

# **PREVENTIVO ECONOMICO**

***ESERCIZIO 2016***

## **INDICE**

<b>1</b>	<b>RELAZIONE TECNICA</b>	Pag. 3
	1.1 Premessa	
	1.2 Normativa di riferimento	
	1.2.1. D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254	
	1.2.2. Decreto M.E.F. 27 marzo 2013	
	1.2.3 Leggi finanziarie e collegati	
	1.2.4 normativa in materia di personale	
	1.2.5 art. 18 legge 29.12.1993, n. 580	
	1.2.6 Programma triennale dei lavori pubblici	
	1.3 Preventivo economico	
	1.3.1 - analisi della gestione corrente	
	<i>1.3.1.a - analisi delle voci di provento</i>	
	<i>1.3.1.b - analisi delle voci di costo</i>	
	1.3.2 - analisi della gestione finanziaria	
	1.3.3 - analisi della gestione straordinaria	
	1.4 Risultato d'esercizio	
	1.5 Piano degli investimenti	
	1.6 Fonti di copertura del piano investimenti	
<b>2</b>	<b>PREVENTIVO ECONOMICO 2016</b> (schema allegato A al D.P.R. 254/05)	Pag. 42
<b>3</b>	<b>ANALISI DELLE ATTIVITA' CAMERALI PER FUNZIONI ISTITUZIONALI</b>	Pag. 43
<b>4</b>	<b>ANALISI DEI COSTI DIRETTI E INDIRETTI</b>	Pag. 45
<b>5</b>	<b>DOCUMENTI PREVISTI DAL D.M. 27 MARZO 2013</b>	Pag. 47
	5.1 Il budget economico pluriennale	
	5.2 Il budget economico annuale	
	5.3 Il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva	
	5.4 Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio – P.I.R.A.	

**6 GRAFICI**

Allegati da 1 a 4

Appendice - Promozione economica 2016

## **1.RELAZIONE TECNICA**

### **1.1. Premessa**

*Il Preventivo Economico 2016 viene formulato in coerenza con le strategie delineate dal Consiglio camerale nella Relazione Previsionale e Programmatica 2016, approvata con deliberazione n. 14 del 27 ottobre 2015, collocandosi idealmente nel quadro strategico definito dal Programma Pluriennale. Presenta, però, forti elementi di discontinuità rispetto al passato riconducibili al mutato contesto politico e normativo rappresentato dall'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015, di riordino del sistema camerale e dal taglio del diritto annuale previsto dalla legge di conversione del decreto legge n. 90/2014, nella misura, relativamente al prossimo anno, del 40%.*

*Il 2016 sarà, pertanto, per questa Camera di commercio un anno cruciale, impegnata, da un lato, a definire futuri assetti e processi di accorpamento in linea con le aspettative e le dichiarate esigenze delle imprese e, dall'altro, a consolidare il proprio ruolo di Ente pubblico di riferimento per le imprese, puntando ad accrescere la capacità di proposta e di orientamento delle scelte pubbliche, valorizzando così quella funzione di integratore di sistemi che da sempre svolge, in grado di dialogare e di far dialogare tra loro i diversi attori pubblici e privati del territorio. E lo farà in modo molto concreto, focalizzandosi su quei temi rilevanti per il sistema delle imprese e il mercato su cui ha sviluppato competenze o maturato esperienze significative nell'ambito delle proprie funzioni, in stretta alleanza con il mondo associativo e delle professioni.*

*Il documento previsionale è redatto secondo il principio di competenza economica, imputando oneri e proventi sulla base del presunto utilizzo o consumo nell'anno di risorse produttive, così come disposto dal D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 e dalle circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/C del 26 luglio 2007, n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e n.218482 del 22 ottobre 2012. Relativamente alla valutazione delle poste contabili riguardanti il diritto annuale, sono state, inoltre, seguite le indicazioni del Ministero dello Sviluppo Economico, contenute nella nota protocollo 72100 del 6 agosto 2009.*

*Nella determinazione delle varie previsioni, sono state applicate, tra le altre, le disposizioni contenute nella legge 24 dicembre 2007, n. 244, nel D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133; nel D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122; nel D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge 15 luglio 2011, n. 111; nel D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011, n. 148; nel D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135; nella legge 24 dicembre 2012, n. 228; nella legge 27 dicembre 2013, n. 147; nel D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89; nel D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114; nella legge 23 dicembre 2014, n. 190.*

*Il Preventivo economico 2016 recepisce, infine, le disposizioni introdotte dal Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 23 marzo 2013 recante "Criteri e modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", di cui alle circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n.148213/2013, 116856/2014, n. 23778-50114-87080/2015. Tali nuove disposizioni prevedono la redazione dei seguenti ulteriori documenti, quali parti integranti del Preventivo economico 2016:*

- 1) budget economico pluriennale 2016/2018;*
- 2) budget economico annuale;*
- 3) prospetto, in termini di cassa, redatto secondo la codifica SIOPE e articolato, per la parte spesa, secondo le missioni e i programmi individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze con il D.P.C.M. 12 dicembre 2012;*
- 4) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M. 18 settembre 2012.*

## **1.2 – Normativa di riferimento**

### **1.2.1 – D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254**

Il D.P.R. 254/05 definisce puntualmente agli articoli 1, 2, 6 e 7 i principi a cui le Camere di Commercio devono attenersi nella stesura del preventivo economico e della relazione tecnica:

- veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza;
- programmazione degli oneri e prudenziale valutazione dei proventi;
- pareggio, che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo.

L'articolo 6 stabilisce, infine, che la redazione del preventivo economico deve essere coerente con la Relazione previsionale e programmatica, approvata dal Consiglio camerale ed accompagnata da una relazione tecnica (articolo 7) recante informazioni su proventi, oneri e piano di investimenti.

Il Consiglio camerale, insediatosi nell'aprile 2014, si è trovato a predisporre le proprie linee programmatiche in uno dei momenti più delicati e difficili di vita dell'intero sistema camerale, messo in forte discussione dal taglio graduale del diritto annuale, disposto dall'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella legge 114/2014 e dall'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124 di riforma delle camere di commercio. In particolare l'articolo 10 dispone la riduzione ad almeno 60 camere di commercio nell'ambito dell'intero territorio nazionale e l'accorpamento obbligatorio per quelle camere di commercio con meno di 75.000 imprese iscritte nel Registro.

Ne consegue che questa Camera di commercio dovrà, nel breve, valutare processi di accorpamento con almeno una camera di commercio limitrofa, onde evitare che la scelta venga effettuata direttamente, a prescindere dalle strategie territoriali e di ritorno di produttività e valore aggiunto per le imprese, con proprio decreto, dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Ciò nonostante, consapevole dell'importanza del ruolo che la Camera di commercio di Ferrara riveste sul proprio territorio, anche in termini di catalizzatore e di governo delle alleanze e delle partner ship pubbliche, con la deliberazione n. 14 del 27 ottobre 2015, ha approvato la Relazione previsionale e programmatica 2016, confermando, per il prossimo anno le priorità strategiche individuate per l'anno 2015, non essendo sostanzialmente variato il panorama economico provinciale, e stante il processo di accorpamento in corso.

Il programma 2016 pertanto:

- si inquadra in un'ottica di continuità con gli obiettivi strategici definiti con il preventivo 2015;
- conferma, attualizzandole, le linee di indirizzo previste per l'anno 2016;

si colloca all'interno del nuovo periodo di programmazione dei Fondi europei per il settennato 2014-2020;

- colloca gli obiettivi strategici all'interno:
  - delle missioni e dei programmi individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con il D.P.C.M. 12 dicembre 2012;
  - degli obiettivi strategici di sistema individuati da Unioncamere nazionale.

La strategia di promozione 2016 della Camera di commercio sarà articolata in specifici progetti che abbiano comunque come riferimento il principio della centralità dell'impresa avendo cura, in particolare, di presidiare contemporaneamente tre fattori chiave:

- *il grado di innovazione*, che determina la capacità di generare nuove conoscenze e di elaborare informazioni strategiche da diffondere nel tessuto socio-economico;

- *l'intensità delle relazioni*, che consentono di rimanere costantemente agganciati a ciò che avviene nel mondo globale;
- *la flessibilità istituzionale*, che attiene alla disponibilità di mettere in pista processi decisionali veloci e coordinati, frutto della cooperazione tra ambito pubblico e privato, istituzioni, interessi, gruppi sociali.

### **1.2.2 – Decreto M.E.F. 27 marzo 2013**

Il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013 recante "*Criteri e modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*", è stato emanato in attuazione delle disposizioni contenute all'articolo 16 del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Ai fini di ricordare con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria, il decreto dispone che ai documenti previsti dai singoli ordinamenti, le amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica devono predisporre:

- 1) budget economico pluriennale 2016/2018;
- 2) budget economico annuale;
- 3) prospetto, in termini di cassa, redatto secondo la codifica SIOPE e articolato, per la parte spesa, secondo le missioni e i programmi individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze con il D.P.C.M. 12 dicembre 2012;
- 4) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con circolare 148123 del 12 settembre 2013 ha fornito istruzioni operative alle camere di commercio, affinché la redazione di tali nuovi documenti previsionali avvenga in modo corretto e il più possibile omogeneo per l'intero sistema camerale. In particolare, viene richiesta la rielaborazione del budget economico annuale, con utilizzo del piano dei conti previsto le Amministrazioni dello Stato e l'introduzione del budget economico triennale.

Particolare rilevanza l'assume, invece, la richiesta di elaborare un prospetto in termini di cassa, dove, per la parte della spesa, le uscite devono essere ripartite secondo le missioni e i programmi individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze. Pertanto la programmazione di ogni singola Camera deve essere ricondotta nell'ambito delle macro-categorie individuate dal Ministero.

Diretta conseguenza di tale classificazione, è l'obbligo della redazione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio da collegare agli obiettivi operativi che ciascuna camera di commercio individuerà per l'anno 2016 e che, a loro volta, secondo le logiche del *cascading*, dovranno essere allocati tra le missioni e i programmi individuati dal Ministero e nell'ambito degli obiettivi strategici di Ente, come individuati dal Consiglio camerale nella Relazione Previsionale e Programmatica 2016.

Viene di fatto anticipata alla redazione del progetto di Preventivo l'intera programmazione degli obiettivi operativi 2016 che troveranno la loro puntuale collocazione nel Piano della Performance, di cui al D.Lgs. 150/2009, oggetto di approvazione da parte della Giunta camerale entro il 31 gennaio 2015.

Anche nel corso del 2015, il Ministero dello Sviluppo Economico è intervenuto in materia di Preventivo economico e Bilancio di esercizio con le seguenti ulteriori circolari:

- prot. 23778 del 20 febbraio 2015, con la quale, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state fornite indicazioni circa l'applicazione dell'articolo 1, commi 551 e 552

della legge 27 dicembre 2013, n. 147 in materia di accantonamenti obbligatori a fondo rischi, sulla base della quota di partecipazione, per quelle società che nel 2014 hanno accertato un risultato negativo. In particolare il Ministero comunica che per le camere di commercio tale accantonamento dovrà essere effettuato per la prima volta in sede di aggiornamento del Preventivo economico 2015, con riferimento ai risultati accertati con il bilancio d'esercizio 2014 delle partecipate, purché né controllate, né collegate, per le quali continuano ad applicarsi i criteri di cui all'articolo 26, comma 7 del DPR 254/2005;

- prot. 50114 del 9 aprile 2015, con la quale, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state dettate omogenee indicazioni, nelle more del testo di riforma del DPR 254/2005, per la predisposizione dei documenti di pianificazione e rendicontazione nelle forme previste dal D.M. 27 marzo 2013;
- prot. n. 87080 del 9 giugno 2015, con la quale è stato comunicato l'adeguamento, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, della denominazione di due programmi, da adeguare in sede di aggiornamento al Preventivo economico 2015 e precisamente:
  1. programma 011.005 da *"Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale"* a *"Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"*;
  2. programma 032.004 *"Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche"* dovrà essere ricodificato 032.003, mantenendo invariata la denominazione.

### **1.2.3– Leggi Finanziarie e collegati**

Le Camere di Commercio, quali amministrazioni pubbliche inserite:

- ✓ all'articolo 1, comma 2, del D. Lgs. 165/2001, e successive modificazioni;
- ✓ all'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione,

sono sottoposte alle previsioni di contenimento della spesa pubblica disposte dalle leggi finanziarie.

Si riportano, di seguito, le principali disposizioni:

#### **Legge 7 agosto 2015, n. 124 - "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"** - In particolare si riportano i seguenti articoli:

articolo 1 - carta della cittadinanza digitale per cittadini e imprese;

articoli 3,4,5 e 6 - semplificazioni in materia di procedimenti amministrativi ( silenzio assenso tra p.a.; semplificazione e accelerazione dei procedimenti; segnalazione certificata di inizio attività, autotutela...);

articolo 7 - delega al Governo in materia di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza;

articolo 10 - riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura. In particolare:

- determinazione del diritto annuale a carico delle imprese, tenuto conto delle disposizioni di cui all'articolo 28 del d.l. 90/2014, convertito in legge 114/2014, che prevede una riduzione del diritto annuale:
  - per l'anno 2015 : -35% del dovuto 2014;
  - per l'anno 2016 : -40% del dovuto 2014;

- per l'anno 2017 : -50% del dovuto 2014;
- ridefinizione delle circoscrizioni territoriali, con riduzione dalle attuali 105 a non più di 60 camere di commercio, con accorpamento di due o più camere di commercio. Possibilità di mantenere la singola camera non accorpata sulla base della soglia dimensionale minima di 75.000 imprese iscritte nel Registro;
- ridefinizione dei compiti e delle funzioni;
- definizione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni delle camere di commercio in ordine a ciascuna funzione fondamentale, ai relativi servizi e all'utilità prodotta per le imprese;
- riduzione del numero dei componenti dei consigli e delle giunte e riordino della relativa disciplina, compresa quella sui criteri di elezione, in modo da assicurare un'adeguata consultazione delle imprese; sul limite dei mandati, nonché sulle unioni regionali, aziende speciali e società controllate;

articolo 11 - riordino della dirigenza pubblica;

### **Legge 23 dicembre 2014, n. 190 - "Legge di stabilità 2015"**

articolo 1 - comma 254 proroga del blocco anche per il 2015 dei rinnovi contrattuali dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche;

articolo 1 - comma 255 proroga sino al 31 dicembre 2018 del blocco dell'indennità di vacanza contrattuale dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche;

articolo 1 - commi da 391 a 394 dispongono il passaggio dall'1 febbraio 2015 delle camere di commercio al sistema di Tesoreria Unica, con l'obbligo di far confluire, da tale data, le disponibilità liquide dai c/c bancari aperti presso gli istituti cassieri ai conto di contabilità speciale presso le tesorerie regionali della Banca d'Italia;

articolo 1 - commi da 611 a 615 dispongono norme specifiche in materia di obbligo di razionalizzazione delle società partecipate da enti pubblici, con la previsione di redigere ed approvare entro il 31 marzo 2015 uno specifico Piano operativo di razionalizzazione da inviare alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e da pubblicare sul sito internet istituzionale dell'ente pubblico;

articolo 1 - commi da 629 a 633 introducono, con decorrenza 1 gennaio 2015, lo *split payment* o *scissione dei pagamenti* nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche, tra cui le camere di commercio, con conseguente pagamento direttamente all'Erario dello Stato dell'Iva esposta in fattura dai fornitori.

### **Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114**

articolo 1 abroga le norme sul trattenimento in servizio di dipendenti pubblici e dispone nuovi criteri sul collocamento a riposo dei dipendenti pubblici;

articolo 4 riguarda i nuovi criteri in tema di mobilità obbligatoria e volontaria dei dipendenti pubblici, ivi compresa la "mobilità d'ufficio";

articolo 5 riguarda l'assegnazione di nuove mansioni al personale – dipendente pubblico – collocato in disponibilità;

articolo 6 è disposto il divieto tassativo di conferire incarichi dirigenziali pubblici a dipendenti pubblici collocati in quiescenza;

articolo 16 alleggerisce le disposizioni contenute all'articolo 4 del DL 95/2012, in particolare rende facoltativa e non più obbligatoria la scelta di nominare dipendenti pubblici negli Organi della società partecipata pubblica controllata;

articolo 28 dispone la riduzione del diritto annuale sulla base della seguente gradualità:

- a decorrere dall'1.1.2015, riduzione del 35% ;
- a decorrere dall'1.1.2016, riduzione del 40%;
- a decorrere dall'1.1.2017, riduzione del 50%;

e la ridefinizione delle tariffe e dei diritti di segreteria dovuti per i servizi resi dalle camere di commercio.

### **D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito in legge 23 giugno 2014, n. 89**

articoli da 8 a 10 hanno reso obbligatorio il ricorso non solo alla centrale nazionale di committenza Consip, ma anche a quella del MEPA e a quelle regionali, che, per l'Emilia Romagna, è INTERCENT, intensificando i controlli;

articolo 13 ha ridotto, a decorrere al 1 maggio 2014, a 240.000 euro annui lordi il limite massimo retributivo del primo presidente della Corte di cassazione, con conseguente applicazione a tutta la dirigenza del settore pubblico;

articolo 14 e 15 hanno confermato le riduzioni di spesa per incarichi di consulenza, studi, ricerca e co.co.co., variando però, a decorrere dal 2014, i termini su cui calcolare i limiti;

articolo 24 ha rafforzato i limiti di spesa per le locazioni passive di immobili;

articolo 25 ha anticipato al 31 marzo 2015 l'obbligo dell'utilizzo della fattura elettronica, anche per la p.a.;

articoli 27-28 hanno rafforzato gli adempimenti per la p.a. in materia di monitoraggio dei debiti e relativa certificazione;

articolo 42 ha introdotto per la p.a. l'obbligo, a decorrere dall'1 luglio 2014, di istituire il "registro unico" delle fatture passive, nel quale dovranno essere annotate le fatture entro 10 giorni dal ricevimento;

articolo 50, commi 3 e 4 hanno aumentato di un ulteriore 5% la riduzione per della spesa per consumi intermedi con riferimento, sempre, alla spesa sostenuta nel 2010. L'importo soggetto a riduzione va versato entro il 30 giugno di ogni anno al Bilancio dello Stato.

### **Legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Legge di stabilità 2014"**

#### Principali commi dell'articolo 1:

commi 54 e 55, prevedono che il sistema della Camere di commercio destini 70 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014-2015-2016 al sostegno dell'accesso al credito delle pmi attraverso il rafforzamento di tutti i Confidi, compresi quelli non sottoposti a vigilanza della Banca d'Italia, con utilizzo di una quota delle risorse del diritto annuale;



comma 322 semplifica l'applicazione del comma 6 dell'articolo 18 della L.580/93, consentendo alle Camere di commercio di operare compensazioni tra le diverse tipologie di spesa soggette a riduzioni dalle vigenti normative;

comma 388 inserisce le Camere di commercio tra le pubbliche amministrazioni obbligate a chiedere il nulla osta preventivo all'Agenzia del Demanio, prima della stipulazione di contratti di locazione passiva.

Commi da 550 a 569 introducono disposizioni sempre più stringenti in materia di aziende speciali, istituzioni e società partecipate pubbliche. In particolare il comma 569 ha prorogato al 31 dicembre 2014 il termine indicato all'articolo 3, comma 27 della legge 244/2007, stabilendo che le quote di partecipazione nelle società pubbliche dichiarate non strettamente necessarie dalla p.a., qualora non risultassero alienate, entro il suddetto termine, tramite evidenza pubblica, saranno liquidate entro dodici mesi dalla società, secondo i criteri stabiliti all'articolo 2437 ter del c.c.. Inoltre, i commi 551 e 552 hanno introdotto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di provvedere in sede di bilancio a svalutare le proprie partecipazioni, indicando anche il metodo specifico.

**D.L. 31 agosto 2013, n. 101 convertito in legge 30 ottobre 2013, n. 125**

articolo 1 – commi da 1 a 4 – proroga al 31 dicembre 2015 del divieto di acquisto di autovetture e conferma dell'obbligo di adempiere al censimento permanente delle auto in servizio;

articolo 1 – commi da 5 a 9 - limite al 90% della spesa 2013 per studi e incarichi di consulenza e inasprimento delle sanzioni e dei controlli;

articolo 4 comma 16 ter introduce un nuovo criterio per la definizione dei limiti di assunzione nelle camere di commercio che sarà calcolato, non più a livello locale da ciascuna camera di commercio, ma a livello nazionale e da qui ripartito localmente sulla base di criteri individuati da apposita commissione, garantendo così una maggiore flessibilità al sistema.

**Legge 24 dicembre 2012, n. 228 “Legge di stabilità 2013”**

articolo 1 - comma 138 – divieto di acquistare immobili a titolo oneroso e di locazione passiva, tranne i rinnovi;

articolo 1 - commi 141-142 – limite del 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010-2011 per acquisto di mobili e arredi. La riduzione è versata annualmente, entro il 30 giugno, al bilancio dello Stato;

articolo 1 - comma 143 – divieto di acquistare autovetture;

articolo 1 - comma 146 – divieto di conferire incarichi di consulenza informatica, unica eccezione per necessità connesse alla soluzione di problemi di funzionamento dei sistemi informatici.

**D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135**

Articolo 1 – sono introdotte numerose modifiche alla disciplina del mercato degli acquisti della P.A.. Si segnalano le principali :

- obbligo di approvvigionamento attraverso gli strumenti messi a disposizione da Consip (convenzioni e mercato elettronico MEPA).
- i contratti fuori Consip possono essere conclusi a condizione che rispettino o migliorino i parametri qualità-prezzo degli strumenti di Consip.
- i contratti sottoscritti al di fuori dei precedenti punti sono nulli e costituiscono illecito

disciplinare.

- Viene sancito l'obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni Consip per i seguenti settori merceologici:
  - energia elettrica;
  - carburanti;
  - telefonia fissa e mobile;
  - combustibili per riscaldamento.

Articolo 3 - è disposto il blocco degli adeguamenti ISTAT relativi ai canoni dovuti per l'utilizzo di immobili in locazione passiva, di proprietà pubblica o privata. Per il triennio 2012-2014 non si applica la variazione degli indici ISTAT.

Articolo 4 – sono introdotte norme di grande rilevanza per la gestione delle società pubbliche, anche di quelle partecipate dalle Camere di commercio, successivamente modificate dal D.L. 69/2013 convertito in legge 98/2013 e dal D.L. 90/2014 convertito in legge 114/2014;

Articolo 5 - sono disposte ulteriori riduzioni di spese per la P.A.:

- dal 2103 riduzione 50% del costo 2011 per le spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture;
- da 1.10.2012 tetto massimo del buono pasto a 7 euro;
- da 7 luglio 2012 non sono monetizzabili le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, anche in caso di cessazione dal lavoro;
- da 7 luglio 2012 non è possibile assegnare incarico a personale cessato che abbia svolto nel corso dell'ultimo anno di servizio funzioni e attività corrispondenti a quelle oggetto dell'incarico;
- dal 1.10.2012 per il servizio di pagamento degli stipendi occorre stipulare convenzione con MEF oppure chiedere il 15% di riduzione all'attuale gestore;

Articolo 8 – sono disposte ulteriori riduzioni sulle spese della P.A., in particolar modo quelle che impattano sui consumi intermedi:

- riduzione delle comunicazioni cartacee verso gli utenti legate all'espletamento dell'attività istituzionale, con conseguente riduzione entro il 2013, delle relative spese del 50% delle spese sostenute nel 2011, mediante anche aumento dei servizi on line;
- riduzione delle spese per telefonia mobile e fissa, anche attraverso razionalizzazione dei contratti in essere e diminuzione del numero degli apparati telefonici;
- dematerializzazione progressiva degli atti, riducendo la produzione e la conservazione dei documenti cartacei, al fine di generare risparmi connessi alla gestione della carta del 30% della spesa 2011;
- riduzione del 5% rispetto al 2010 dei consumi intermedi dell'anno 2012 e riduzione del 10% rispetto al 2010 dei consumi intermedi dell'anno 2013. Tali riduzioni vanno versate al bilancio dello Stato rispettivamente entro il 30 settembre 2012 e 30 giugno 2013. Su questa disposizione sono stati forniti chiarimenti dal M.E.F. con circolari n. 28 del 12 settembre 2012 e n. 31 del 23 ottobre 2012 e dal Ministero dello Sviluppo Economico con note n. 190345 del 13 settembre 2012 e n. 218482 del 22 ottobre 2012;

Articolo 14 - Riduzione delle spese di personale. Per le camere di commercio è previsto un nuovo criterio per le assunzioni. Si prevede che dal 7 luglio 2012, le camere possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato:

- nel limite del 20% della spesa delle cessazioni dell'anno precedente, sino al 2014;
- nel limite del 50% per l'anno 2015;
- nel limite del 100% dall'anno 2016.

La norma dispone, inoltre, la priorità delle assunzioni verso l'esterno e di personale non dirigenziale ma munito di diploma di laurea.

**D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito con modificazioni in legge 14 settembre 2011, n.148:**

Articolo 1 – commi 22 e 23 – a decorrere dal 13 agosto 2011 la liquidazione delle indennità di anzianità e dei trattamenti di fine rapporto di lavoro possono essere pagati decorsi sei mesi dalla cessazione se avviene per raggiungimento di limiti di anzianità, oppure decorsi ventiquattro mesi per cessazioni con causali diverse.

Articolo 18 – obbligo per gli amministratori, come peraltro già previsto per dirigenti e dipendenti, di utilizzare la classe economica, nei voli in Europa.

**D.L. 6 luglio 2011, n. 98 convertito con modificazione in legge 15 luglio 2011, n.111:**

Articolo 8 – obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale degli enti e organismi pubblici, tra cui anche le camere di commercio, dell'elenco delle società di cui detengono, direttamente o indirettamente, quote di partecipazione, anche minoritaria, indicandone l'entità. (Il presente obbligo era già stato introdotto dal D.lgs. 150/2009).

Articolo 10 – comma 13 – prevede la possibilità che il Ministro dell'economia e delle finanze, in caso di scostamento rilevante dagli obiettivi indicati dal Documento di economia e finanza, sentito il Ministro vigilante, possa disporre con decreto la riduzione delle spese di funzionamento degli enti e organismi pubblici, di cui all'elenco ISTAT, incluse pertanto anche le camere di commercio.

Articolo 12 – comma 1 – a decorrere dall'1 gennaio 2012 le operazioni di acquisto e di vendita di immobili, effettuate sia in forma diretta sia indiretta, da parte delle amministrazioni inserite nell'elenco ISTAT, comprese quindi le camere di commercio, sono subordinate alla verifica del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica, definita con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze.

Articolo 16 – comma 1 lettera b) – proroga sino al 31 dicembre 2014 delle vigenti disposizioni che limitano la crescita dei trattamenti economici anche accessori del personale delle pubbliche amministrazioni previste nelle disposizioni medesime, tra cui anche le camere di commercio.

Articolo 16 – comma 4 – prevede la possibilità, anche per le camere di commercio, di adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

Le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente nonché dall'articolo 12 sugli immobili possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50% per la contrattazione integrativa, di cui il 50% destinato all'erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del D.Lgs. 150/2009. Il restante 50% dovrà essere versato annualmente al Bilancio dello Stato. In merito a questa disposizione è intervenuto il Dipartimento della Funzione Pubblica con circolare n. 13 dell'11 novembre 2011 e la Ragioneria Generale dello Stato con nota n. 65233 del 20 luglio 2012.

**L. 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012) :**

Articolo 4 – comma 102 – estende anche alle Camere di Commercio i limiti di spesa previsti dall'articolo 9, comma 28 del DL 78/2010;

Articolo 15 – comma 1- prevede dall'1 gennaio 2012 che i certificati rilasciati dalla P.A. relativi a stati, qualità personali e fatti sono validi e utilizzabili solo nei rapporti tra privati e, pertanto, le P.A. devono acquisire d'ufficio tutti i dati in possesso delle altre P.A.; senza chiederli direttamente all'interessato. (Direttiva 14 del 22 dicembre 2011 del M.P.A.S.).

**D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazione in legge 30 luglio 2010, n.122:**

Articolo 6 – comma 1 – a decorrere dal 31 maggio 2010, per la partecipazione ad organismi collegiali e commissioni, individuati dall'art. 29 del D.L. 223/2006, convertito in Legge n. 248/2006 e dall'articolo 68 del D.L. 112/2008, convertito in Legge n. 112/2008, è possibile percepire solo il rimborso spesa e, ove previsto, il gettone di presenza di importo non superiore a € 30. Da tale organismi sono esclusi gli organi di direzione, amministrazione e controllo. Con deliberazione n. 115 del 7 settembre 2010 la Giunta camerale ha adeguato i gettoni di presenza a tale disposizione, tenuto conto che già con deliberazione n. 16 del 25 ottobre 2006 il Consiglio camerale aveva provveduto al riordino di tali organismi.

Articolo 6 – comma 3 – a decorrere dall'1 gennaio 2011, è prevista una ulteriore riduzione, rispetto a quella prevista all'articolo 1 – comma 505, legge 296/2006, del 10% degli importi delle indennità, compensi e gettoni risultanti al 30 aprile 2010. Con deliberazione n. 115 del 7 settembre 2010 la Giunta camerale ha adeguato i gettoni di presenza a tale disposizione.

Articolo 6 – commi 7,8,9 e 10 – a decorrere dall'1 gennaio 2011, è prevista una riduzione dell'80% rispetto al costo 2009 per studi e consulenza, rappresentanza e pubblicità, convegni non istituzionali. Resta confermata la possibilità di compensazione dei limiti di spesa (*circolare M.E.F. n. 31 del 14 novembre 2008*).

E', inoltre, previsto il divieto di sostenere costi di sponsorizzazione.

<p>Il presente comma riduce anche le spese per convegni, mostre e relazione Pubbliche diverse da quelle sostenute per la realizzazione della mission istituzionale (<i>circolare M.E.F. n. 40 del 17 dicembre 2007</i>);</p>
--

Articolo 6 – commi 12 e 13 – a decorrere dall'1 gennaio 2011, è prevista la riduzione del 50% rispetto al costo 2009 per spese per missioni, anche all'estero, escluse quelle afferenti i servizi ispettivi. La stessa percentuale di riduzione, da applicare sempre al costo 2009, anche per le spese di formazione al personale.

Articolo 6 – comma 14 – a decorrere dall'1.1.2011, è prevista una riduzione dell'80% rispetto al costo 2009 per acquisto, manutenzione, noleggio auto e buoni taxi. Le limitazioni di spesa sono da considerarsi solo per le autovetture destinate ad uso esclusivo di persone e non quelle destinate ad uso promiscuo (lettera M.I.S.E. n. 5544/2006). A tal fine questa Camera di Commercio ha attivato il noleggio per due auto ad uso promiscuo per consentire il normale svolgimento dell'attività ispettiva dell'ufficio metrico.

Articolo 8 – commi 1 e 2 – a decorrere dall'1.1.2011, riduzione dal 3% al 2% del limite per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria. Per le Camere di Commercio, ai sensi di quanto stabilito dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolari n. 3131 del 21 aprile 2008 e n. 5330 del 18 giugno 2008, tale percentuale va calcolata, sul valore catastale o sul valore di bilancio dei beni immobili di proprietà. La differenza tra la spesa sostenuta

nell'anno 2007 e quella rideterminata in base alle nuove disposizioni va versata entro il 30 giugno di ogni anno, al Bilancio dello Stato. Sono esclusi gli interventi di restauro conservativo degli immobili sottoposti a vincolo dalla Soprintendenza dei Beni Culturali e Architettonici e gli interventi per la sicurezza. E' inoltre previsto l'obbligo di comunicazione al M.E.F. sugli immobili posseduti, peraltro già applicabile alle camere di commercio dall'anno 2010, ai sensi dell'art. 2, comma 222 Legge 191/2009 (finanziaria 2010);

Articolo 9 – commi 1, 2, 2bis, 4 - a decorrere dall'1.1.2011 sono fissati limiti in ordine al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego. In particolare sono fissati limiti di spesa complessivi per il trattamento accessorio. Per la corretta applicazione del presente articolo ci si è attenuti a quanto disposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 12 del 15 aprile 2011.

**D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, n. 133 "legge finanziaria 2009":**

articolo 27 – riduzione del 50%, rispetto al 2007, della spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni;

articolo 61 – comma 1 – mantenimento della riduzione del 30% delle spese per organi collegiali ed altri organismi rispetto alla spesa sostenuta nel 2007;

articolo 61 – comma 2 – riduzione del 70% delle spese per studi e consulenze rispetto alla spesa sostenuta nel 2004;

articolo 61 – comma 5 – riduzione del 50% delle spese per pubblicità e rappresentanza rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2007;

articolo 61 – comma 17 – prevede il versamento delle riduzioni dei commi precedente a favore dello Stato.

**Legge 244/07 "finanziaria 2008":**

articolo 2, commi 594-598 la redazione del "Piano triennale per la razionalizzazione delle attrezzature". Questa Camera ha provveduto alla redazione del Piano 2014-2016, approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 101 dell'8 ottobre 2013 e pubblicato sul sito camerale, da ultimo aggiornato per l'anno 2015 come da deliberazione della Giunta camerale dell'11 novembre 2014;

articolo 3 – comma 27 (modificato dalla lettera a), comma 2, articolo 19 del D.L. 78/2009 convertito nella legge 102/2009) ricognizione delle società partecipate. Con deliberazione della Giunta n. 116 del 7 settembre 2010 si è provveduto alla ricognizione delle società partecipate dalla Camera di Commercio di Ferrara. Copia della deliberazione è stata inviata alla Sezione Regionale della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna.

**Legge 18 giugno 2009, n. 69 con particolare riferimento:**

articolo 21, in merito alla pubblicazione sul sito Internet delle retribuzioni annuali, dei curricula vitae, dei dirigenti e dei tassi di assenza e di maggiore presenza dei dipendenti pubblici per area dirigenziale (circolari M.F.P. n. 3-5-7/2009). Questa Camera di Commercio ha provveduto e tuttora sta provvedendo a mantenere aggiornate sul proprio sito tali informazioni. Inoltre, si è provveduto a inserire sul sito della Funzione Pubblica le assenze, entro il 15 di ogni mese.

**Decreto legge 78/2009 convertito in legge 102/2009 e D.L. 3/2009, convertito in legge 141/2009** con particolare riferimento :

articolo 9 - adozione procedure per garantire la tempestività di pagamento da parte delle Pubbliche amministrazioni. Questa Camera di Commercio, con determinazione del Segretario Generale n. 363 del 21/12/2009, ha adottato e pubblicato sul proprio sito istituzionale le procedure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti.

**Legge 191/2009** con particolare riferimento :

articolo 2- comma 222 - obbligo dell'invio telematico alla Ragioneria Generale dello Stato del Preventivo Economico, del Bilancio d'esercizio e delle partecipazioni detenute al 31 dicembre di ogni anno.

Si precisa, inoltre, che l'impianto del Preventivo economico 2016 e del relativo piano investimenti, potrà subire variazioni, qualora le disposizioni contenute nell'emananda legge di stabilità 2016 prevedano ulteriori riduzioni e limiti di spesa per le camere di commercio.

Alla luce di quanto sopra esposto si riporta di seguito il contenimento previsto per l'esercizio 2016.

**A) RIDUZIONI DI SPESA PREVISTE DA NORME PRECEDENTI A D.L. 95/2012.**

Le riduzioni previste per l'anno 2016 sono determinate in via cautelativa dello stesso importo versato nel 2015 a tale titolo, come da dichiarazione inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il 20 aprile 2015:

**Organi**  
**(art. 56 legge 266/05 e art. 6, comma 3 D.L. 78/2010, convertito L. 122/2010 – circolare M.I.S.E. n.36549 dell'1 marzo 2013)**

<b>INDENNITA'</b>	<b>INTERO DA 1.1.2005 (importi al 30.9.2005)</b>	<b>RIDOTTO 10% LEGGE FINAN. 2006 comma 58 (importi al 30.4.2010)</b>	<b>Ulteriore riduzione 10% art. 6 c. 3 DL 78/2010</b>	<b>NUOVI IMPORTI DA 1.1.2011 (validi anche per il 2016)</b>
PRESIDENTE	41.936,00	<b>37.742,40</b>	<b>3.774,24</b>	<b>33.968,16</b>
MEMBRO DI GIUNTA	4.194,00	<b>3.774,60</b>	<b>377,46</b>	<b>3.397,14</b>
PRESIDENTE COLLEGIO REVISORI	8.649,00	<b>7.784,10</b>	<b>778,41</b>	<b>7.005,69</b>
COMPONENTE COLLEGIO REVISORI	6.028,00	<b>5.425,20</b>	<b>542,52</b>	<b>4.882,68</b>
COORDINATORE NUCLEO	3.600,00	<b>3.240,00</b>	<b>324,00</b>	<b>2.916,00</b>
COMPONENTE	2.580,00	<b>2.322,00</b>	<b>232,20</b>	<b>2.089,80</b>
<b>GETTONE</b>				
CONSIGLIO	236,00	<b>212,40</b>	<b>21,24</b>	<b>191,16</b>
GIUNTA	183,00	<b>164,70</b>	<b>16,47</b>	<b>103,00 (*)</b>

(\*) Con deliberazione del Consiglio camerale n. 13 dell'8 ottobre 2013 è stato rideterminato in euro 103,00, il valore del gettone di presenza spettante ai componenti la Giunta camerale e ai componenti il Collegio dei revisori dei conti, quest'ultimi anche per la presenza alle riunioni del Consiglio.

Tale rideterminazione si è resa necessaria per ottemperare alle disposizioni impartite dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota 74006 dell'1 ottobre 2012 e dal Ministero dello Sviluppo Economico con note nn. 170588 del 31 luglio 2012, 1066 del 4 gennaio 2013 e 36549 dell'1 marzo 2013.

**Commissioni**  
(art. 56 legge 266/05 – art. 29 Legge 248/06 – art. 61 legge 133/08 – articolo 6 comma 1 D.L. 78/2010 con. Legge 122/2010)

La previsione 2016 tiene conto sia della riduzione del 10% del valore del singolo gettone di presenza al 30 settembre 2005, sia della riduzione del 30% della spesa complessiva per commissioni disposta dall'art. 29 legge 248/06. La spesa per i gettoni di presenza ai componenti le Commissioni camerali rientra nel limite complessivo definito ai sensi dell'articolo 61 della legge 133/08.

SPESA 2005	SPESA 2007	SPESA 2008 MAX 70% DI QUELLA 2005	Spesa 2008	SPESA 2009 MAX 70% DI QUELLA 2005	SPESA 2009
<b>8.708</b>	<b>4.113</b>	<b>6.100</b>	<b>5.594</b>	<b>6.100</b>	<b>5.500</b>

SPESA 2010 – 2011 – 2012 – 2013-2014-2015-2016 MAX 70% DI QUELLA 2007	SPESA 2012	SPESA 2013	SPESA 2014	SPESA 2015 PREVISIONE	PREVISIONE 2016
<b>4.113 *70% =2.879</b>	<b>498,00</b>	<b>225,00</b>	<b>548,20</b>	<b>1.000</b>	<b>1.000</b>

Si ricorda, inoltre, che nella riunione del 25 ottobre 2006 il Consiglio camerale, in ottemperanza alle disposizioni contenute nei commi 3-4-5 art. 29 della suddetta legge, ha disposto la soppressione di commissioni e comitati ritenuti inutili.

Infine, a seguito di quanto disposto dall'art. 6, comma 1 del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010, con deliberazione della Giunta camerale n. 115 del 7 settembre 2010 si è provveduto a ridurre l'importo unitario dei gettoni di valore superiore a € 30,00:

COMMISSIONI:	INTERO DA 1.1.2005 (importi al 30.9.2005)	Importi dal 1.1.2006 e vigenti al 31.5.2010 (riduzione 10% Art.1 comma 505 L.296/2006)	Ulteriore riduzione art.6 c.1 DL 78/2010 per adeguamento a € 30 max.	NUOVI IMPORTI A DECORRERE DAL 31 maggio 2010
Esaminatrice mediatori	31,00	27,90	0	27,90
Ruolo conducenti esaminatrice	31,00	27,90	0	27,90
Periti ed esperti – consultiva	20,00	18,00	0	18,00
Controllo clausole contratti consumatori	Presidente 100,00 Compon. 80,00	90,00 72,00	60,00 42,00	30,00 30,00
Camera Arbitrale	Presidente 100,00 Compon. 80,00	90,00 72,00	60,00 42,00	30,00 30,00
Usi e consuetudini	31,00	27,90	0	27,90

**art. 61 D.L. 112/2008 conv. Legge 122/2008**  
**versamento entro 31 marzo 2016**

	Conto consuntivo 2007	Riduzione % su conto consuntivo 2007		Previsione 2010	Versamento consolidato 31.3.2016
		50%	30%		
<b>rappresentanza</b>	2.744,30	1.372,15		1.370,00	1.374,30
<b>pubblicità</b>	23.000,00	11.500,00		11.500,00	11.500,00
<b>Consulenze</b> (escluse quelle ex legge – circolare n. 5544 del 15 giugno 2006)	0	0		0	0
<b>Spese per organi collegiali</b>	4.113,00		1.234,00	2.879,00	1.234,00
<b>Totale versamento</b>					<b>14.108,30</b>

**art. 6 D.L. 78/2010 conv. Legge 122/2010  
versamento entro 31 ottobre 2016**

	Conto consuntivo 2009	Riduzione 50% su conto consuntivo 2009		Previsione 2016	Versamento 31.10.2016
		80%	50%		
<b>rappresentanza</b>	1.352,13	1.081,70		270,00	1.081,70
<b>pubblicità</b>	11.500,00	9.200,00		2.300,00	9.200,00
<b>Consulenze</b> (escluse quelle ex legge – circolare n. 5544 del 15 giugno 2006)	0	0		0	0
<b>Rimborso spese missioni</b>	23.027,16		11.518,58	11.500,00	11.518,58
<b>Formazione del personale</b>	44.830,00		22.415,00	22.415,00	22.415,00
<b>Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio autovetture</b>	5.590,44	4.472,35		0 (*)	1.118,09
<b>Spese per organismi collegiali</b>	1.107,00			1.000,00	107,00
		Importi al 30 aprile 2010	Riduzione 10%		
<b>Indennità Organi</b>	100.118,70	86.802,82	8.680,28	80.000,00	9.445,77
<b>Gettoni Organi (**)</b>	48.454,20	31.498,44	3.149,84	39.000,00	5.640,48
<b>Totale versamento</b>					<b>60.526,62</b>

(\*) Non è previsto alcun importo in quanto questa Camera nel 2013 ha rottamato l'auto di servizio. Nel 2015 sono presenti un furgone ed un'autovettura immatricolata ad uso promiscuo, entrambi a noleggio Consip, e utilizzate dagli ispettori metrici.

(\*\*) Il dato è pari al costo rilevato per i gettoni agli organi nel 2014, come da scheda inviata al M.E.F. Entro il 20 aprile 2015.

Il dato esatto da versare nel 2016, sarà quantificato nella scheda per l'anno 2016 e riporterà il costo per gettoni relativo all'anno 2015.

**Manutenzioni ordinarie  
(art. 2 commi 618-623 legge 244/07)  
versamento entro il 30 giugno 2016**

sede	Valore immobili iscritti nello S.P. al 1.1.2008	1% PREVISIONE MAX.	SPESE SOSTENUTE NEL 2007 PER MANUTENZIONE ORDINARIA	Previsione 2016	VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO (*)
	Circolare MISE n. 3131/2008	A	B	C	D = B-A
<b>Sede di Borgoleoni</b>	<b>4.771.443,21</b>	<b>47.714,43</b>	<b>62.649,82</b>	<b>35.500,00</b>	<b>14.935,59</b>
<b>Sede di Via Darsena</b>	<b>3.348.636,30</b>	<b>33.486,36</b>	<b>5.732,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>
<b>Totale versamento</b>					<b>14.935,59</b>



**B) RIDUZIONI DI SPESA PER CONSUMI INTERMEDI DI CUI ALL'ARTICOLO 8, COMMA 3 DEL D.L. 95/2012 "SPENDING REVIEW", integrato dall'articolo 50, commi 3 e 4 del D.L. 66/2014.**

Il comma 3, articolo 8 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n.135, ha disposto, tra le altre che gli enti e gli organismi dotati di autonomia finanziaria, che non ricevono trasferimenti dal bilancio dello Stato, devono adottare interventi di razionalizzazione per la riduzione della spesa per consumi intermedi in modo da assicurare risparmi del 5% per l'anno 2012 e del 10% a decorrere dall'anno 2013 sulla spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010. Il legislatore è intervenuto nuovamente sul tema e all'articolo 50, commi 3 e 4 del D.L. 66/2014 convertito in legge 89/2014 ha aumentato di un ulteriore 5% la riduzione di spesa per consumi intermedi, sempre sulla base dei costi accertati 2010, a decorrere dall'esercizio 2014.

Pertanto, la percentuale di riduzione, rispetto ai costi accertati nel 2010, da prevedere sui consumi intermedi a decorrere dal Preventivo economico 2015 è pari al 15%.

Le somme derivanti da tale riduzione dovranno essere versate annualmente ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ciascun anno.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolari n. 28 del 7 settembre 2012 e n. 31 del 23 ottobre 2012, ha comunicato il capitolo su cui effettuare il versamento e i criteri da adottare al fine dell'individuazione dei costi da ricomprendere tra i "consumi intermedi", al fine della determinazione della base imponibile.

Il Ministero dello Sviluppo Economico è intervenuto, dapprima, con una nota di chiarimento, la n. 190345 del 13 settembre 2012, per l'applicazione della normativa alle camere di commercio, in particolare ha definito:

- il rinvio alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 5 del 2 febbraio 2009 per l'individuazione delle voci di spesa da ricomprendere tra i consumi intermedi;
- l'esclusione, ai fini dell'individuazione della base imponibile sui cui determinare la riduzione, delle voci di spesa che riguardano gli interventi di promozione economica, in quanto strettamente strumentali alla realizzazione della "mission istituzionale";
- l'inclusione delle tipologie di spesa già soggette alle misure di contenimento previste dalla normativa vigente.

Successivamente, è intervenuto con la circolare n. 117490 del 26 giugno 2014, riguardante principalmente la decorrenza dell'ulteriore riduzione del 5% disposta dall'articolo 50, commi 3 e 4 del D.L. 66/2014.

Per l'applicazione delle disposizioni a valere sull'esercizio 2016, si riporta, di seguito, lo schema con i conti di costo afferenti a "consumi intermedi", il costo sostenuto nel 2010, la riduzione del 15% da versare al Bilancio dello Stato e la previsione di costo 2016:

<b>CONSUMI INTERMEDI versamento entro il 30 giugno 2016</b>				
Conto		Costo sostenuto nel 2010 (Bilancio d'esercizio)	15% riduzione	PREVISIONE 2016
		A	B	C
325040	Oneri Consulenti ed esperti	3.687,30	553,10	0,00
325000	Oneri telefonici	15.219,69	2.282,95	11.000,00
325002	Spese consumo acqua e energia elettrica	32.774,33	4.916,15	29.500,00
325006	Oneri di riscaldamento	28.206,01	4.230,90	25.400,00

325010	Oneri pulizie locali	50.682,61	7.602,39	43.000,00
325013	Oneri di vigilanza	12.822,57	1.923,39	11.500,00
325021	Oneri manutenzione impianti vincolate	41.342,94	6.201,44	35.500,00
325022	Oneri manutenzione impianti	23.381,60	3.507,24	15.000,00
325020	Oneri per manutenzione attrezzature	2.079,60	311,94	1.800,00
325050	Spese di automazione	186.477,07	27.971,56	200.000,00
325051	Oneri di rappresentanza	1.358,33	203,75	270,00
325053	Oneri postali	31.062,63	4.659,39	26.900,00
325056	Oneri per riscossione entrate	37.791,30	5.668,70	34.000,00
325059	Oneri per mezzi di trasporto	4.431,03	664,65	2.700,00
325066	Oneri per facchinaggio	13.562,05	2.034,31	7.000,00
325060	Oneri per stampa pubblicazioni	25.763,87	3.864,58	20.000,00
325061	Oneri di pubblicità	11.500,00	1.725,00	2.300,00
325068	Oneri vari di funzionamento (compreso mark up)	43.939,25	6.590,89	24.000,00
325062	Spese formazione personale	57.222,20	8.583,33	15.000,00
325064	Spese per missioni	18.573,66	2.786,05	8.700,00
325065	Spese per missioni servizio ispettivo	9.000,00	1.350,00	4.000,00
326000	Affitti passivi	59.049,21	8.857,38	50.000,00
326001	Spese noleggio attrezzature	35.526,93	5.329,04	32.000,00
327000	Oneri per acquisto libri e quotidiani	2.022,45	303,37	1.800,00
327001	Spese commissione vini doc	1.884,96	282,74	0,00
327003	Abbonamenti riviste e quotidiani	11.198,42	1.679,76	9.700,00
327006	Oneri per acquisto cancelleria e materiali d'ufficio	6.931,74	1.039,76	6.000,00
327007	Costo acquisto carnet TIR/ATA	1.900,00	285,00	1.600,00
327009	Materiali i consumo beni da rivendere	38.803,20	5.820,48	34.000,00
327012	Oneri per modulistica	7.628,60	1.144,29	6.600,00
329000	Rimborso spese agli Organi	2.698,52	404,78	2.300,00
329012	Compensi e rimborsi Commissioni	1.075,00	161,25	1.000,00
<b>TOTALI</b>		<b>819.597,07</b>	<b>122.939,56</b>	<b>662.570,00</b>
<b>Previsione massima 2015 (€ 819.597,07 meno e 122.939,65)</b>			<b>€ 696.657,51</b>	
<b>Totale versamento</b>			<b>€ 122.939,56</b>	

**Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di stabilità 2013"  
articolo 1 commi 141 e 142  
versamento entro il 30 giugno 2016**

sede	Spesa 2010	Spesa 2011	SPESE MEDIA	Previsione 2016	VERSAMENTO AL BILANCIO DELLO STATO (*)
		A	B	C= 20% di B	D = B-C
<b>MOBILI ARREDI E</b>	<b>3.337,20</b>	<b>0,00</b>	<b>1.668,60</b>	<b>333,72</b>	<b>1.334,88</b>
<b>Totale versamento</b>					<b>1.334,88</b>

**PREVISIONE VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO  
ANNO 2016**

Normativa	TERMINE ENTRO CUI VERSARE AL BILANCIO DELLO STATO	IMPORTO PREVISTO
Art. 61 D.L. 112/2008 conv. L. 133/2008	MARZO 2016	14.108,30
Art. 8 D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010	GIUGNO 2016	14.935,59
Art. 1 commi 141-142 L. 228/2012	GIUGNO 2016	1.334,88
Art. 8 comma 4 D.L. 95/2012 conv. L. 135/2012 e art. 50 comma 3 D.L.66/2014	GIUGNO 2016	122.939,56
Art. 6 D.L. 78/2010 conv. L. 122/2010	OTTOBRE 2016	60.526,62
<b>Totale da versare al Bilancio dello Stato nel 2016</b>		<b>213.844,95</b>

La previsione del versamento del contenimento della spesa complessiva, determinata ai sensi della vigente normativa, è stata inserita al conto "Altre imposte e tasse – riduzioni di legge", tra gli oneri di funzionamento.

Alle previsioni normative di natura tecnico-contabile, si aggiungono quelle prescrittive di adempimenti amministrativi, tra le quali si segnalano:

- D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* che dispone l'adozione del Piano della Performance triennale, la Relazione annuale e l'adozione del Sistema di misurazione e valutazione, per i quali questa Camera di commercio ha sempre adempiuto nei termini. Per l'anno 2016 provvederà ad adottare il Piano della Performance 2014/2016 – annualità 2016 entro il 31 gennaio 2016, mentre il Sistema di misurazione e valutazione è stato approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 124 del 4 ottobre 2011.
- legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione" che stabilisce l'adozione, entro il 31 gennaio di ogni anno, del Piano triennale di prevenzione della corruzione, da trasmettere al Dipartimento della funzione pubblica, oltre a una relazione annuale entro il 15 dicembre. Questo Ente, con deliberazione della Giunta camerale n. 24 del 19 febbraio 2013, ha nominato il responsabile dell'anticorruzione. Nel mese di gennaio 2016 si provvederà all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018.
- D.Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33, recante disposizioni relative al *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* che individua gli obblighi di trasparenza concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione, per le quali questo Ente ha adempiuto nei termini previsti del 31 dicembre. Questo Ente provvederà, entro il 31 gennaio, ad approvare il Programma triennale della trasparenza 2016/2018, che come da previsione normativa, costituisce parte integrante del più ampio Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016/2018.

### **1.2.4 – Normativa in materia di personale**

Come disposto dalla legge n. 449/97, la Giunta camerale, con deliberazione n. 94 del 20 ottobre 2015, ha approvato il documento di programmazione triennale 2016-2018.

Prima di definire il piano occupazionale per l'anno 2016, la Giunta camerale, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 33 del D.lgs. n. 165/2001, come modificato dall'articolo 16 della legge n. 183/2011 "Legge di stabilità 2012", ha approvato, con deliberazione n. 93 del 20 ottobre 2015, la relazione della dirigenza che, sulla base di apposita ricognizione annuale per ciascuna area dirigenziale, non ha rilevato soprannumeri e eccedenze di personale, in relazione sia alle esigenze funzionali sia alla situazione finanziaria di questa Camera di Commercio.

Tale ricognizione costituisce, ai sensi dell'articolo 33 del D.Lgs. 165/2001, condizione di procedibilità per la stesura del Piano occupazionale annuale. Pertanto, la Giunta camerale dopo aver approvato la deliberazione in merito alla ricognizione annuale delle eccedenze, con la deliberazione n. 94 del 20 ottobre 2015 ha approvato, altresì, il Piano occupazionale per l'anno 2016.

Prima di esaminare la proposta di piano occupazionale per l'anno 2016, si ritiene necessario descrivere i principali avvenimenti, normativi e organizzativi, verificatesi nel 2015.

Sul piano normativo, si confermano, anche per l'anno 2015, le disposizioni introdotte dall'articolo 14, comma 5 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, in merito ai criteri da applicare, in materia di limiti di assunzione di personale a tempo indeterminato, alle camere di commercio. Tale criterio consente per l'anno 2016, di assumere, personale nel limite del 100% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

Tali disposizioni, rubricate "*Riduzione della spesa di personale*", sono inserite nella più complessa e strutturata revisione della spesa pubblica di cui al D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge n.135/2012 che prevede, tra gli altri, ulteriori riduzioni afferenti la gestione del personale, quali il limite di 7,00 euro al valore del buono pasto ed il divieto di monetizzare ferie, riposi e permessi. Continueranno, inoltre, ad applicarsi le disposizioni contenute agli articoli 6 e 9 del decreto-legge recante "Misure urgenti finalizzate alla stabilizzazione finanziaria e alla competitività economica" del 31 maggio 2010, n. 78, convertito nelle Legge 122/2010, in particolare, l'articolo 9 è stato modificato dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147, "Legge di stabilità 2014" che all'articolo 1, comma 456, ha disposto:

- la proroga al 31 dicembre 2014 del limite posto all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ovvero non oltre il corrispondente importo dell'anno 2010 e la riduzione dello stesso in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio rispetto all'anno 2010;
- la riduzione, a decorrere dal 1 gennaio 2015, delle medesime risorse di un importo pari alle riduzioni operate per l'anno 2014;

inoltre, continuano ad operare le disposizioni introdotte nel corso dell'anno 2013:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica amministrazione" che stabilisce l'adozione, entro il 31 gennaio di ogni anno del piano triennale di prevenzione della corruzione, da trasmettere al Dipartimento della funzione pubblica. Questo Ente, con deliberazione della Giunta camerale n. 24 del 19 febbraio 2013, ha nominato il Segretario Generale quale responsabile della prevenzione della corruzione e con deliberazione della Giunta camerale n. 10 del 20 gennaio 2015 ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017;

- il d.lgs. del 14 marzo 2013, n. 33, recante disposizioni relative al "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" che individua gli obblighi di trasparenza concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni e le modalità per la sua realizzazione. Con deliberazione della Giunta camerale n. 10 del 20 gennaio 2015 è stato adottato il Programma triennale della trasparenza e l'integrità 2015-2017;
- il DPR n. 62/2013, con il quale è stato emanato il Codice di comportamento dei dipendenti delle Amministrazioni pubbliche;
- il decreto legge n. 101/2013, convertito in legge n. 125 del 30 ottobre 2013, che dispone in materia di nuove disposizioni per le assunzioni a tempo indeterminato, da parte delle amministrazioni pubbliche soggette a limitazioni e investite nell'ampio progetto di riforma istituzionale.

Relativamente alle disposizioni introdotte nel corso dell'anno 2014, si ricordano;

l'articolo 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni in legge 23 giugno 2014, n. 89, che ha ridotto, a decorrere dal 1.1.2014, a 240.000 euro annui lordi il limite massimo retributivo del primo presidente della Corte di cassazione, con conseguente applicazione a tutta la dirigenza del settore pubblico del medesimo limite retributivo;

il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, in legge 11 agosto 2014, n. 114, ed, in particolare:

- l'articolo 1 che abroga le norme sul trattenimento in servizio di dipendenti pubblici e dispone nuovi criteri sul collocamento a riposo;
- l'articolo 4 che ha modificato e integrato l'articolo 30 del d.lgs. n. 165/2001:
  - confermando la possibilità, per le amministrazioni, di ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicando sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui siano indicati i posti che si intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da possedere;
  - prevedendo l'istituzione un portale finalizzato all'incontro tra la domanda e l'offerta di mobilità a cura del Dipartimento delle Funzione Pubblica;
  - provvedendo alla riqualificazione dei dipendenti la cui domanda di trasferimento è accolta, eventualmente avvalendosi, ove sia necessario predisporre percorsi specifici o settoriali di formazione, della Scuola nazionale dell'amministrazione (utilizzando le risorse disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica);
  - rendendo possibile la mobilità d'ufficio per tutte le sedi delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del d.lgs.165/2001, collocate nel territorio dello stesso comune o comunque collocate a una distanza non superiore ai cinquanta chilometri dalla sede in cui il dipendente è adibito (anche se cadenti nel territorio di altro Comune), costituendo le stesse medesima unità produttiva ai sensi dell'articolo 2103 del codice civile. Pertanto, è possibile il trasferimento del dipendente ad altra sede senza particolari motivazioni e, in particolare, senza necessità di specificare le comprovate ragioni tecniche, organizzative e produttive richieste dall'art.2103 del codice civile; la Corte di Cassazione ha infatti chiarito che l'obbligo di comprovare le esigenze organizzative e di servizio poste a base del trasferimento sussiste solo in caso di trasferimento ad altra unità produttiva;

- l'articolo 5 riguardo l'assegnazione di nuove mansioni al personale – dipendente pubblico – collocato in disponibilità;
- l'articolo 6 che dispone il divieto tassativo di conferire incarichi dirigenziali pubblici a dipendenti pubblici collocati in quiescenza;

la legge 27 dicembre 2013, n. 147, "Legge di stabilità 2014" che all'articolo 1, comma 453, prevede, il blocco dei trattamenti economici del personale del pubblico impiego sino al 31 dicembre 2014.

Sul piano organizzativo, si ricorda che con deliberazione n. 134 del 25 ottobre 2006, la Giunta camerale aveva provveduto a ridurre a 75 unità la dotazione organica di questa Camera di commercio. Successivamente, è intervenuta a fine 2011, con propria deliberazione n. 169 del 13 dicembre 2011, per definire la nuova struttura organizzativa della Camera di Commercio di Ferrara, adeguandola alle nuove esigenze normative, organizzative, tecnologiche, economico-finanziarie oltre al contesto fortemente innovativo e dinamico nel quale si trova a svolgere la propria attività.

La dotazione organica di 75 unità è stata confermata in quanto ritenuta adeguata alla complessità organizzativa dell'Ente, tenuto conto, altresì, degli inderogabili processi di accorpamento che coinvolgeranno anche la Camera di commercio di Ferrara, così come disposto dall'articolo 10 della legge 124/2015.

L'anno 2015 non ha, invece, registrato alcuna movimentazione di personale, né in entrata, né in uscita, neppure per il passaggio di dipendenti ad altra amministrazione nell'ambito delle procedure di mobilità.

La quota d'obbligo riservata per legge alle categorie protette (disabili e orfani) risulta coperta.

Permane, invece, critica la situazione dei posti vacanti nella categoria D, a seguito delle cessazioni intervenute negli ultimi anni e della difficoltà a ricoprirli, stante le limitazioni normative in materia di nuove assunzioni e degli scenari di riforma istituzionale in corso.

A ciò si aggiunga il proseguo dell'incarico a tempo determinato del dottor Maurizio Pirazzini quale Segretario Generale della Camera di Commercio di Padova, a decorrere dal 1 febbraio 2011 e sino al 31 gennaio 2016, dirigente a tempo indeterminato presso questa Camera di commercio, alla quale non ha presentato dimissioni, risultando, pertanto, a carico del piano occupazionale di questa Camera di commercio, tenuto conto delle disposizioni di cui all'articolo 20, comma 7, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, che dispone: *"Ai dirigenti di cui alla lettera a) del comma 4, al momento della cessazione dalla carica di segretario generale, è consentito il rientro nei ruoli dell'amministrazione o degli enti di provenienza, anche in soprannumero ..."*

Le novelle legislative corse nell'anno 2015, finalizzate alla complessiva riorganizzazione e riduzione dei costi del sistema camerale mediante:

- a. la progressiva diminuzione del diritto annuale posto a carico delle imprese iscritte al Registro delle Imprese nell'arco del triennio 2015-2017;
- b. la delega al Governo per l'emanazione dei decreti attuativi per la riduzione del numero delle camere di commercio e per la ridefinizione dei compiti e delle funzioni delle stesse;

unitamente:

- agli scenari che si vanno ipotizzando di possibili accorpamenti volontari tra camere di commercio in Italia, e per questo Ente, in particolare, in Emilia Romagna;

- alla decisione di accogliere, in vista dei processi di "accorpamento" che si stanno definendo, le richieste di nulla osta del personale camerale per partecipare alle procedure di mobilità verso altre amministrazioni pubbliche;

hanno fortemente inciso sulla decisione di non prevedere alcuna assunzione a tempo indeterminato per l'anno 2016, pur in presenza di posti vacanti e di economie da cessazioni intervenute negli anni precedenti e non utilizzate.

Per far fronte ad eventuali esigenze temporanee ed eccezionali di personale, la Camera di Commercio ha deciso di avvalersi, ove possibile e nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge, degli istituti d'impiego flessibile con riferimento, in particolare, alla somministrazione di lavoro temporaneo.

Nell'ambito dei rapporti instaurati con le varie Istituzioni scolastiche locali, si prevede, come di consueto, all'attivazione di tirocini formativi (ER.GO.- Ente regionale per il diritto allo studio universitario, Università degli studi di Ferrara, Istituti di istruzione di secondo grado, Istituti di formazione professionale, Centro servizi per l'impiego della Provincia di Ferrara), nei limiti numerici e di utilizzo previsti dalle vigenti disposizioni. Si segnala, in particolare, che con la definizione di linee-guida condivise, in materia di tirocini formativi, nell'ambito della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, come disposto dall'articolo 1, comma 34, della legge 28 giugno 2012, n. 92, la Pubblica Amministrazione ospitante dovrà anche rispettare la clausola di invarianza finanziaria contenendo la spesa per i tirocini nei limiti della medesima sostenuta l'anno precedente all'entrata in vigore della legge, pertanto, quella sostenuta nell'anno 2011.

A supporto di suddetti obiettivi, la Camera di Commercio effettuerà specifici investimenti in formazione rivolti a tutte le fasce di "popolazione" camerale, entro i limiti economici imposti dall'art. 6 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella Legge 122/2010. Pertanto nel corso del 2014, in considerazione delle riduzioni di spesa imposte dalla suddetta norma (50% della spesa 2009), verrà predisposto un Piano formativo che terrà conto, in particolare, delle primarie esigenze di consolidamento delle competenze professionali e di apprendimento delle nuove normative.

Per quanto concerne, infine, il monitoraggio della spesa del personale, si evidenzia quanto segue:

- la previsione della retribuzione ordinaria è determinata tenendo conto del piano occupazionale 2016 e delle disposizioni previste dall'articolo 9 del D.L. 78/2010, convertito nella L.122/2010 ;
- il mantenimento della previsione per il lavoro straordinario previsto nei limiti già indicati nei precedenti esercizi, con la riduzione indicata dall'articolo 14 del CCNL a favore delle risorse del fondo di cui all'articolo 15;
- la previsione di spesa per le retribuzioni fisse ed accessorie di tutto il personale, effettuata sulla base dei CCNL vigenti ed in linea con le disposizioni previste dall'articolo 9 del D.L. 78/2010, convertito nella L.122/2010;
- non è stata accantonata alcuna somma per vacanza contrattuale, ai sensi di quanto disposto all'art. 9 D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010;
- le risorse per il finanziamento dei fondi per il trattamento accessorio rispettano le previsioni dell'art. 9 comma 1 e 2 bis, D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010, dell'articolo 1 comma 456 della legge 147/2013 e dell'articolo 1 comma 256 della L. 190/2014. Per quanto concerne l'esatta quantificazione:
  - del fondo sono state applicate le disposizioni contenute nella circolare n. 12 del 15 aprile 2011 e n. 8 del 2 febbraio 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
  - delle somme di cui all'articolo 15, comma 5, del CCNL 1 aprile 1999, relative a nuovi servizi, riorganizzazione e razionalizzazione che comportino, oltre a

tassi di economicità anche un incremento della produttività del personale, si rinvia ad apposito progetto da sottoporre al parere preventivo del Collegio dei Revisori dei Conti;

- la previsione di una quota di risorse da destinare alla formazione del personale e del rimborso per le trasferte del personale delle sole spese sostenute è inferiore al 50% della spesa 2009, ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 78/2010, convertito nella L.122/2010;
- la previsione per l'utilizzo di contratti di somministrazione lavoro, nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 36 del D.Lgs. 165/2001, dalla Direttiva 2/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'articolo 9, comma 28 del DL 78/2010, come modificato dall'articolo 4, comma 102 della Legge 183/2011 (nel limite del 50% della spesa 2009);
- sono state applicate, ai fini delle previsioni 2016, le disposizioni contenute:
  - per il personale non dirigenziale nei CCNL 1.4.99 – 22.1.2004 – 9.5.2006 11.4.2008, 31.7.2009 e nel CCID;
  - per il personale con qualifica dirigenziale nel CCNL 22.2.2010 e 3.8.2010.

Si riporta di seguito la dinamica 2015 del personale e la previsione 2016:

### PIANO OCCUPAZIONALE 2016

*escluso il Segretario Generale*

#### 1) Tempo indeterminato

	Dotazione organica	Personale in servizio al 31 dicembre 2014	Posti vacanti da ricoprire nel 2016	
			da interno	da Esterno
DIRIGENTE	1	1(*)	0	0
CAT. D3	5	2	0	0
CAT. D1	13	8	0	0
CAT. C	51	48	0	0
CAT. B3	1	1	0	0
CAT. B1	4	3	0	0
CAT. A	/	/	/	/
Totale	<b>75</b>	<b>63</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

(\*) posto occupato da personale in aspettativa dal 2 febbraio 2011, a seguito assunzione incarico di Segretario Generale presso altra Camera di Commercio.

#### 2) Tempo determinato

previsti	Numero	Qualifica	Area
	0		
Totale	<b>0</b>		

#### 3) Utilizzo somministrazione lavoro

Interinali previsti	Numero	Ufficio
	1	Area Promozione, Informazione economica, Risorse e patrimonio – Segretario Generale
Totale	<b>1</b>	



### **1.2.5 – Articolo 18 legge 29.12.1993, n. 580**

Le fonti ordinarie di finanziamento delle Camere di Commercio, certe e consolidate nella loro natura, in quanto specificamente declinate all'art. 18 della legge 580/93, sono state oggetto di revisione normativa, con l'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito in legge 114/2014. In particolare, tale articolo dispone:

- la graduale riduzione del diritto annuale a carico delle imprese iscritte nel Registro Imprese tenuto dalle camere di commercio :
  - -35% a decorrere dall'1.1.2015;
  - -40% a decorrere dall'1.1.2016;
  - -50% a decorrere dall'1.1.2017;
- la rideterminazione delle tariffe e dei diritti sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello sviluppo economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa e l'Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata.

A tutt'oggi, sono ancora in corso le riunioni propedeutiche per la rideterminazione delle tariffe e dei diritti da applicare ai servizi offerti alle imprese. Pertanto, i proventi relativi sono stati determinati sulla base dei decreti ministeriali vigenti, in attesa dell'emanazione del decreto di ridefinizione.

La principale fonte di finanziamento del sistema camerale rimane comunque, anche se in misura ridotta, quella proveniente dal diritto annuale, come riformato dal D.M. 11 maggio 2001, n. 359, in attuazione dell'art. 17 della legge 488/99.

Relativamente alle procedure sanzionatorie, alla luce delle disposizioni contenute dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54, di attuazione dell'art. 5 quater della legge 282/02, questa Camera di Commercio ha adottato apposito regolamento, approvato dal Consiglio camerale con provvedimento n. 15 del 30.11.2005 e successive modifiche e integrazioni, sulla base del quale viene organizzata l'intera attività sanzionatoria in materia di diritto annuale.

### **1.2.6 – Programma triennale dei lavori pubblici**

L'articolo 128 del D. Lgs. N. 163/06 – Nuovo codice degli appalti – dispone che le Amministrazioni Pubbliche devono adottare, ogni anno, il Programma triennale per i lavori di importo superiore ai 100.000 euro.

Questa Camera di Commercio, con deliberazione della Giunta n. 96 del 20 ottobre 2015, ha redatto il programma triennale dei lavori 2016/2018, che non presenta alcun lavoro superiore ai centomila euro previsti. Sono stati previsti oneri straordinari eventualmente necessari per far fronte a lavori di demolizione dell'immobile di Via Darsena e per imprevisti.

Si ricorda che questo Ente, non avendo nel proprio organico una figura tecnica a cui assegnare l'incarico di responsabile del procedimento per la realizzazione dei lavori pubblici (articolo 7 DPR 554/94 ora D. Lgs. 163/06), ha stipulato (delibera di Giunta n. 86 del 23 luglio 2013) apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 33, comma 3, del D. Lgs 163/2006, per il triennio 2013/2015, con la Provincia di Ferrara per la gestione dell'intero iter procedurale di realizzazione dei lavori, compreso l'incarico di stazione appaltante, in corso di rinnovo per il triennio 2016-2018.

### 1.3 – Preventivo economico

Il preventivo economico è il documento contabile di programmazione per l'esercizio, redatto in coerenza con la Relazione previsionale e programmatica, in cui sono declinati i programmi e le azioni che la Camera di Commercio di Ferrara intraprenderà nel corso dell'esercizio 2016.

E' redatto sulla base del modello A), allegato al D.P.R. 254/05.

E' strutturato in modo da evidenziare:

- le previsioni dei proventi e degli oneri di competenza a confronto con il dato di pre-consuntivo 2015;
- le previsioni degli investimenti che si intendono sostenere nell'esercizio;
- la ripartizione dei proventi, degli oneri e degli investimenti complessivi per funzioni istituzionali.

Il documento si presenta quindi suddiviso in due parti:

- la prima riporta i valori complessivi di previsione;
- la seconda destina i singoli valori di previsione alle funzioni istituzionali.

In sintesi il preventivo economico riporta la previsione complessiva per ciascuna voce, riclassificandola per destinazione tra le funzioni istituzionali. In tal modo viene evidenziata la capacità delle singole funzioni a "produrre" proventi, ad "assorbire" risorse ed a "fruire" di investimenti.

Si procede ora **all'analisi del preventivo economico per valori complessivi**, rinviando ai paragrafi successivi l'analisi per funzione istituzionale.

#### 1.3.1. Analisi della gestione corrente

La gestione corrente è composta dalle voci di provento ed onere che contraddistinguono l'attività caratteristica dell'ente.

Non a caso il "risultato della gestione corrente", definito anche "avanzo economico primario", è il più importante tra i margini economici, in quanto si riferisce al complesso delle attività istituzionali svolte con continuità dalla Camera di Commercio.

Si riporta un prospetto di sintesi della gestione corrente:

	<b>Pre consuntivo 2015</b>	<b>Preventivo 2016</b>	<b>scostamento</b>
Proventi correnti	6.177.000,00	5.670.000,00	- 507.000,00
Oneri correnti	7.271.553,00	6.485.000,00	-786.553,00
<b>Risultato gestione corrente</b>	<b>-1.094.553,00</b>	<b>-815.000,00</b>	<b>279.553,00</b>

Il risultato della gestione corrente evidenzia per l'esercizio 2016 un disavanzo di € 815.000,00, inferiore di quello previsto in sede di pre-consuntivo 2015.

Tale risultato, nonostante il sensibile peggioramento dei proventi per effetto della riduzione del 40% del diritto annuale 2016, è frutto di una accurata strategia messa in campo dalla Giunta camerale per garantire, anche in presenza di "tagli di risorse" un significativo sostegno alle attività economiche del territorio anche nel 2016.

Si rinvia a quanto analiticamente riportato al paragrafo "1.4 Il risultato d'esercizio e analisi di impatto patrimoniale".

**1.3.1.a – Analisi delle voci di provento**

I proventi delle Camere di Commercio, di cui all'articolo 18 della L.580/93 e come riportato in precedenza, risultano sensibilmente modificati nell'importo, ma non nella natura giuridico-economica, dall'emanazione dell'articolo 28 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni nella legge 114/2014.

Risultano costituiti dal diritto annuale, dovuto dalle imprese iscritte e/o annotate nell'omonimo Registro, dai diritti di segreteria, relativi all'attività e alla tenuta di registri, albi e ruoli istituzionali, dai contributi, riconosciuti dall'Unione Italiana sulla base di apposito regolamento di gestione del Fondo perequativo camerale, dai proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi svolti in regime d'impresa e da attività sanzionatoria per la violazione di norme in materia di iscrizione al Registro delle Imprese e all'Albo Artigiani e di versamento del diritto annuale, oltre dal co-finanziamento di iniziative a favore delle imprese da parte di enti ed associazioni del territorio provinciale.

**DIRITTO ANNUALE**

	<b>Pre consuntivo 2015</b>	<b>Preventivo 2016</b>	<b>Scostamento</b>
Diritto annuale	3.690.000,00	3.510.000,00	-180.000,00
Sanzioni di diritto annuale	210.000,00	180.000,00	-30.000,00
Interessi ritardo pagamento	51.000,00	40.000,00	-11.000,00
Rimborsi diritto annuale	-1.000,00	-5.000,00	+4.000,00
	<b>3.950.000,00</b>	<b>3.725.000,00</b>	<b>-225.000,00</b>

Nella determinazione della previsione del diritto annuale 2016, condizionata, come più volte ripetuto, dalla riduzione del 40%, si è tenuto conto, di quanto disposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota del 9 agosto 2009 e di quanto, conseguentemente, elaborato dalla Soc. cons. Infocamere. Di seguito il prospetto che ne rileva, in sintesi, le informazioni elaborate:

DETERMINAZIONE RICAVO		2011	2012	2013	2014	2015	2016
A)	INCASSI AL 30/09 (dato Infocamere)	4.805.121	3.937.442	4.505.710	4.395.212	2.842.936	
B)	incassi al 22/10/10 (dato Contabilità)						
C)	incassi al 17/10/11 (dato Contabilità)	<b>4.828.753</b>					
D)	incassi all'31/10/12 (dato contabilità)		<b>4.021.800</b>				
E)	incassi al 25/10/13 (dato Contabilità)			<b>4.571.806</b>			
F)	incassi al 21/10/14 (dato Contabilità)				<b>4.456.767</b>		
DATO CONTABILITA' AL 12/10/2015						<b>2.871.052</b>	
CREDITO PRESUNTO AL 31/12 (dato Infocamere determinato con elaborazione al 30.9.2013)		1.025.219	1.835.178	1.295.699	1.328.978	881.565	
			(rinvio al 15.1.13 sisma)				
		5.830.340	5.772.620	5.801.409	5.724.190	3.724.501	
		ARR.	ARR.	ARR.	ARR.		
		<b>5.900.000</b>	<b>5.800.000</b>	<b>5.700.000</b>	<b>5.700.000</b>	X -35%=	X -40%=
G)	dati da CONSUNTIVO	5.966.445	5.953.074	<b>5.924.534</b>	<b>5.851.165</b>	<b>3.803.258</b>	3.510.699
						previsto	
H)	dati da PREVENTIVO 2016					<b>3.700.000</b>	<b>3.510.000</b>
PERCENTUALE DI RISCOSSIONE al 30.9		<b>81,44%</b>	<b>67,89%</b>	<b>79,05%</b>	<b>77,11%</b>	<b>76,84%</b>	
PERCENTUALE DI RISCOSSIONE al 12 ottobre				<b>80,21%</b>	<b>78,19%</b>	<b>77,60%</b>	

Sulla base di tale elaborazione e tenuto conto dell'andamento del trend natalità/mortalità d'impresa avvenuto nel corso del 2015, si è cercato di rendere la stima della previsione 2016 il meno approssimata possibile e in particolare:

- Il flusso delle imprese ferraresi iscritte ha subito una lieve flessione dal punto di vista quantitativo:

n. imprese	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015
Al 30.9	<b>36.077</b>	<b>36.119</b>	<b>37.146</b>	<b>37.366</b>	<b>36.992</b>	<b>36.665</b>	<b>36.505</b>
Di cui neo iscritte	<b>1.619</b>	<b>1.811</b>	<b>1.654</b>	<b>1.798</b>	<b>1.741</b>	<b>1.596</b>	<b>1.585</b>

(Fonte: Infocamere)

Il dato al 30 settembre 2015 pur in diminuzione rispetto al 2014, è comunque superiore ai dati del 2009 e 2010, corrispondenti ai primi anni di crisi economica e che comunque, come evidenziato nella tabella di determinazione della previsione di diritto annuale, non hanno fatto registrare diminuzioni in termini complessivi di accertamento di diritto annuale;

- La previsione aggiornata 2015 risulta inferiore di circa 100.000,00 rispetto alla simulazione effettuata da Infocamere al 30 settembre 2015 che presenta un valore complessivo di euro 3.800.000,00 arr.to (= al riscosso effettivo a cui è stato aggiunto il valore del credito, determinato sulla base delle imprese iscritte che al 30 settembre 2015 non hanno ancora pagato);
- L'andamento delle riscossioni 2015 ha subito una leggera flessione rispetto al 2014 e al 2013. Tale leggera flessione è certamente da addebitare alla riduzione di liquidità delle imprese, anche per effetto del perdurare della difficile situazione congiunturale economica;

- al 12 ottobre 2015 le riscossioni rappresentano il 77,60% della previsione aggiornata, mentre al 12 ottobre 2014 rappresentavano il 78,19 %.

Da queste considerazioni si rileva:

- dal punto di vista finanziario, al fine di valutare la consistenza dei flussi di entrata afferenti la gestione F24 del diritto annuale 2015, occorre tenere in considerazione la flessione dovuta alle cause sopra esposte;
- dal punto di vista economico, oltre alla possibile diminuzione di fatturati, è stato calcolato un taglio del 40% rispetto all'accertato 2014.

La previsione 2016 è stata, pertanto, determinata in euro 3.510.000,00.

A seguito della riduzione del 40% disposta per il diritto annuale, è stato, conseguentemente, previsto un minor importo sia per le sanzioni 2016 (-14% circa) rispetto alla previsione 2015 sia per gli interessi (-21,6% circa).

## DIRITTI DI SEGRETERIA

	Pre consuntivo 2015	Preventivo 2016	Scostamento
Diritti di segreteria	1.370.000,00	1.370.000,00	0,00
Sanzioni amministrative	40.000,00	25.000,00	-15.000,00
Rimborsi diritti di segreteria	-13.000,00	-10.000,00	+ 3.000,00
	<b>1.397.000,00</b>	<b>1.385.000,00</b>	<b>-12.000,00</b>

La previsione dei diritti di segreteria risulta in linea con gli accertamenti 2015, stante l'andamento del numero delle pratiche presentate negli ultimi mesi in Camera di Commercio; in lieve diminuzione si prevedono le sanzioni amministrative, a titolo prudenziale, e i rimborsi di diritti di segreteria.

## CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

	Pre consuntivo 2015	Preventivo 2016	Scostamento
Contributo rigidità fondo perequativo	0,00	0,00	0,00
Contributi progetti	132.000,00	120.000,00	12.000,00
Contributo da Regione Emilia Romagna spese funzionamento CPA	93.000,00	90.000,00	- 3.000,00
Contributi da comuni	245.000,00	0,00	0,00
Altre entrate	60.000,00	50.000,00	-10.000,00
	<b>530.000,00</b>	<b>260.000,00</b>	<b>-270.000,00</b>

Nel presente mastro trovano collocazione i contributi trasferiti dall'Unione Italiana e Regionale per la ripartizione del fondo perequativo per finanziamento progetti, dalla Regione Emilia Romagna per il funzionamento della CPA, dai Comuni o dalla Provincia per eventuale co-finanziamento di iniziative camerali ed in via residuale tutti quei proventi non rientranti nei restanti mastri.

Possono essere raggruppati in **due** voci:

1. **contributi** – la previsione 2016 comprende:
  - € 90.000,00 – trasferimento dalla Regione Emilia Romagna a seguito della delega in materia di artigianato;
  - € 120.000,00 – quale importo stimato dei contributi riconosciuti per il finanziamento di progetti a valere sul fondo perequativo 2014-2015 di Unioncamere e Ministero per lo Sviluppo Economico.
  
2. **altre entrate** – la previsione 2016 di € 50.000,00 comprende i rimborsi spese vari, in leggera diminuzione rispetto a quanto si prevede di accertare per il 2015.

## PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI

	Pre consuntivo 2015	Preventivo 2016	Scostamento
Ricavi vendita pubblicazioni	6.000,00	6.000,00	
Ricavi vendita documenti commercio estero	2.000,00	2.000,00	
Proventi da verifiche metriche	80.000,00	80.000,00	
Proventi da concorsi a premio	10.000,00	10.000,00	
Ricavi per prestazioni di servizi ( gestione sale, sponsorizzazioni, gestione marchi e brevetti, firma digitale, corrispettivi Camera Arbitrale/mediazione, servizi commercio estero, corsi di formazione, manutenzione siti open source, proventi per uso locali, convenzione Ordine Commercialisti)	202.000,00	202.000,00	
	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>0,00</b>

I proventi contabilizzati nel presente mastro afferiscono esclusivamente all'attività che la Camera di Commercio svolge in regime d'impresa, quindi sottoposta alla specifica disciplina in materia di I.V.A. e di IRES. A tal proposito si ricorda che la Camera di Commercio è ente non commerciale, ai sensi dell'articolo 73 comma c) DPR n. 917/86.

La previsione 2016 è in linea con quanto si presume di accertare nel 2015.

## VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

	Pre consuntivo 2015	Preventivo 2016	scostamento
	0,00	0,00	0,00

Non si prevede alcuna variazione nella consistenza delle rimanenze al 31.12.2016, rispetto a quelle al 31.12.2015 di € 30.000,00 presunti. A titolo esemplificativo si precisa che rilevano ai fini della determinazione delle rimanenze i documenti del commercio estero, i periodici e il materiale dei servizi innovativi.

### 1.3.1.b Analisi delle voci di costo

Come analiticamente riportato nel paragrafo inerente i vincoli normativi, si precisa che per alcune voci di costo, ritenute dalle leggi finanziarie sensibili per il raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, sono stati previsti importi nei limiti imposti dalla vigente normativa.

Si passa ora all'analisi delle singole voci di costo, evidenziando per ognuna lo scostamento con il valore stimato di pre-consuntivo 2015.

**PERSONALE**

	<b>Pre consuntivo 2015</b>	<b>Preventivo 2016</b>	<b>scostamento</b>	<b>Scostamento %</b>
a) Competenze al personale	1.900.000,00	1.908.999,00	8.999,00	
b) Oneri sociali	460.000,00	460.000,00	0,00	
c) Accantonamento indennità di anzianità e TFR	135.000,00	135.000,00	0,00	
d) Altri costi del personale	65.000,00	66.001,00	1.001,00	
	<b>2.560.000,00</b>	<b>2.570.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>0,45%</b>

Il mastro del "personale" raggruppa tutti i costi afferenti la gestione del personale dipendente, suddivisi per le 4 tipologie sopra evidenziate.

I costi complessivamente previsti per l'anno 2016 risultano in lieve aumento rispetto a quelli che si presume di sostenere nel 2015, mentre corrispondono alla previsione aggiornata 2015. Per poterne valutare meglio la composizione e la dinamica si specifica:

c. **competenze al personale** - la previsione risulta composta da:

1. € 1.480.000,00. – retribuzione ordinaria – l'importo tiene conto delle unità in servizio al 31 dicembre 2015, oltre alle variazioni deliberate dalla Giunta con provvedimento n.94 del 20 ottobre 2015, inerente il piano occupazionale 2016, come riportato al paragrafo 1.2.3 della presente relazione. La presente previsione comprende anche la retribuzione di posizione del personale dirigente, compresa nel rispettivo fondo;
2. € 380.000,00 – fondo per il trattamento accessorio spettante al personale camerale non dirigenziale (fondo per le politiche di sviluppo, compenso straordinario) di cui ai CCNL 1.4.99, 22.1.2004, 9.5.2006 e 11.4.2008, 31.7.2009 ed al CCID stipulato in data 3.12.2012. L'onere relativo è stato determinato, in via presuntiva, con gli stessi criteri adottati per l'esercizio 2015, così come approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 52 del 12 maggio 2015 e dal Consiglio con deliberazione n. 10 del 21 luglio 2015. L'importo risulta così suddiviso, come evidenziato nei rispettivi conti di bilancio:
  - fondo parte stabile € 238.068,20 ( al lordo delle progressioni orizzontali, pari a € 136.900,00);
  - fondo parte variabile € 141.931,80. Tale parte del fondo contiene alcuni importi la cui effettiva determinazione, a valere per il solo anno 2016, verrà effettuata in sede di predisposizione del piano degli obiettivi da assegnare al personale per l'anno 2016, e, ai sensi art. 15 CCNL 1.4.1999, subordinata al parere del Collegio dei revisori dei conti. (allegato 1);

Il fondo, il cui valore è inferiore a quello del 2010, sarà, quindi, rideterminato in maniera definitiva in corso d'anno e sarà soggetto alla decurtazione uguale a quella del 2014, così come indicato nella circolare MEF n.8/2015.

3. € 24.000,00 - retribuzione di risultato al personale con qualifica dirigenziale, di cui al CCNL 22.2.2010 e 3.8.2010, alla deliberazione della Giunta camerale n. 52 del 12 maggio 2015 e alla deliberazione del Consiglio n. 10 del 21 luglio 2015 del Consiglio n. del 24 luglio 2014 (allegato 2);
4. € 24.999,00 – fondo per lavoro straordinario, uguale alla previsione 2015.

- d. **oneri sociali** – la previsione di tale onere è una variabile dipendente di quella determinata per le competenze al personale e tiene conto di tutti gli oneri previdenziali ed assicurativi (INAIL) obbligatori in materia di lavoro subordinato, oltre da eventuali oneri straordinari derivanti dalla riliquidazione dei trattamenti pensionistici a ex dipendenti per rinnovi contrattuali;
- e. **accantonamento indennità di anzianità e TFR** – la previsione è stata determinata:
- a) per il personale in regime di indennità di anzianità, secondo i principi disposti dall'articolo 77 del D.I. 12 luglio 1982, in quanto il D.Lgs. 141/2012 ha abrogato il comma 10, articolo 12 del D.L. 78/2010, convertito in legge 122/2010;
- b) per il personale, in regime di T.F.R., in quanto assunto dall'1.1.2001 sono state applicate le disposizioni contenute all'art. 2120 del codice civile.
- f. **altri costi del personale** – la previsione di questa voce (euro 66.001,00) accoglie, in via residuale, i restanti costi da sostenere per il personale dipendente relativi a:

	Pre consuntivo 2015	Preventivo 2016
Interventi assistenziali	15.000,00	15.000,00
Assegni pensionistici	11.700,00	11.500,00
Altre spese per il personale	3.500,00	4.501,00
Forme flessibili di lavoro (previsti n. 1 utilizzo di cat.C1)	34.000,00	34.000,00
Rimborso spese personale comandato ai Ministeri	800,00	1.000,00
Oneri per concorsi	0,00	0,00

Relativamente alla previsione contenuta alle seguenti voci:

a) "interventi assistenziali" è stato previsto l'onere annuale del contributo che la Camera di Commercio versa alla Cassa Mutua di assistenza del personale. Il contributo è stato ripristinato a seguito dei chiarimenti di Unioncamere nazionale (delibera del Comitato esecutivo n. 85 del 2 ottobre 2013) che, a seguito di ricognizione normativa e della posizione espressa dall'ARAN, ritiene possibile la erogazione dei contributi alle casse mutue, a condizione che le stesse svolgano esclusivamente attività assistenziale. Pertanto, questa Camera di Commercio, in considerazione che lo Statuto della locale Cassa è già uniformato alle disposizioni contenute all'articolo 9 della L.537/93 e all'articolo 26, comma 21 della L.448/98, ha riproposto la relativa previsione;

b) "forme flessibili di lavoro" è stato previsto l'utilizzo di una unità di categoria C1, mediante contratto di somministrazione lavoro, per il quale si provvederà nel mese di novembre 2015 ad individuare, mediante gara, l'impresa a cui affidare il servizio.

L'utilizzo avverrà secondo le disposizioni contenute all'articolo 36 del D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche e integrazione ed il relativo onere è in linea con le disposizioni contenute all'articolo 4, comma 102 della legge 183/2011, che dispone che l'onere annuale non deve essere superiore al 50% del costo sostenuto nel 2009 (euro 88.804,47 compreso mark up e irap).



**FUNZIONAMENTO**

	Pre consuntivo 2015	Preventivo 2016	scostamento	Scostamento %
a) prestazione di servizi	571.553,00	575.770,00	4.217,00	
b) godimento di beni di terzi	80.000,00	82.000,00	2.000,00	
c) oneri diversi di gestione	560.000,00	557.230,00	- 2.770,00	
d) quote associative	390.000,00	380.000,00	- 10.000,00	
e) organi istituzionali	100.000,00	120.000,00	20.000,00	
	<b>1.701.553,00</b>	<b>1.715.000,00</b>	<b>13.447,00</b>	<b>0,90%</b>

Le previsioni 2016 tengono conto dei limiti per consumi intermedi, disposti dall'articolo 8 comma 4 del D.L. 95/2012, così come integrati dall'articolo 50 del D.L. 66/2014, come riportato al punto 1.1.2 della presente relazione, oltre ai limiti disposti dalle precedenti disposizioni, in particolare l'articolo 61 del DL 112/2008, l'articolo 6 del DL 78/2010 e l'articolo 2, commi 618-623 della L.244/2008.

Si precisa, quindi, che nella previsione complessiva di € 1.715.000,00 è inserita anche la previsione di € 215.000,00 a cui attingere per il versamento delle riduzioni da versare nel 2016 al bilancio dello Stato, a seguito delle norme di contenimento della spesa pubblica, calcolate in via presuntiva in ca. 215.000,00 euro. Quindi la previsione per spese di funzionamento, al netto delle riduzioni, ammonta per l'anno 2016 a euro 1.500.000,00.

Per una puntuale lettura ed immediata valutazione dell'impatto delle spese di funzionamento, anche ai fini del monitoraggio imposto dalle legge finanziarie, si riporta di seguito la composizione di ogni singola voce di mastro:

- a. **Prestazione di servizi:** il presente mastro costituisce la principale voce delle spese di funzionamento. Sono inclusi, tra gli altri, anche gli oneri per eventuale ricorso a difese legali. Non sono previsti oneri per consulenze, il cui limite è fissato dalle leggi finanziarie esposte analiticamente nel paragrafo 1.2.

	Consuntivo 2010	Pre consuntivo 2015	Preventivo 2016	Nota
Consulenti ed esperti	3.687,30	0	0	Consumo intermedio
Oneri per legali	0	0,00	5.000,00	=
Utenze (telefono, acqua, energia elettrica, riscaldamento)	76.200,03	75.000,00	65.900,00	Consumo intermedio
Pulizie	50.682,61	43.000,00	43.000,00	Consumo intermedio
Manutenzione immobili/impianti (vincolate)	41.342,94	37.700,00	35.500,00	Consumo intermedio
Manutenzione immobili/impianti (svincolate sicurezza e restauri conservativi)	23.381,60	10.000,00	15.000,00	Consumo intermedio
Manutenzione attrezzature	2.079,60	1.000,00	1.800,00	Consumo intermedio
Assicurazioni	17.638,19	20.200,00	23.200,00	
Automazione	186.477,07	195.000,00	200.000,00	Consumo intermedio
Vigilanza	12.822,57	18.000,00	11.500,00	Consumo intermedio
Facchinaggio	13.562,05	9.000,00	7.000,00	Consumo intermedio

Rappresentanza	1.358,33	270,00	270,00	= soggetto a vincolo
Postali	31.062,63	25.000,00	26.900,00	Consumo intermedio
Riscossione entrate	37.791,30	35.000,00	34.000,00	Consumo intermedio
Stampa pubblicazioni	25.763,87	10.000,00	20.000,00	Consumo intermedio
Pubblicità	11.500,00	2.300,00	2.300,00	= soggetto a vincolo
Formazione	57.222,20	15.000,00	15.000,00	= soggetto a vincolo
Buoni pasto	46.446,19	30.000,00	30.000,00	Consumo intermedio
Rimborso spese missioni	18.573,66	8.700,00	8.700,00	= soggetto a vincolo
Rimborso spese missioni servizio ispettivo	9.000,00	4.000,00	4.000,00	Consumo intermedio
Mezzi di trasporto (vincolati)	1.431,03	0,00	0,00	= soggetto a vincolo
Mezzi di trasporto (svincolati furgoncini/uso promiscuo)	3.000,00	2.383,00	2.700,00	Consumo intermedio
Oneri vari di funzionamento (compreso mark up lavoro interinale)	43.939,25	30.000,00	24.000,00	Consumo intermedio
	<b>714.962,42</b>	<b>571.553,00</b>	<b>575.770,00</b>	

- b. **Godimento di beni di terzi**: sono inclusi gli oneri inerenti la locazione, comprese le spese condominiali, della sede distaccata di Cento e dei locali per uso archivio storico (€ 50.000,00); il noleggio di attrezzature, tramite Consip e/o Mepa, in particolare di fotocopiatori e stampanti multifunzione (€ 23.500,00) ed il noleggio, tramite Consip, di mezzi (un furgoncino ed un'auto ad uso promiscuo) destinati agli ispettori metrici (€ 8.500,00).

Relativamente alla locazione della sede distaccata di Cento si precisa che il canone, ai sensi di quanto disposto all'articolo 3 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012 non è stato adeguato dal 2012 agli indici Istat. Inoltre, è stata inviata, come previsto dall'articolo 2, comma 222, della legge 191/2009, all'Agenzia Regionale del Demanio di Bologna copia del contratto ai fini della verifica della convenienza tecnica ed economica.

	Consuntivo 2010	Pre consuntivo 2015	Preventivo 2016	Nota
Affitti passivi	59.049,21	49.000,00	50.000,00	Consumo intermedio
Noleggi	35.526,93	31.000,00	32.000,00	Consumo intermedio
	<b>94.576,14</b>	<b>80.000,00</b>	<b>82.000,00</b>	

- c. **Oneri diversi di gestione**: E' il mastro residuale ed accoglie tutti i costi non previsti in precedenza. Si riporta il dettaglio per tipologia di costo:

	Consuntivo 2010	Pre consuntivo 2015	Preventivo 2016	Nota
Acquisto quotidiani e libri ed abbonamenti	13.220,87	10.000,00	11.500,00	Consumo intermedio
Cancelleria, materiale di consumo e modulistica, carnet TIR/ATA	55.263,54	45.000,00	48.200,00	Consumo intermedio
Vestuario	841,00	0,00	0,00	

Spese per commissione vini doc	1.884,96	0,00	0,00	<i>Consumo intermedio</i>
Imposte e tasse (comprende ires, irap, tia, IMU dal 2012 e altre imposte)	270.796,58	290.000,00	282.530,00	
Riduzioni da versare al Bilancio dello Stato	42.478,29	215.000,00	215.000,00	
	<b>384.485,24</b>	<b>560.000,00</b>	<b>557.230,00</b>	

- d. **Quote associative:** comprende i costi afferenti alle adesioni a Enti del sistema camerale, oltre al contributo annuale spettante all'Unione Italiana, quale compartecipazione al Fondo perequativo, di cui all'articolo 18 legge 580/93. Le quote sono state ridotte nel 2015 del 35%, come disposto per il diritto annuale, mentre, per l'anno 2016, sono in corso i Consigli di Amministrazione delle Unioni per definirne l'entità. La previsione è stata effettuata, quindi, in via cautelativa di importo pari a quello del 2015.

	Pre consuntivo 2015	Preventivo 2016	Scostamento
Unione Italiana – Roma	110.000,00	110.000,00	
Unione Regionale – Bologna	161.000,00	160.000,00	
Fondo perequativo	119.000,00	110.000,00	
	<b>390.000,00</b>	<b>380.000,00</b>	<b>- 1,5%</b>

- e. **Organi istituzionali:** la previsione tiene conto delle disposizioni contenute nel comma 58, articolo 1 della legge 266/05, comma 1, articolo 29 del D.L. 223/06 convertito in legge 248/06 e articolo 6, comma 3 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010.

Inoltre, con deliberazione del Consiglio camerale n. 13 dell'8 ottobre 2013 è stato rideterminato in euro 103,00, il valore del gettone di presenza spettante ai componenti la Giunta camerale e ai componenti il Collegio dei revisori dei conti, quest'ultimi anche per la presenza alle riunioni del Consiglio.

Tale rideterminazione si è resa necessaria per ottemperare alle disposizioni impartite dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota 74006 dell'1 ottobre 2012 e dal Ministero dello Sviluppo Economico con note n. 170588 del 31 luglio 2012, n. 1066 del 4 gennaio 2013 e n. 36549 dell'1 marzo 2013.

La previsione per il 2016, in linea con le disposizioni innanzi citate, è di € 120.000,00, superiore a quella prevista per il pre-consuntivo 2015, ma in linea con il preventivo 2015. La previsione comprende le indennità, rimborsi spese e gettoni di presenza al Presidente, alla Giunta e Consiglio, al Collegio dei Revisori dei conti, ai componenti l'Organo di valutazione strategica, il cui dettaglio è riportato al paragrafo 1.2.2 della presente relazione.

La previsione tiene, altresì, conto dei gettoni di presenza spettanti alle Commissioni e/o Comitati camerali, individuati dalla Giunta camerale con provvedimento n. 138 del 25.10.2006, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 29 del D.L. 223/06 convertito in legge 248/06, ulteriormente determinati con deliberazione della Giunta n. 115 del 7 settembre 2010, ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010 (€ 1.000,00).

	Pre consuntivo 2015	Preventivo 2016	Scostamento %
Presidente - indennità	34.000,00	34.000,00	
Consiglio camerale – gettoni di presenza	10.000,00	10.000,00	
Giunta camerale – indennità e gettoni di presenza	27.000,00	37.000,00	

Collegio Revisori dei Conti – indennità, gettoni e rimborso spese	20.000,00	27.600,00	
O.I.V. - indennità	8.000,00	8.000,00	
Commissioni e i Comitati - gettoni	500,00	1.000,00	
Rimborso spese organi	500,00	2.400,00	<i>Consumo intermedio</i>
	<b>100.000,00</b>	<b>120.000,00</b>	<b>20%</b>

### INTERVENTI ECONOMICI

In data 27 ottobre c.a. il Consiglio camerale, con deliberazione n.14, ha approvato la Relazione previsionale e programmatica ed il Programma di promozione economica per l'anno 2016.

Per una dettagliata analisi delle schede progetto si rinvia al documento inserito in Appendice.

Priorità	Pre consuntivo 2015	Preventivo 2016	Scostamento %
Innovazione per la competitività	1.288.400,00	880.000,00	
Internazionalizzazione	200.000,00	180.000,00	
Marketing territoriale e turismo	435.000,00	270.000,00	
Trasparenza e tutela del mercato	55.000,00	60.000,00	
Valorizzazione del capitale umano e sociale per l'impresa	55.000,00	20.000,00	
Infrastrutture e sviluppo del territorio	7.100,00	7.000,00	
Analisi e conoscenza del sistema economico locale	29.000,00	40.000,00	
Pubblica amministrazione per le imprese	500,00	3.000,00	
Comunicazione	40.000,00	40.000,00	
	<b>2.110.000,00</b>	<b>1.500.000,00</b>	<b>-28%</b>

La previsione di 1,5 milioni di euro di interventi economici si è resa possibile a seguito della strategia adottata dalla Giunta camerale già dallo scorso esercizio. In particolare si è cercato di distribuire gli utili conseguiti negli esercizi 2013 e 2014, negli anni 2015 e 2016, al fine di garantire alla promozione economica 2015-2016 un significativo sostegno economico, nonostante la riduzione del 40% del diritto annuale 2015, di cui all'articolo 28 del D.L. 90/2014, in attesa della definizione dei processi di accorpamento tra camere di commercio..

Si rinvia a quanto analiticamente riportato al paragrafo "1.4 Il risultato d'esercizio e analisi di impatto patrimoniale".

### AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

	Pre consuntivo 2015	Preventivo 2016	Scostamento %
Ammortamento fabbricati	65.000,00	65.000,00	
Altri ammortamenti	25.000,00	20.000,00	
Svalutazione crediti DA	800.000,00	600.000,00	
Fondo svalutazione partecipazioni	10.000,00	15.000,00	
	<b>900.000,00</b>	<b>700.000,00</b>	<b>- 22%</b>

La previsione 2016 così determinata:

- Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali - investimenti programmati nel 2016, nonché del piano ammortamenti previsto per ogni singolo cespite. La previsione 2016 risulta inferiore a quella di pre-consuntivo 2015, poiché la Giunta camerale, con provvedimento n. 85 del 7 ottobre 2014, ha deliberato la demolizione, per motivi di sicurezza (privata e pubblica), dell'immobile di proprietà camerale sito in Ferrara Via Darsena 77/79, dichiarato inagibile con ordinanza del Sindaco 3 luglio 2012, come da scheda AEDES dell'8 giugno 2012, a seguito degli eventi sismici del maggio 2012. Tale demolizione si è conclusa nel 2015;
- Svalutazione crediti - andamento delle riscossioni dei crediti da diritto annuale, in particolare di quelli risultanti dalla iscrizione a ruolo, in linea con quanto disposto dai principi contabili approvati per le camere di commercio. La minor previsione è determinata dalla riduzione del 40% del diritto annuale 2016;
- Fondo svalutazione partecipazioni – si prevede un accantonamento prudenziale di euro 15.000,00 ai sensi di quanto comunicato dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. 23778 del 20 febbraio 2015, con la quale, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state fornite indicazioni circa l'applicazione dell'articolo 1, commi 551 e 552 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.  
In particolare con la suddetta nota il Ministero chiarisce che tale accantonamento, per le camere di commercio, riguarda esclusivamente le "altre partecipazioni", in quanto per quelle controllate e/o collegate, già si provvede ai sensi di quanto disposto dal DPR 254/2005.

### 1.3.2. Analisi della gestione finanziaria

La gestione finanziaria evidenzia l'avanzo o il disavanzo economico connesso alle decisioni di impiego e di raccolta di risorse monetarie. Tali scelte si riflettono conseguentemente sulla entità degli oneri e/o dei proventi finanziari.

Prima di iniziare l'analisi di dettaglio per ogni singola voce, si riporta un prospetto di sintesi della gestione finanziaria:

	Pre consuntivo 2015	Preventivo 2016	scostamento
Proventi finanziari	42.700,00	40.000,00	-2.700,00
Oneri finanziari	20.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>22.700,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>7.300,00</b>

Il risultato della gestione finanziaria evidenzia per l'esercizio 2016 un avanzo di € 30.000,00, leggermente superiore a quello che si presume di consolidare per il 2015, miglioramento dovuto principalmente alla progressiva riduzione degli interessi passivi sul mutuo.

Concorrono a determinare il risultato 2016 i seguenti proventi e oneri:

#### Proventi

- Interessi attivi su c/c bancari e postali per € 20.000,00
- Interessi su prestiti al personale per € 10.000,00
- Utili da partecipazioni per € 10.000,00

#### Oneri

- interessi passivi su mutuo per € 10.000,00;

L'importo rappresenta la somma delle quote interessi delle due rate scadenti nel 2016 del mutuo ventennale sottoscritto nel 1996 con la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisto dell'immobile sito in Ferrara, Via Darsena 75/77. L'ultima rata per l'estinzione naturale del mutuo è fissata al 31 dicembre 2016.

### 1.3.3. Analisi della gestione straordinaria

Le voci di provento ed onere afferenti la gestione straordinaria non sono attinenti all'attività tipica dell'ente e riguardano, innanzitutto, la rilevazione economica di fatti di gestione imprevisti ed inerenti a precedenti esercizi chiusi.

Il risultato della gestione straordinaria indica pertanto un avanzo o un disavanzo difficilmente prevedibile ex ante, definibile pertanto nella sua entità certa solo a fine esercizio o all'atto della rilevazione economica del fatto.

Premesso quanto sopra si riporta la composizione della gestione straordinaria:

	Pre consuntivo 2015	Preventivo 2016	Scostamento
Proventi straordinari	50.000,00	100.000,00	50.000,00
Oneri straordinari	50.000,00	30.000,00	-20.000,00
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>0,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>

I proventi straordinari previsti per l'esercizio 2016 comprendono:

- le sopravvenienze attive derivanti da eventuali incassi di diritto annuale afferente anni antecedenti il 1997, i cui crediti non risultano iscritti nello stato patrimoniale;
- l'eliminazione di debiti iscritti in bilancio e non più esigibili, determinati principalmente dalle mancate e/o ridotte rendicontazioni sui bandi da parte delle imprese beneficiarie ammesse a contribuzione.

### 1.4 Il risultato d'esercizio e analisi di impatto patrimoniale

Il risultato d'esercizio, propriamente definito **avanzo o disavanzo economico**, è determinato dalla somma algebrica dei risultati marginali delle singole gestioni.

Si riportano di seguito i risultati delle gestioni e la determinazione del risultato economico 2016:

	Pre consuntivo 2015	Preventivo 2016
Risultato della gestione corrente	-1.094.553,00	- 815.000,00
Risultato gestione finanziaria	22.700,00	30.000,00
Risultato gestione straordinaria	0,00	70.000,00
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>-1.071.853,00</b>	<b>- 715.000,00</b>
UTILE 2013, patrimonializzato	330.688,00	0,00
UTILE 2014, accertato in 1.456.165,47	741.165,00	715.000,00
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Come si rileva dal prospetto, il preventivo economico 2016 presenta un risultato d'esercizio in disavanzo per complessivi € 715.000,00, che viene però portato a pareggio, come previsto dal comma 2, articolo 2, del DPR 254/2005, con l'utilizzo di parte dell'avanzo patrimonializzato 2014.

Per una completa analisi si riportano di seguito gli schemi con la composizione del Patrimonio netto al 31 dicembre 2016.

	STATO PATRIM.LE AL 31.12.2011	STATO PATRIM.LE AL 31.12.2012	STATO PATRIM.LE AL 31.12.2013	STATO PATRIM.LE AL 31.12.2014	STATO PATRIM.LE AL 31.12.2015 previsto	STATO PATRIM.LE AL 31.12.2016 previsto
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.883.660,91</b>	<b>8.253.030,72</b>	<b>7.714.007,93</b>	<b>8.044.696,05</b>	<b>9.500.861,52</b>	<b>8.429.008,52</b>
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>369.369,81</b>		<b>330.688,12</b>	<b>1.456.165,47</b>		
<b>DISAVANZO D'ESERCIZIO</b>		<b>-539.022,79</b>			<b>-1.071.853,00</b>	<b>-715.000,00</b>
<b>CONSISTENZA</b>	<b>8.253.030,72</b>	<b>7.714.007,93</b>	<b>8.044.696,05</b>	<b>9.500.861,52</b>	<b>8.429.008,52</b>	<b>7.714.008,52</b>
<b>UTILIZZO COMPLESSIVO dal 2011 al 2016</b>						<b>€ 169.652,39</b>

	Risultati d'esercizio in vigenza DM 287/97	Risultati d'esercizio in vigenza DPR 254/2005					Patrimonio netto presunto 31.12.2016
	1998-2006 (9 anni)	2007-2012 (6 anni)	2013	2014	2015 (pre consuntivo)	2016 (preventivo)	
<b>Fondo dotazione 1.1.1998 ante DM 287/97</b>							
	3.175.600,36	197.441,55	330.688,12	1.456.165,47	-1.071.853,00	-715.000,00	<b>7.714.008,52</b>

Utilizzo P.N. per interventi 2016

**0,00**

**7.714.008,52**

Dall'esame del prospetto si può facilmente notare la crescita del patrimonio netto dalla sua costituzione contabile 1.1.1998, a tutt'oggi.

Si ritiene, pertanto, di poter proseguire con l'analisi economico, patrimoniale e finanziaria realizzata a supporto della stesura del preventivo economico 2015, mediante prospetti che evidenziano:

- indice di rigidità;
- margine di struttura;
- margine di tesoreria;
- cash flow operativo (si veda paragrafo 1.6).

	BILANCIO D'ESERCIZIO				PREVISIONE	
	2011	2012	2013	2014	2015	2016
<b>INDICE DI RIGIDITA'</b>	<b>0,52</b>	<b>0,58</b>	<b>0,49</b>	<b>0,52</b>	<b>0,69</b>	<b>0,76</b>
(ONERI FUNZIONAMENTO + PERSONALE /PROVENTI CORRENTI – contributo di rigidità)						
Target: <1						
<b>MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO</b>	<b>0,94</b>	<b>0,93</b>	<b>1,34</b>	<b>1,37</b>	<b>1,21</b>	<b>1,20</b>
(P.N./ IMMOBILIZZAZIONI)						
Target: >0,70						
<b>MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO</b>	<b>1,12</b>	<b>1,06</b>	<b>1,89</b>	<b>1,78</b>	<b>1,67</b>	<b>1,66</b>
(P.N. + PASSIVO FISSO/ IMMOBILIZZAZIONI)						
Target: >1,00						
<b>PRIMO MARGINE DI TESORERIA</b>	<b>1,71</b>	<b>1,64</b>	<b>1,86</b>	<b>2,95</b>	<b>2,97</b>	<b>3,10</b>
(DISP.LIQUIDE+CREDITI DI FUNZ.TO AL NETTO FONDO SV.CREDITI/ DEBITI DI FUNZ.TO+DEBITI PER INTERVENTI ECONOMICI+F.DO RISCHI)						
Target: >1,00						
<p><b>Nota:</b> Il margine di tesoreria pur rilevando un buon indice, rappresenta, come per l'anno 2015 elemento di attenzione del cash flow mensile, in quanto è composto dai crediti di funzionamento, in cui sono inseriti i crediti da diritto annuale, che, seppur svalutati, rappresentano in questo particolare momento congiunturale di crisi finanziaria minor certezza di incasso. Pertanto risulterà necessario continuare, anche nel 2016, a definire una prudente programmazione di cash flow a base mensile.</p> <p>La stessa criticità è stata rilevata in sede di Preventivo Economico 2015, ma la gestione previsionale del cash flow trimestrale ha consentito sia di non ricorrere ad alcun tipo di anticipazione di cassa, sia di pagare a 30 giorni i fornitori e entro i 60 giorni le imprese beneficiarie di contributi.</p>						

Altri indicatori sono riportati al paragrafo 6, mentre gli allegati 3 e 4 riportano lo Stato patrimoniale con le proiezioni 2014-2018.

### **1.5 Piano degli investimenti**

Il prospetto del piano degli investimenti, redatto in calce al preventivo economico, rappresenta la tipologia e l'entità degli investimenti che si presume di realizzare nell'esercizio.

Risultano suddivisi nelle seguenti voci:

	Pre consuntivo 2015	Preventivo 2016
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	147.192,00	105.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	5.000,00
<b>Totale investimenti</b>	<b>147.192,00</b>	<b>110.000,00</b>



**Immobilizzazioni immateriali** – non è stata preventivata alcuna acquisizione.

**Immobilizzazioni materiali** – sono stati preventivati:

- € 70.000,00 – per intervento ripristino finestre immobile di Via Borgoleoni;
- € 30.000,00 – per lavori di consolidamento rivestimenti lapidei sede di Via Borgoleoni a seguito sondaggi effettuati dall'impresa Elletipi srl;
- € 5.000,00 per la sostituzione di attrezzature, come previsto nel piano triennale di razionalizzazione 2014-2016; il cui aggiornamento per l'anno 2016 è stato approvato dalla Giunta camerale con deliberazione n. 96 del 20 ottobre 2015.

**Immobilizzazioni finanziarie** - si stanziavano euro 5.000,00 per eventuali sottoscrizioni in partecipazioni.

### **1.6 Fonti di copertura del piano investimenti**

Ai sensi di quanto disposto dal comma 2 dell'articolo 7 del D.P.R. 254/05 occorre evidenziare in questa sede anche le fonti di copertura del piano di investimenti.

IMPIEGHI PER INVESTIMENTI		FONTI DI COPERTURA	
Immobilizzazioni immateriali	0	Liquidità	0
Immobilizzazioni materiali	105.000,00	Liquidità	105.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	5.000,00	Liquidità	5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>115.000,00</b>	<b>TOTALE</b>	<b>115.000,00</b>

Si riporta di seguito il dato riepilogativo dell'analisi dei flussi finanziari:

CASH FLOW 2014/2016	2014	2015	2016
<b>AVANZO ESERCIZIO</b>	<b>1.456.165</b>	<b>- 1.071.853</b>	<b>- 715.000</b>
<b>A) FLUSSO FINANZIARIO PRODOTTO DALLA GESTIONE</b>	<b>1.648.046</b>	<b>- 986.853</b>	<b>- 630.000</b>
<b>B) FLUSSO FINANZIARIO DELLE POSTE PATRIMONIALI A BREVE</b>	<b>- 1.861.955</b>	<b>352.128</b>	<b>- 372.086</b>
<b>C) FLUSSO FINANZIARIO DELLE POSTE PATRIMONIALI A MEDIO/LUNGO</b>	<b>24.423</b>	<b>293.796</b>	<b>- 337.914</b>
<b>D) A + B + C = FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO DISPONIBILE GENERATO NELL'ANNO</b>	<b>- 189.485</b>	<b>- 340.929</b>	<b>- 1.340.000</b>
<b>E) DISPONIBILITA' DI CASSA ALL'1.1</b>	<b>3.360.414</b>	<b>3.170.929</b>	<b>2.830.000</b>
<b>F) D+E FLUSSO FINANZIARIO COMPLESSIVO DISPONIBILE NELL'ANNO o fondo cassa al 31.12</b>	<b>3.170.929</b>	<b>2.830.000</b>	<b>1.490.000</b>

**2. PREVENTIVO ECONOMICO 2015 – articolo 6 – D.P.R. 254/05**

VOCI DI ONERI/ PROVENTI E INVESTIMENTO		VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI			
		PRECONSUNTIVO 2015	PREVISIONE 2016	FUNZIONE A Organi istituzionali e Segreteria Generale	FUNZIONE B Servizi di supporto	FUNZIONE C Anagrafe e servizi di regolazione del mercato	FUNZIONE D Studio, formazione, informazione e promozione economica
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1)	DIRITTO ANNUALE	3.950.000,00	3.725.000,00		3.725.000,00		
2)	DIRITTI DI SEGRETERIA	1.397.000,00	1.385.000,00			1.352.000,00	33.000,00
3)	CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	530.000,00	260.000,00		50.000,00	90.000,00	120.000,00
4)	PROVENTI GESTIONE DI BENI E SERVIZI	300.000,00	300.000,00	17.000,00		274.000,00	9.000,00
5)	variazione delle rimanenze	-	-				
<b>TOTALE PROVENTI CORRENTI (A)</b>		<b>6.177.000,00</b>	<b>5.670.000,00</b>	<b>17.000,00</b>	<b>3.775.000,00</b>	<b>1.716.000,00</b>	<b>162.000,00</b>
<b>B) Oneri correnti</b>							
6)	TOTALE ONERI DEL PERSONALE	2.560.000,00	2.570.000,00	554.920,00	670.781,00	1.056.349,00	287.950,00
7)	FUNZIONAMENTO	1.701.553,00	1.715.000,00	359.000,00	481.580,00	703.637,00	170.783,00
8)	INTERVENTI ECONOMICI	2.110.000,00	1.500.000,00	40.000,00		60.000,00	1.400.000,00
9)	AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	900.000,00	700.000,00	12.745,00	649.075,00	29.605,00	8.575,00
<b>TOTALE ONERI CORRENTI (B)</b>		<b>7.271.553,00</b>	<b>6.485.000,00</b>	<b>966.665,00</b>	<b>1.801.436,00</b>	<b>1.849.591,00</b>	<b>1.867.308,00</b>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)</b>		<b>-1.094.553,00</b>	<b>-815.000,00</b>	<b>-949.665,00</b>	<b>1.973.564,00</b>	<b>-133.591,00</b>	<b>-1.705.308,00</b>
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10)	PROVENTI FINANZIARI	42.700,00	40.000,00		40.000,00		
11)	ONERI FINANZIARI	20.000,00	10.000,00		10.000,00		
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>		<b>22.700,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>,00</b>	<b>,00</b>
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12)	PROVENTI STRAORDINARI	50.000,00	100.000,00		100.000,00		
13)	ONERI STRAORDINARI	50.000,00	30.000,00		30.000,00		
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA</b>		<b>,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>,00</b>	<b>,00</b>
<b>RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B+/-C+/-D)</b>		<b>-1.071.853,00</b>	<b>-715.000,00</b>	<b>-949.665,00</b>	<b>2.073.564,00</b>	<b>-133.591,00</b>	<b>-1.705.308,00</b>
<b>UTILE 2013</b>		<b>330.688,00</b>	<b>,00</b>	(utile accertato € 330.688,12)			
<b>UTILE 2014</b>		<b>741.165,00</b>	<b>715.000,00</b>	(utile accertato € 1.456.165,47)			
<b>RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO, dopo utilizzo avanzi patrimonializzati</b>		<b>,00</b>	<b>,00</b>				

### **3. ANALISI DELLE ATTIVITA' CAMERALI PER FUNZIONI ISTITUZIONALI**

Il D.P.R. 254/05 prevede la riclassificazione per destinazione delle previsioni economiche per le 4 funzioni istituzionali:

- a. Organi istituzionali e Segreteria Generale;
- b. Servizi di supporto
- c. Anagrafe e servizi di regolazione del mercato;
- d. Studio, formazione, informazione e promozione economica.

Le funzioni istituzionali sono identificate come collettori di attività omogenee a cui attribuire le voci direttamente ed indirettamente connesse alle attività ed ai progetti alle stesse assegnati, in base all'effettivo consumo di risorse.

Al fine dell'attribuzione delle risorse alle funzioni è stato necessario individuare, per ciascuna di esse le specifiche attività preposte.

Tale individuazione prescinde dallo schema organizzativo della Camera di Commercio per il quale si fa riferimento ad altro documento (organigramma) che rileva non il "consumo di risorse" ma la "responsabilità organica" dell'attività.

#### ***Organi istituzionali e Segreteria Generale***

*Segreteria Organi istituzionali  
Segreteria Presidenza  
Segreteria Segretario Generale  
Trasparenza e Anticorruzione  
U.R.P.  
Pianificazione e controllo  
Attività di comunicazione istituzionale*

#### ***Servizi di supporto***

*Gestione ragioneria  
Gestione del personale  
Gestione relazioni sindacali  
Attività di controllo di gestione  
Segreteria collegio dei revisori  
Segreteria organo di valutazione strategica  
Provveditorato  
Servizi informatici  
Gestione del diritto annuale  
Servizi ausiliari  
Archivio e protocollo*

***Anagrafe e servizi di regolazione del mercato***

*Gestione registro imprese  
Gestione albo artigiani  
Gestione albi, ruoli, elenchi, registri  
Servizi tecnologici innovativi  
Attività di metrologia legale  
Sicurezza prodotti  
Licenze, autorizzazioni, rilascio pareri  
Protesti  
Dichiarazioni MUD  
Registrazione marchi e brevetti  
Conciliazione e arbitrato  
Tutela dei consumatori*

***Studio, formazione, informazione  
e promozione economica***

*Servizi a sostegno della creazione nuova impresa  
Servizi a sostegno del credito e della finanza alle imprese  
Gestione erogazione contributi a terzi  
Supporto innovazione tecnologica e qualità  
Promozione e tutela attività agroalimentare  
Partecipazione attività fieristica nazionale ed internazionale  
Servizi per il marketing turistico  
Supporto all'internazionalizzazione alle imprese  
Organizzazione di eventi fieristici, congressuali e promozionali  
Servizi di formazione alle imprese  
Servizi di informazione statistica ed economica  
Produzione listini prezzi  
Attività di analisi, studio e ricerche  
Servizi bibliotecari*

#### **4. ANALISI DEI COSTI DIRETTI ED INDIRECTI**

L'articolo 9 del D.P.R. 254/05 dispone in modo chiaro e puntuale l'esatta imputazione dei proventi e degli oneri alle funzioni istituzionali inserite nel preventivo economico.

In particolare stabilisce:

- i proventi da imputare alle singole funzioni sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connessi;
- gli oneri da attribuire alle singole funzioni sono quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire sulla base di appositi indici.

Da ciò deriva che il legislatore ha previsto un'unica tipologia per i proventi, considerandoli tutti direttamente riferibili, prevedendo, viceversa, per i costi due tipologie, quella dei costi diretti e quella dei costi indiretti.

L'allocatione dei costi indiretti viene quindi effettuata sulla base di opportuni driver che tengano conto di oggettivi parametri, comuni alle quattro funzioni.

Per quanto concerne il piano investimenti il legislatore precisa, invece, che la quota degli investimenti non direttamente attribuibili alle singole funzioni vada allocata ai "Servizi di supporto".

Si riporta di seguito lo schema dei costi indiretti e i driver utilizzati per l'allocatione nelle singole funzioni:

<b>Tipologia di costo indiretto</b>	<b>driver utilizzato</b>	<b>Costo indiretto complessivo da ripartire</b>
Buoni pasto	n. buoni pasto	30.000,00
Affitti passivi e locazione immobili	n. dipendenti	50.000,00
Noleggio attrezzature	n. dipendenti	32.000,00
Oneri telefonici	n. dipendenti	11.000,00
Oneri energia elettrica e acqua	metri quadri	29.500,00
Oneri riscaldamento/condizionamento	metri quadri	25.400,00
Oneri pulizie locali	metri quadri	43.000,00
Manutenzione ordinaria immobili e impianti	metri quadri	50.500,00
Manutenzione ordinaria attrezzature	n. dipendenti	1.800,00
Oneri di assicurazione	n. dipendenti	23.200,00
Oneri acquisto cancelleria e materiale consumo	n. dipendenti	6.000,00
Oneri per stampati e modulistica	n. dipendenti	6.600,00
Canoni servizi connessione e manutenzione hardware (automazione)	n. personal computers	25.000,00
Oneri di facchinaggio	n. dipendenti	7.000,00
Ires anno in corso	n. dipendenti	45.000,00
Altre imposte e tasse (comprese riduzioni)	n. dipendenti	271.000,00
Quote associative	n. dipendenti	380.000,00
Ammortamento fabbricati	metri quadri	65.000,00
Ammortamento software, attrezzature, personal computer, arredamenti	n. dipendenti	20.000,00
Interessi passivi	n. dipendenti	10.000,00

Preventivo economico 2016

	N. DIPENDENTI	%	N. PC	%	M. QUADRI	%	BUONI PASTO riferimento (anno 2014)	%
<b>FUNZIONE A</b>	8,8	14	13	14,44	473,26	15	799	19,92
<b>FUNZIONE B</b>	17,2	27	25	27,78	1360,41	44	851	21,22
<b>FUNZIONE C</b>	28	44	40	44,44	984,85	32	1583	39,47
<b>FUNZIONE D</b>	9	15	12	13,33	272,48	9	777	19,39
<b>TOTALI</b>	<b>63</b>	<b>100</b>	<b>90</b>	<b>100</b>	<b>3091</b>	<b>100</b>	<b>4009</b>	<b>100</b>

Pertanto, l'allocazione dei costi indiretti risulta così rappresentata:

COSTO INDIRETTO	COSTO COMPLESSIVO 2016	Valore costo diretto	Valore costo indiretto da ripartire	FUNZIONE A	FUNZIONE B	FUNZIONE C	FUNZIONE D
Buoni pasto	30.000,00		30.000,00	5.976,00	6.366,00	11.841,00	5.817,00
Affitti Passivi (archivio)	34.000,00		34.000,00	4.749,80	9.282,00	15.109,60	4.858,60
Noleggio attrezzature	32.000,00	8.500,00	23.500,00	3.282,95	6.415,50	10.443,40	3.358,15
Oneri telefonici	11.000,00	2.300,00	8.700,00	1.215,39	2.375,10	3.866,28	1.243,23
Oneri energia elettrica e acqua	29.500,00		29.500,00	4.516,45	12.985,90	9.401,65	2.596,00
Oneri riscaldamento/condizionamento	25.400,00		25.400,00	3.888,74	11.181,08	8.094,98	2.235,20
Oneri pulizie locali	43.000,00		43.000,00	6.583,30	18.928,60	13.704,10	3.784,00
Oneri vari di Funzionamento	22.000,00	3.000,00	19.000,00	2.654,30	5.187,00	8.443,60	2.715,10
Manutenzione ordinaria immobili e impianti	35.500,00		35.500,00	5.435,05	15.627,10	11.313,85	3.124,00
Manutenzione ordinaria impianti svicolati	15.000,00		15.000,00	2.296,50	6.603,00	4.780,50	1.320,00
Manutenzione ordinaria attrezzature	1.800,00		1.800,00	251,46	491,40	799,92	257,22
Oneri di assicurazione	20.200,00	11.500,00	8.700,00	1.331,97	3.829,74	2.772,69	765,60
Oneri acquisto cancelleria	6.000,00		6.000,00	838,20	1.638,00	2.666,40	857,40
Oneri per stampati e modulistica	6.600,00	4.600,00	2.000,00	279,40	546,00	888,80	285,80
manutenzione hardware (automazione)	200.000,00	175.000,00	25.000,00	3.610,00	6.945,00	11.110,00	3.335,00
Oneri di facchinaggio	7.000,00		7.000,00	977,90	1.911,00	3.110,80	1.000,30
Quota Associativa Unione Regionale	160.000,00		160.000,00	22.352,00	43.680,00	71.104,00	22.864,00
Contributo Ordinario UnionCamere	110.000,00		110.000,00	15.367,00	30.030,00	48.884,00	15.719,00
Ires anno in corso	45.000,00		45.000,00	6.286,50	12.285,00	19.998,00	6.430,50
Irap Collaboratori	20.000,00		20.000,00	2.794,00	5.460,00	8.888,00	2.858,00
Altre imposte e tasse (comprese riduzioni)	271.000,00		271.000,00	37.858,70	73.983,00	120.432,40	38.725,90
Ammortamento fabbricati	65.000,00		65.000,00	9.951,50	28.613,00	20.715,50	5.720,00
Ammortamento software, attrezzature, personal computer, arredamenti	20.000,00		20.000,00	2.794,00	5.460,00	8.888,00	2.858,00
Partecipazioni Fondo Perequativo	110.000,00		110.000,00	15.367,00	30.030,00	48.884,00	15.719,00
Interessi passivi	10.000,00		10.000,00	1.397,00	2.730,00	4.444,00	1.429,00
	€ 1.330.000,00		€ 1.125.100,00				

## **5. DOCUMENTI PREVISTI DAL D.M. 27 MARZO 2013**

Come indicato in premessa e al paragrafo 1.2.2, a decorrere dai documenti previsionali dell'esercizio 2014, le Camere di Commercio sono tenute ad applicare le disposizioni contenute nel D.M. 27 marzo 2013, attuativo del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91.

In particolare, l'articolo 1 dispone che le amministrazioni pubbliche che adottano una contabilità di tipo civilistico, di cui all'articolo 1, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 91/2011, devono redigere quali documenti previsionali almeno:

- 1) budget economico pluriennale (a copertura di un triennio);
- 2) budget economico annuale.

Di seguito, l'articolo 2 aggiunge che costituiscono allegati del budget economico annuale:

- 1) il budget economico pluriennale;
- 2) il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, quest'ultimo articolato per missioni e programmi;
- 3) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota 148123 del 12 settembre 2013 ha impartito le istruzioni alle camere di commercio per l'applicazione del suddetto decreto, allegando alla nota, oltre agli schemi dei documenti di cui sopra, anche il prospetto di conciliazione del Piano dei conti delle camere di commercio con quello previsto per la redazione del budget economico, ai sensi del D.M. 27/3/2013 e il prospetto di individuazione delle missioni, di cui alla circolare M.E.F. 23 del 13 maggio 2013, all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali delle camere di commercio, come indicate dal D.P.R. 254/2005.

Si procede, pertanto, con l'illustrazione dei suddetti documenti, che risultano redatti in coerenza con il Preventivo Economico 2014, predisposto ai sensi del D.P.R. 254/2005, come innanzi esposto.

### **5.1 Il budget economico pluriennale**

La Camera di Commercio di Ferrara, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico con la nota sopraindicata e del prospetto di conciliazione del piano dei conti, di cui al D.P.R. 254/2005 e di quello di cui al D.M. 27/3/2013 ha redatto il Budget economico pluriennale, per il triennio 2016-2018.

I valori iscritti nella colonna relativa all'anno 2016 corrispondono con quelli indicati nel Preventivo economico 2016, redatto secondo lo schema del D.P.R. 254/2005 e riporta un risultato complessivo in disavanzo di euro 715.000,00. Il documento pluriennale è stato, invece, redatto per gli esercizi 2017 e 2018 rispettando il principio del pareggio, come, peraltro, indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Si riportano, di seguito, i risultati parziali:

<b>Risultati differenziali</b>		<b>Budget economico 2016</b>	<b>Budget economico 2017</b>	<b>Budget economico 2018</b>
1°	Differenza tra valore e costi della produzione	-815.000,00	-110.000,00	-110.000,00
2°	Differenza tra proventi e oneri finanziari	30.000,00	40.000,00	40.000,00
3°	Differenza delle rettifiche di valore	0,00	0,00	0,00
4°	Differenza delle partite straordinarie	70.000,00	70.000,00	70.000,00
<b>RISULTATI D'ESERCIZIO</b>		<b>-715.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Come anzidetto solo per l'esercizio 2016 è stato previsto un risultato disavanzo, per la cui motivazione e copertura si rinvia a quanto analiticamente riportato al paragrafo "1.4 Il risultato d'esercizio e analisi di impatto patrimoniale".

Si riporta un breve commento sui risultati differenziali, in particolare:

1° Risultato differenziale:

- nel Valore della produzione si prevede un andamento stazionario di tutti i proventi, ad eccezione di un lieve incremento previsto alla voce 1)c3 "contributi da altri enti pubblici" in quanto si ritiene di poter aumentare la compartecipazione di enti locali territoriali ai bandi e alle iniziative a favore delle imprese, realizzate da questa Camera di commercio.

Di rilievo risulta, invece, il decremento previsto per il diritto annuale 2017 (-50% rispetto al 2014), a seguito di quanto disposto dal DL 90/2014, convertito in legge 114/2014;

- nei Costi della produzione da una sostanziale riduzione prevista alla voce 7 a "per servizi" per minor previsione di interventi promozionali, determinata in via residuale, per consentire il conseguimento del pareggio di bilancio;

2° Risultato differenziale:

- il risultato della gestione finanziaria risulta diverso solo nella previsione del 2017-2018, in quanto l'ultima rata semestrale del mutuo a rata costante, metodo francese, è in scadenza il 31 dicembre 2016.

3° Risultato differenziale:

- non si rilevano previsioni nelle Rettifiche di valore.

4° Risultato differenziale:

- nelle Partite straordinarie si evidenzia una costante previsione, determinata principalmente da sopravvenienze attive derivanti da una minor rendicontazione dei costi sostenuti dalle imprese rispetto a quelli ammessi a valere sui bandi camerali.

Al fine di rendere più completa l'analisi di tale documento, si ritiene opportuno segnalare le diverse previsioni 2016-2017 operate in occasione della stesura dello stesso documento a valere per il triennio 2015-2017.

I risultati differenziali riportavano i seguenti valori:

Risultati differenziali		Budget economico 2016		Budget economico 2017	
		Valori iscritti nel pluriennale 2015/2017	Valori iscritti nel pluriennale 2016/2018	Valori iscritti nel pluriennale 2015/2017	Valori iscritti nel pluriennale 2016/2018
1°	Differenza tra valore e costi della produzione	-250.000,00	-815.000,00	-220.000,00	-110.000,00
2°	Differenza tra proventi e oneri finanziari	50.000,00	30.000,00	70.000,00	40.000,00
3°	Differenza delle rettifiche di valore	0,00	0,00	0,00	0,00
4°	Differenza delle partite straordinarie	200.000,00	70.000,00	150.000,00	70.000,00
<b>RISULTATI D'ESERCIZIO</b>		<b>0,00</b>	<b>-715.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



### ANNO 2016

Le differenze sono ascrivibili principalmente ai seguenti fattori:

- minor previsione dell'importo complessivo derivante da diritto annuale, tenuto conto dell'estrazione effettuata da Infocamere al 30 settembre 2015, di aggiornamento dei crediti;
- minor previsione di proventi finanziari, stante l'andamento registrato nel 2015;
- minor previsione di sopravvenienze attive derivanti dal minori rendicontazioni di contributi da bandi, stante il decremento delle risorse attribuite alla promozione economica, a seguito della sensibile riduzione degli importi del diritto annuale, disposta dal D.L. 90/2014.

Come evidenziato all'inizio del presente capitolo, il Preventivo economico 2016 è stato redatto in disavanzo, in quanto coperto con l'utile accertato nel 2014 e non utilizzato nel 2015.

### ANNO 2017

Le differenze sono ascrivibili principalmente ai seguenti fattori:

- minor previsione di oneri derivanti dai costi del personale, a seguito del previsto pensionamento per raggiunti requisiti di alcune unità di personale;
- minor previsione di sopravvenienze attive derivanti dal minori rendicontazioni di contributi da bandi, stante il decremento delle risorse attribuite alla promozione economica, a seguito della sensibile riduzione degli importi del diritto annuale, disposta dal D.L. 90/2014.

## BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art.2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		5.330.000,00		4.790.000,00		4.790.000,00
a) contributo ordinario dello stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio						
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni						
b3) con altri enti pubblici						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	210.000,00		250.000,00		250.000,00	
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	90.000,00		90.000,00		90.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	120.000,00		160.000,00		160.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	3.725.000,00		3.140.000,00		3.140.000,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.395.000,00		1.400.000,00		1.400.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		350.000,00		320.000,00		320.000,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	350.000,00		320.000,00		320.000,00	
<b>Totale valore produzione (A)</b>		<b>5.680.000,00</b>		<b>5.110.000,00</b>		<b>5.110.000,00</b>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) per servizi		2.195.770,00		1.100.770,00		1.200.770,00
a) erogazione di servizi istituzionali	1.500.000,00		435.000,00		535.000,00	
b) acquisizione di servizi	573.770,00		553.770,00		553.770,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	2.000,00		2.000,00		2.000,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	120.000,00		110.000,00		110.000,00	
8) per godimento di beni di terzi		82.000,00		82.000,00		82.000,00
9) per il personale		2.570.000,00		2.500.000,00		2.500.000,00
a) salari e stipendi	1.908.999,00		1.865.000,00		1.865.000,00	

## BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art.2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
b) oneri sociali	460.000,00		450.000,00		450.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	135.000,00		120.000,00		120.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	66.001,00		65.000,00		65.000,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		700.000,00		600.000,00		500.000,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali						
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	85.000,00		90.000,00		90.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	15.000,00		10.000,00		10.000,00	
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	600.000,00		500.000,00		400.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti						
14) oneri diversi di gestione		947.230,00		937.230,00		937.230,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	215.000,00		215.000,00		215.000,00	
b) altri oneri diversi di gestione	732.230,00		722.230,00		722.230,00	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>6.495.000,00</b>		<b>5.220.000,00</b>		<b>5.220.000,00</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-815.000,00</b>		<b>-110.000,00</b>		<b>-110.000,00</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		10.000,00		10.000,00		10.000,00
16) altri proventi finanziari		30.000,00		30.000,00		30.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	30.000,00		30.000,00		30.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari		10.000,00				
a) interessi passivi	10.000,00					
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17 bis)</b>		<b>30.000,00</b>		<b>40.000,00</b>		<b>40.000,00</b>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						

## BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art.2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
<b>Totale delle rettifiche di valore (18-19)</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		100.000,00		100.000,00		100.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		30.000,00		30.000,00		30.000,00
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>		<b>70.000,00</b>		<b>70.000,00</b>		<b>70.000,00</b>
Risultato prima delle imposte		<b>-715.000,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate						
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-715.000,00</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>

## ***5.2 Il budget economico annuale***

Per l'analisi puntuale di ogni singola previsione di provento e di onere si rinvia ai paragrafi da 1 a 4 della presente relazione.

Si riporta di seguito il budget economico 2016.

## BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art.2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2016		ANNO 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		5.330.000,00		5.702.000,00
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	210.000,00		332.000,00	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	90.000,00		92.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	120.000,00		240.000,00	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati			18.000,00	
e) proventi fiscali e parafiscali	3.725.000,00		3.950.000,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.395.000,00		1.402.000,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		350.000,00		350.000,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	350.000,00		350.000,00	
<b>Totale valore produzione (A)</b>		<b>5.680.000,00</b>		<b>6.052.000,00</b>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		2.195.770,00		3.699.085,00
a) erogazione di servizi istituzionali	1.500.000,00		3.000.000,00	
b) acquisizione di servizi	573.770,00		577.085,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	2.000,00		2.000,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	120.000,00		120.000,00	
8) per godimento di beni di terzi		82.000,00		82.000,00
9) per il personale		2.570.000,00		2.570.700,00
a) salari e stipendi	1.908.999,00		1.916.000,00	
b) oneri sociali	460.000,00		460.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	135.000,00		120.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	66.001,00		74.700,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		700.000,00		485.000,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	85.000,00		85.000,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	15.000,00			
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	600.000,00		400.000,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti				

## BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art.2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2016		ANNO 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
14) oneri diversi di gestione		947.230,00		945.903,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	215.000,00		215.000,00	
b) altri oneri diversi di gestione	732.230,00		730.903,00	
<b>Totale costi (B)</b>		<b>6.495.000,00</b>		<b>7.782.688,00</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>		<b>-815.000,00</b>		<b>-1.730.688,00</b>
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		10.000,00		30.000,00
16) altri proventi finanziari		30.000,00		40.000,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	30.000,00		40.000,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		10.000,00		20.000,00
a) interessi passivi	10.000,00		20.000,00	
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
<b>Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17 bis)</b>		<b>30.000,00</b>		<b>50.000,00</b>
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
<b>Totale delle rettifiche di valore (18-19)</b>		<b>0,00</b>		<b>0,00</b>
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		100.000,00		270.000,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		30.000,00		20.000,00
<b>Totale delle partite straordinarie (20-21)</b>		<b>70.000,00</b>		<b>250.000,00</b>
Risultato prima delle imposte		-715.000,00		-1.430.688,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate				
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>		<b>-715.000,00</b>		<b>-1.430.688,00</b>

### 5.3 Il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, quest'ultimo articolato per missioni e programmi – Anno 2016

Prima di analizzare le previsioni contenute nel documento, è necessario premettere alcune informazioni.

Il presente prospetto, sia per la parte delle entrate sia per la parte delle spese, è stato redatto secondo la codificazione gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti delle camere di commercio. L'obbligo della codifica SIOPE è stato esteso, dall'1 gennaio 2012 anche alle camere di commercio, dal Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 12 aprile 2011. Con circolare 197017 del 21 ottobre 2011, il Ministero dello Sviluppo Economico ha impartito le relative istruzioni applicative, ivi compreso un prospetto di correlazione del Piano dei Conti delle camere di commercio, di cui al D.P.R. 254/2005 con la codifica SIOPE previste per le stesse dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Relativamente, invece, alla sola parte delle spese, il prospetto presenta una ulteriore codifica per missioni, come indicato nel D.M. 27 marzo 2013 e come individuate dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012 per tutte le amministrazioni pubbliche. Le missioni sono, a loro volte, suddivise in programmi secondo la corrispondente codificazione COFOG.

Per poter consentire una omogenea riclassificazione tra le funzioni delle camere di commercio, così come previste nel D.P.R. 254/2005 e dapprima nella legge 580/93 e s.m.i. e le missioni e i programmi, individuati dal suddetto D.P.C.M., il Ministero dello Sviluppo Economico con la più volte richiamata circolare n. 148123 del 12 settembre 2013 ha fornito un documento a matrice nel quale le **quattro Funzioni delle camere di commercio** risultano ricondotte alle missioni/programmi nel seguente modo:

MISSIONI D.P.C.M. 12/12/2012		FUNZIONI CAMERE DI COMMERCIO D.P.R. 254/2005		PROGRAMMA		COFOG	
N.	Descrizione	LETTERA	Descrizione	N.	Descrizione	N.	Descrizione
011	Competitività e sviluppo delle imprese	D	Studio, formazione, informazione e promozione economica (escluso internazionalizzazione)	005	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	4.1	<b>Affari economici /</b> Affari generali economici, commerciali e del lavoro
012	Regolazione dei mercati	C	Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati (escluso servizi di regolazione del mercato)	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	1.3	<b>Servizi generali delle amministrazioni pubbliche /</b> Servizi generali
		C	Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati – per la sola parte dei servizi di "regolazione del mercato"			4.1	<b>Affari economici /</b> Affari generali economici, commerciali e del lavoro
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	D	Per la sola parte di "internazionalizzazione"	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	4.1	<b>Affari economici /</b> Affari generali economici, commerciali e del lavoro



032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	A	Organi istituzionali	002	Indirizzo politico	1.1	<b>Servizi generali delle amministrazioni pubbliche</b> / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
		A	Segreteria Generale	004	Servizi generali, formativi ed approvvigionamento per le Amministrazioni pubbliche	1.3	<b>Servizi generali delle amministrazioni pubbliche</b> / Servizi generali
		B	Servizi di supporto				
033	Fondi da ripartire		Per quelle spese che in sede di previsione non sono riconducibili a specifiche missioni	001	Fondi da assegnare	1.1	<b>Servizi generali delle amministrazioni pubbliche</b> / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri
				002	Fondi di riserva e speciali	1.3	<b>Servizi generali delle amministrazioni pubbliche</b> / Servizi generali
90	Servizi per conto terzi e partite di giro	Non presente	Non presente	001	Servizi per conto terzi e partite di giro	1.3	<b>Servizi generali delle amministrazioni pubbliche</b> / Servizi generali
91	Debiti di finanziamento	Non presente	Non presente	001	Debiti di finanziamento	1.3	<b>Servizi generali delle amministrazioni pubbliche</b> / Servizi generali

Ai fini della redazione del prospetto, per la parte sia delle entrate sia delle spese, sono state utilizzate le stampe estratte dal sistema automatizzato di contabilità riportanti, per singolo codice SIOPE, l'ammontare delle reversali e dei mandati emessi al 31 ottobre 2015 e successivamente, si è proceduto con una proiezione al 31 dicembre delle movimentazioni finanziarie di entrata e di spesa. I valori così ottenuti sono stati:

a) *per la parte delle entrate,*

- allocati direttamente al corrispondente codice SIOPE del prospetto trasmesso dal Ministero dello Sviluppo Economico con la circolare più volte citata;

b) *per la parte delle spese,*

- allocati al corrispondente codice SIOPE e ripartiti secondo la matrice sopra riportata, tenendo presente che:
  - ✓ **le spese direttamente riferibili** sono state immediatamente imputate alla missione/programma;
  - ✓ **le spese non direttamente riferibili**, perchè relative a più missioni/programmi, sono state ulteriormente suddivise utilizzando lo stesso criterio per la redazione del Preventivo economico 2016 per funzioni (DPR 254/2005), riportato al paragrafo 4. Pertanto, le spese che sono state considerate non direttamente riferibili sono le stesse del paragrafo 4, come sono gli stessi *i drivers* utilizzati per il riparto, come, peraltro, indicato nella circolare del Ministero dello Sviluppo Economico. Ciò consente di disporre di documenti previsionali allineati e omogenei per criteri, tra loro.
- Si precisa, infine, che al programma "Fondi da ripartire" non è stata fatta alcuna previsione di spesa, mentre al programma "Servizi per conto terzi e partite di giro" è stata prevista la spesa afferente alla gestione del bollo virtuale e telematico e dei cronotachigrafi. Da ultimo,

al programma "Debiti da finanziamento" è stata prevista la spesa per il pagamento delle due rate semestrali della quota capitale del mutuo.

Si riporta di seguito lo schema di sintesi di cassa, che presenta un saldo previsto, iniziale e finale, corrispondente a quello riportato nel prospetto di "cash flow" al paragrafo 1.6:

Fondo cassa previsto	1.1.2016	2.830.000,00
Totale entrate previste	1.1 - 31.12.2016	6.042.000,00
Totale spese previste	1.1 - 31.12.2016	7.382.000,00
<b>FONDO CASSA PREVISTO</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>1.490.000,00</b>

A seguire il prospetto previsionale analitico delle entrate e delle spese complessive 2016:

**PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016**  
**ENTRATE**

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
	<b>DIRITTI</b>	
1100	Diritto annuale	3.138.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	82.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	15.000,00
1400	Diritti di segreteria	1.379.000,00
1500	Sanzioni amministrative	21.000,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI</b>	
2101	Vendita pubblicazioni	3.000,00
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	0,00
2201	Proventi da verifiche metriche	40.000,00
2202	Concorsi a premio	10.000,00
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	117.000,00
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche</b>	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	92.000,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	0,00
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	100.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

## PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016

Pag. 2 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati</b>	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	<b>Contributi e trasferimenti correnti dall'estero</b>	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	<b>ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	
	<b>Concorsi, recuperi e rimborsi</b>	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	30.000,00
4199	Sopravvenienze attive	0,00
	<b>Entrate patrimoniali</b>	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	5.000,00
4205	Proventi mobiliari	10.000,00
4499	Altri proventi finanziari	
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI</b>	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni materiali</b>	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	<b>Alienazione di immobilizzazioni finanziarie</b>	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	<b>CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE</b>	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche</b>	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	

## PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016

Pag. 3 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	<b>Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati</b>	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	<b>Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero</b>	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	<b>OPERAZIONI FINANZIARIE</b>	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	0,00
7300	Depositi cauzionali	0,00
7350	Restituzione fondi economali	
	<b>Riscossione di crediti</b>	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	

**PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2016**

Pag. 4 / 4

<b>Liv.</b>	<b>DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO</b>	<b>TOTALE ENTRATE</b>
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	1.000.000,00
	<b>ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI</b>	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA (riscossioni codificate dal cassiere)	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal cassiere)	

**TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA****6.042.000,00**

<b>MISSIONE</b>	<b>011</b>	<b>Competitività e sviluppo delle imprese</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>005</b>	<b>Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	160.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	55.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	2.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	1.000,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	200,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	5.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	5.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	6.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	6.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	3.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	120.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	25.000,00
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	18,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.013.000,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	20.000,00
4401	IRAP	20.000,00
4507	Commissioni e Comitati	2.700,00

**TOTALE 1.445.918,00**

<b>MISSIONE</b>	<b>012</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>004</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	450.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	120.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	5.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	2.000,00
2104	Altri materiali di consumo	20.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.000,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	100,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	100.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	3.000,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	15.000,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	1.000,00
4202	Locazioni	16.000,00
4401	IRAP	50.000,00
4507	Commissioni e Comitati	1.000,00

**TOTALE**

**789.100,00**



<b>MISSIONE</b>	<b>012</b>	<b>Regolazione dei mercati</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>004</b>	<b>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	150.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	40.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.500,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	500,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	100,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	2.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.000,00
2121	Spese postali e di recapito	6.000,00
2122	Assicurazioni	6.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	19.000,00
2126	Spese legali	1.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	23.000,00
4201	Noleggi	7.000,00
4401	IRAP	15.000,00

**TOTALE**

**272.100,00**

<b>MISSIONE</b>	<b>016</b>	<b>Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>005</b>	<b>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>4</b>	<b>AFFARI ECONOMICI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Affari generali economici, commerciali e del lavoro</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	65.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	20.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	200,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	500,00
2109	Corsi di formazione organizzati per terzi	1.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	20.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	10.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	50.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	150.000,00
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	10.000,00
4401	IRAP	7.000,00

**TOTALE**

**334.700,00**

<b>MISSIONE</b>	<b>032</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>002</b>	<b>Indirizzo politico</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>1</b>	<b>Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	60.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	20.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	1.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	200,00
2106	Oneri previdenziali e assicurativi su Co.co.co e occasionali	200,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	20.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.000,00
2122	Assicurazioni	4.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	10.000,00
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	270,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	6.000,00
4401	IRAP	10.000,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	10.000,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	20.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	40.000,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	40.000,00
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	8.000,00

**TOTALE 252.670,00**

<b>MISSIONE</b>	<b>032</b>	<b>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>003</b>	<b>Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	520.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	5.000,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	140.000,00
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	15.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	4.000,00
1599	Altri oneri per il personale	13.000,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	7.000,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	8.000,00
2107	Lavoro interinale	34.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	6.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	4.000,00
2112	Spese per pubblicità	2.300,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	40.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	30.000,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	10.100,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	34.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	4.000,00
2118	Riscaldamento e condizionamento	34.000,00
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	20.000,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	41.000,00
2121	Spese postali e di recapito	20.000,00
2122	Assicurazioni	10.000,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	80.000,00
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	60.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	50.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	110.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	110.000,00
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio	160.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	4.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	6.412,00
4201	Noleggi	40.000,00
4202	Locazioni	50.000,00
4305	Interessi su mutui	10.000,00
4401	IRAP	70.000,00
4402	IRES	20.000,00
4499	Altri tributi	240.000,00
5102	Fabbricati	80.000,00
5103	Impianti e macchinari	5.000,00
5152	Hardware	5.000,00

**TOTALE**

**2.106.812,00**

<b>MISSIONE</b>	<b>090</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>001</b>	<b>Servizi per conto terzi e partite di giro</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	311.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	545.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	12.500,00
4403	I.V.A.	70.000,00
4499	Altri tributi	10.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	30.200,00
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	10.000,00
7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	1.000,00
7300	Restituzione di depositi cauzionali	1.000,00
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.000.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>2.000.700,00</b>

<b>MISSIONE</b>	<b>091</b>	<b>Debiti da finanziamento dell'amministrazione</b>
<b>PROGRAMMA</b>	<b>001</b>	<b>Debiti da finanziamento dell'amministrazione</b>
<b>DIVISIONE</b>	<b>1</b>	<b>SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI</b>
<b>GRUPPO</b>	<b>3</b>	<b>Servizi generali</b>

<b>SIOPE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>IMPORTO PREVISIONE</b>
8200	Rimborso mutui e prestiti	180.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>180.000,00</b>

TOTALI

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
<b>TOTALE MISSIONE</b>		
		<b>272.100,00</b>

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
<b>TOTALE MISSIONE</b>		
		<b>789.100,00</b>

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
<b>TOTALE MISSIONE</b>		
		<b>334.700,00</b>

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri
<b>TOTALE MISSIONE</b>		
		<b>252.670,00</b>

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
<b>TOTALE MISSIONE</b>		
		<b>2.000.700,00</b>

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
<b>TOTALE MISSIONE</b>		
		<b>180.000,00</b>

**TOTALI**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>1.445.918,00</b>

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
<b>TOTALE MISSIONE</b>		<b>2.106.812,00</b>

**TOTALE GENERALE** **7.382.000,00**



#### **5.4 Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio -P.I.R.A.**

Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio è stato redatto ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. 91/2011 e secondo le linee guida definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012.

Il Decreto prevede che al fine di illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati, le amministrazioni pubbliche approvino, quale documento integrante del bilancio di previsione o del budget di esercizio, il "**Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**" (PIRA) il quale:

- a. in riferimento al contenuto di ciascun programma e agli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'ente espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti;
- b. è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica.
- c. viene divulgato anche attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale della Camera di commercio nella sezione "Amministrazione trasparente", accessibile dalla pagina principale (home page);
- d. è coerente e si raccorda al sistema di obiettivi e indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Per ciascun programma, il PIRA fornisce:

1. una descrizione sintetica degli obiettivi sottostanti che consente di individuare i potenziali destinatari o beneficiari del servizio/intervento e la sua significatività;
2. il triennio di riferimento o l'eventuale arco temporale previsto per la sua realizzazione;
3. uno o più indicatori che consentono di misurare l'obiettivo e monitorare la sua realizzazione.

Il PIRA individua, inoltre, specifiche azioni avviate dall'amministrazione per consolidare il sistema di indicatori di risultato disponibili.

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio si inserisce nel quadro dei documenti di pianificazione strategica ed operativa dell'ente e completa la definizione del Piano della Performance ed è quindi costituito dall'insieme di schede sintetiche compilate con il pieno coinvolgimento di tutto il personale ed in particolare della dirigenza.

Gli indicatori sono autonomamente individuati dalla Camera di Commercio a sulla base delle disposizioni del decreto e consentono di verificare il buon impatto che le iniziative camerali hanno sul territorio ferrarese.

Si tratta della terza annualità di applicazione di tale normativa alle camere di commercio. Come avvenuto lo scorso anno, il P.I.R.A. ricomprende tutti gli obiettivi operativi che saranno successivamente riportati nell'ambito del Piano della Performance, anticipando, di fatto, la programmazione operativa 2016.

Per assicurare la piena coerenza ed integrazione con i documenti di programmazione strategica e operativa, il P.I.R.A. classifica le suddette schede sia con una lettura per missioni e programmi, come previsto dalla norma, sia secondo lo schema per linee programmatiche di mandato e aree di priorità di intervento, di cui alla Relazione previsionale e programmatica.

Da sottolineare anche l'importanza dell'integrazione, che verrà ulteriormente perfezionata, fra le schede sintetiche e il sistema di contabilità adottato dalla Camera di Commercio.

Grazie a questo collegamento sarà infatti possibile attribuire puntualmente ad ogni obiettivo tutte le risorse (articolate nelle diverse tipologie di costo) che verranno impiegate per la loro realizzazione, individuando così indicatori di grande rilievo per orientare i futuri sviluppi dell'azione amministrativa, con particolare riferimento all'attività di promozione economica e di sostegno alle imprese.

Molti elementi di questo tipo sono già disponibili da tempo e i dati più aggiornati sono contenuti nel sito camerale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Si procede, ora, con la tabella di raccordo delle **Aree di Priorità strategica e della relativa mission**, individuate da questa Camera di Commercio nella **Relazione Previsionale e Programmatica 2016**, approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 14 del 27 ottobre 2015 con le **Missioni/Programmi** individuati, di cui alla circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 23 del 13 maggio 2013.

D.P.C.M. 12/12/2012				RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014		
MISSIONI		PROGRAMMA		AREE DI PRIORITA' STRATEGICA	Mission	RISORSE ECONOMICHE
N.	Descrizione	N.	Descrizione	Descrizione	Descrizione	Importi in euro
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale	Innovazione	Fattore chiave per la competitività	230.000,00
				Accesso al credito	Favorire un nuovo rapporto tra banche e imprese	400.000,00
				Marketing territoriale	Accrescere l'attrattività del territorio e rilanciarne l'immagine	270.000,00
				Valorizzazione del capitale umano e sociale per l'impresa	Valorizzare talenti e eccellenze	250.000,00
				Analisi e conoscenza del sistema economico locale	Punto di osservazione e conoscenza	40.000,00
012	Regolazione dei mercati	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Trasparenza e tutela del mercato	Regole certe per un mercato libero e efficiente	60.000,00
				Pubblica amministrazione per le imprese	Efficienza e riduzione dei tempi dell'azione amministrativa	3.000,00
016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Internazionalizzazione	Ponte tra globale e locale	180.000,00
032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	002	Indirizzo politico	Comunicazione	Rafforzare il ruolo di player pubblico	40.000,00
		004	Servizi generali, formativi ed approvvigionamento per le Amministrazioni pubbliche	Gestione strategica, qualità e innovazione organizzativa	Monitoraggio dello "stato di salute" della Camera di commercio, anche attraverso qualità e sviluppo dell'innovazione	(SOLO RISORSE UMANE E FUNZIONAMENTO)
<b>TOTALE INTERVENTI PROMOZIONALI 2016</b>						<b>1.500.000,00</b>

Si riportano, di seguito, il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio individuati per gli obiettivi operativi ritenuti più significativi; alcuni obiettivi operativi hanno un periodo di realizzazione superiore all'anno, con conseguente target settato per ogni annualità di realizzo.

Per la redazione del P.I.R.A. sono state utilizzate le Linee Guida predisposte da Unioncamere Nazionale per le camere di commercio, mentre gli schemi sono quelli adottati da questa Camera di Commercio per la predisposizione e la gestione informatica del Piano della Performance (software applicativo "FE.BE." di Infocamere).

## INDICATORI GENERICI (PARETO):

	INDICI	RAPPORTO	2011	2012	2013	2014
LIQUIDITA'	<b>Indice di liquidità</b> Misura la capacità di far fronte ai debiti di funzionamento mediante le liquidità e i crediti	Attivo circolante	186%	165%	187%	297%
		debiti di funzionamento a breve				
	<b>Indice secco di liquidità</b> Misura la capacità di far fronte ai debiti di funzionamento mediante la liquidità disponibile	Disponibilità liquide	94%	110%	109%	157%
		debiti di funzionamento a breve				
	<b>Margine di tesoreria</b> Misura la capacità di far fronte ai debiti a breve mediante la liquidità disponibile o con i crediti a breve	Attivo circolante al netto del Passivo corrente	21%	20%	25%	37%
		Totale attivo				
	<b>Cash flow</b> Misura la liquidità netta prodotta nell'esercizio in rapporto ai proventi correnti	Cash flow	51%	39%	37%	37%
		Proventi correnti				
SOLIDITA'	<b>Indice di rigidità lorda</b> Misura l'incidenza degli oneri correnti sui proventi correnti	Oneri correnti	98%	113%	107%	90%
		Proventi correnti				
	<b>Indice di rigidità al netto interv.economici</b> Misura la capacità di destinare risorse agli interventi economici	Oneri correnti (al netto interventi economici)	60%	65%	67%	69%
		Proventi correnti				
	<b>Indice di rigidità netta</b> Misura l'incidenza degli oneri correnti fissi sui proventi correnti	Oneri del personale + ammortamenti	33%	33%	32%	33%
		Proventi correnti				
	<b>Margine di struttura</b> Misura la capacità di finanziamento delle attività di lungo periodo con capitale proprio	Immobilizzazioni	106%	107%	91%	73%
		Patrimonio netto				
	<b>Autonomia finanziaria</b> Misura l'autonomia finanziaria dell' Ente	Patrimonio netto	46%	46%	51%	61%
		Passivo totale				
EFFICIENZA DI GESTIONE	<b>Capacità di generare proventi</b> Misura quanta parte di proventi correnti è stata generata dalla Camera	Proventi correnti al netto delle entrate da diritto annuale	31%	31%	26%	27%
		Proventi correnti				
	<b>Efficienza di funzionamento</b> Misura l'incidenza dei costi di funzionamento per dipendente	Oneri di funzionamento	27756€	27398€	25849€	25126€
		n. dipendenti				
	<b>Efficienza operativa</b> Misura il valore medio redistribuito per servizi operativi per azienda attiva	Oneri di personale + funzionamento delle funzioni C e D	69€	67€	76€	73€
		N. aziende <u>attive</u> solo sedi				
	<b>Efficienza di struttura</b> Misura l'incidenza dei costi delle funzioni "Indirette"	Oneri correnti funzioni A e B	34%	35%	34%	28%
		Oneri totali				
	<b>Economicità dei servizi</b> Misura il rapporto tra i proventi generati dalla Camera e gli oneri operativi	Proventi correnti al netto entrate da diritto annuale)	60%	60%	54%	53%
		Oneri di personale e				

		funzionamento				
	<b>Interventi e investimenti per impresa</b> Misura il valore medio di interventi e investimenti per impresa attiva	Interventi economici + nuovi investimenti in attrezzature)	111€	134€	108€	54€
		N. imprese attive				
<b>EQUILIBRIO</b>	<b>Equilibrio economico</b> Misura la rigidità per costi fissi	Oneri del personale	30,6%	31%	30,1%	30%
		Proventi correnti				
	<b>Equilibrio economico</b> Misura la sostenibilità degli interventi economici	Interventi economici	38,2%	48,9%	39,6%	20%
		Proventi correnti				
	<b>Equilibrio dimensionale</b> Misura l'incidenza del numero di personale rispetto al numero delle imprese attive	Numero dipendenti a tempo indeterminato * 1000	1,46	1,43	1,45	1,41
		Numero imprese iscritte				

A questi si aggiungono indicatori specifici sui documenti previsionali di cassa, quali:

			2014
<b>cash flow di entrata</b>	<b>grado di previsione del cash flow</b> Misura la capacità di prevedere il flusso degli incassi	totale entrate incassate nell'anno	90%
		totale entrate previste per l'anno	
	<b>grado di previsione incassi diritto annuale</b> Misura la capacità di prevedere il flusso degli incassi di diritto annuale (competenza + crediti)	totale entrate incassate nell'anno	88%
		totale entrate previste per l'anno	
	<b>grado di previsione incassi da diritti di segreteria</b> Misura la capacità di prevedere il flusso degli incassi di diritti di segreteria	totale entrate incassate nell'anno	91%
		totale entrate previste per l'anno	
	<b>grado di incasso dei proventi commerciali</b> Misura la capacità di incasso delle fatture attive	totale incassato su fatture attive dell'anno	68%
		totale delle fatture attive emesse nell'anno	
	<b>grado di incasso crediti pregressi</b> Misura la capacità di incassare crediti anni precedenti	crediti relativi al n-1 incassati nell'anno n	22%
		totale crediti iscritti al 31.12.n-1 nello stato patrimoniale	
	<b>grado di incasso crediti pregressi da diritto annuale</b> Misura la capacità di incassare crediti da diritto annuale relativi ad anni precedenti	crediti relativi al n-1 incassati nell'anno n	10%
		totale crediti iscritti al 31.12.n-1 nello stato patrimoniale	

<b>MISSIONE</b>	<b>011 Competitività e sviluppo delle imprese</b>
-----------------	---

<b>PROGRAMMA</b>	<b>05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo</b>
------------------	--

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	01.07.O1 - Armonizzazione della diffusione delle informazioni sui dati economici del territorio, con particolare riferimento all'Osservatorio dell'Economia
	<b>Descrizione</b>	MISSIONE: 011 Competitività delle imprese  PROGRAMMA: 005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale  COFOG: Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	f043 - Numero di documenti realizzati e resi disponibili attraverso il sito camerale relativi alle conclusioni dell'osservatorio
<b>Descrizione</b>	fe043 - Numero di documenti realizzati e resi disponibili attraverso il sito camerale relativi alle conclusioni dell'osservatorio
<b>Algoritmo</b>	fe043 - Numero di documenti realizzati e resi disponibili attraverso il sito camerale relativi alle conclusioni dell'osservatorio
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	39

<b>Indicatore</b>	f044 - Grado di utilizzo delle risorse stanziate per la produzione di documenti statistici (PARETO)
<b>Unità di misura</b>	Numero %
<b>Target 2016: &gt;=</b>	97%

<b>Indicatore</b>	f046 - Grado di soddisfazione degli organi in merito all'armonizzazione
<b>Descrizione</b>	fe046 - Grado di soddisfazione degli organi in merito all'armonizzazione
<b>Algoritmo</b>	fe046 - Grado di soddisfazione degli organi in merito all'armonizzazione
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	4

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	---

Obiettivo	Titolo	01.04.O1.T1 - Potenziamento dei bandi e delle iniziative a sostegno di innovazione, imprenditoria giovanile (STARTUP) e femminile con particolare riferimento al programma "Garanzia giovani"
	Descrizione	MISSIONE: 011 Competitività delle imprese PROGRAMMA: 005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale COFOG: Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f001 - Numero di imprese coinvolte nei programmi di innovazione tecnologica della Camera nell'anno
Descrizione	fe001 - Numero di imprese coinvolte nei programmi di innovazione tecnologica della Camera nell'anno
Algoritmo	fe001 - Numero di imprese coinvolte nei programmi di innovazione tecnologica della Camera nell'anno
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	403

Indicatore	f047 - Risultato della Customer satisfaction (CSI) relativo al bando dell'imprenditorialità femminile
Descrizione	fe047 - Risultato della Customer satisfaction (CSI) relativo al bando dell'imprenditorialità femminile
Algoritmo	fe047 - Risultato della Customer satisfaction (CSI) relativo al bando dell'imprenditorialità femminile
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	4

Indicatore	f003 - Costo del personale che gestisce i bandi promozionali / numero di domande liquidate dei bandi promozionali
Descrizione	Costo del personale che gestisce i bandi promozionali / numero di domande liquidate dei bandi promozionali
Algoritmo	Costo del personale che gestisce i bandi promozionali / numero di domande liquidate dei bandi promozionali
Unità di misura	Numero
Target 2016: <=	492

<b>MISSIONE</b>	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	03.08 Proposizione e valorizzazione sul territorio delle attività e dei temi propri della camera di commercio o dell'economia
	<b>Descrizione</b>	Area di priorità strategica: VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO E SOCIALE PER L'IMPRESA
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	f032 - Numero medio di lavori in partnership generali nell'anno "n"
<b>Descrizione</b>	fe032 - Numero medio di lavori in partnership generali nell'anno "n"
<b>Algoritmo</b>	fe032 - Numero medio di lavori in partnership generali nell'anno "n"
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	10,5

<b>Indicatore</b>	f033 - Stock d'impresе al 31.12 (Variazione)
<b>Descrizione</b>	Variazione dello Stock d'impresе al 31.12 dell'anno n rispetto all'anno n-1
<b>Algoritmo</b>	Variazione dello Stock d'impresе al 31.12 dell'anno n rispetto all'anno n-1
<b>Unità di misura</b>	Numero %
<b>Target 2016: &gt;=</b>	5%



MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	---

Obiettivo	Titolo	03.08.I1 - Prime analisi per individuazione strumenti di accompagnamento alla creazione di un unico Servizio di Comunicazione dopo l'accorpamento camerale
	Descrizione	MISSIONE: 011 Competitività delle imprese PROGRAMMA: 005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale COFOG: Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f555 - Numero procedure analizzati (bandi, regolamenti, modulistica) allo scopo della creazione di un unico servizio di comunicazione
Descrizione	f555 - Numero procedure analizzati (bandi, regolamenti, modulistica) allo scopo della creazione di un unico servizio di comunicazione
Algoritmo	f555 - Numero procedure analizzati (bandi, regolamenti, modulistica) allo scopo della creazione di un unico servizio di comunicazione
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	5

Indicatore	f556 - Tempi di effettuazione dell'analisi SWOT dei servizi di comunicazione
Descrizione	f556 - Tempi di effettuazione dell'analisi SWOT dei servizi di comunicazione
Algoritmo	f556 - Tempi di effettuazione dell'analisi SWOT dei servizi di comunicazione
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	30-09-2016

Indicatore	f557 - Percentuale di analisi SWOT effettuate relativamente a documenti, linee guida, canali di comunicazione in merito ai servizi di comunicazione della Camera
Descrizione	f557 - Percentuale di analisi SWOT effettuate relativamente a documenti, linee guida, canali di comunicazione in merito ai servizi di comunicazione della Camera
Algoritmo	f557 - Percentuale di analisi SWOT effettuate relativamente a documenti, linee guida, canali di comunicazione in merito ai servizi di comunicazione della Camera
Unità di misura	Numero %
Target 2016: >=	90%

<b>MISSIONE</b>	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	01.04 Proseguire nel sostegno dei processi di innovazione tecnologica delle imprese anche tramite la crescita di nuove start-up
	<b>Descrizione</b>	Area di priorità strategica: INNOVAZIONE
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	f001 - Numero di imprese coinvolte nei programmi di innovazione tecnologica della Camera nell'anno
<b>Descrizione</b>	fe001 - Numero di imprese coinvolte nei programmi di innovazione tecnologica della Camera nell'anno
<b>Algoritmo</b>	fe001 - Numero di imprese coinvolte nei programmi di innovazione tecnologica della Camera nell'anno
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	358

<b>Indicatore</b>	f002 - numero delle imprese HITEC/ALTO contenuto di conoscenza, come da dichiarazione attività Registro Imprese
<b>Descrizione</b>	fe002 - numero delle imprese HITEC/ALTO contenuto di conoscenza, come da dichiarazione attività Registro Imprese
<b>Algoritmo</b>	fe002 - numero delle imprese HITEC/ALTO contenuto di conoscenza, come da dichiarazione attività Registro Imprese
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	1.233

<b>MISSIONE</b>	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

Obiettivo	Titolo	01.04.O1 Migliorare l'efficacia delle azioni camerali a sostegno dell'innovazione, dell'imprenditoria giovanile e dell'imprenditorialità femminile
	Descrizione	MISSIONE: 011 Competitività delle imprese PROGRAMMA: 005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale COFOG: Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f034 - Livello di coinvolgimento di imprese di soggetti "deboli" (femminili, giovani) in progetti di promozione (A33)
Descrizione	Rapporto tra contributi erogati a imprese di soggetti "deboli" rispetto ai contributi erogati (nonchè agevolazioni) alle imprese per progetti di sviluppo e promozione
Algoritmo	Rapporto tra contributi erogati a imprese di soggetti "deboli" rispetto ai contributi erogati (nonchè agevolazioni) alle imprese per progetti di sviluppo e promozione
Unità di misura	Numero %
Target 2016: >=	55,6%

Indicatore	f036 - Grado di distribuzione dei contributi diretti a favore delle imprese previa emanazione di specifici disciplinari (A31) ogni mille imprese
Descrizione	fe036 - Grado di distribuzione dei contributi diretti a favore delle imprese previa emanazione di specifici disciplinari (A31) ogni mille imprese
Algoritmo	fe036 - Grado di distribuzione dei contributi diretti a favore delle imprese previa emanazione di specifici disciplinari (A31) ogni mille imprese
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	21,8

Indicatore	f037 - Percentuale utilizzo budget per Migliorare l'efficacia delle azioni camerali a sostegno dell'innovazione, dell'imprenditoria giovanile e dell'imprenditorialità femminile
Descrizione	Percentuale utilizzo budget per Migliorare l'efficacia delle azioni camerali a sostegno dell'innovazione, dell'imprenditoria giovanile e dell'imprenditorialità femminile
Algoritmo	Percentuale utilizzo budget per Migliorare l'efficacia delle azioni camerali a sostegno dell'innovazione, dell'imprenditoria giovanile e dell'imprenditorialità femminile
Unità di misura	Numero %
Target 2016: >=	97%

<b>MISSIONE</b>	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	01.05 Sviluppare la cultura della solidità finanziaria e patrimoniale delle imprese al fine di facilitare l'accesso al credito e il ricambio generazionale
	<b>Descrizione</b>	Area di priorità strategica: <b>ACCESSO AL CREDITO</b>
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	f005 - numero di imprese coinvolte nei programmi camerali di sostegno al credito nell'anno
<b>Descrizione</b>	fe005 - numero di imprese coinvolte nei programmi camerali di sostegno al credito nell'anno
<b>Algoritmo</b>	fe005 - numero di imprese coinvolte nei programmi camerali di sostegno al credito nell'anno
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	224

<b>Indicatore</b>	f006 - flusso dei finanziamenti garantiti dal sistema dei Confidi alle imprese della provincia di Ferrara
<b>Descrizione</b>	f006 - flusso dei finanziamenti garantiti dal sistema dei Confidi alle imprese della provincia di Ferrara
<b>Algoritmo</b>	f006 - flusso dei finanziamenti garantiti dal sistema dei Confidi alle imprese della provincia di Ferrara
<b>Unità di misura</b>	Euro
<b>Target 2016: &gt;=</b>	28,00 €

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	---

Obiettivo	Titolo	01.05.11 Migliorare le azioni volte a favorire l'accesso al credito delle imprese anche attraverso la diffusione tra le imprese della conoscenza degli strumenti alternativi al credito bancario
	Descrizione	MISSIONE: 011 Competitività delle imprese PROGRAMMA: 005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale COFOG: Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f155 - Grado di utilizzo delle risorse a sostegno della liquidità delle imprese
Descrizione	Grado di utilizzo delle risorse a sostegno della liquidità delle imprese
Algoritmo	Grado di utilizzo delle risorse a sostegno della liquidità delle imprese
Unità di misura	Numero %
Target 2016: >=	100%

Indicatore	f156 - Grado di soddisfazione (CSI) delle imprese che hanno ricevuto un finanziamento dai confidi a seguito del contributo Camerale
Descrizione	fe156 - Grado di soddisfazione (CSI) delle imprese che hanno ricevuto un finanziamento dai confidi a seguito del contributo Camerale
Algoritmo	fe156 - Grado di soddisfazione (CSI) delle imprese che hanno ricevuto un finanziamento dai confidi a seguito del contributo Camerale
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	4

Indicatore	f376 - Numero seminari svolti relativamente agli strumenti di accesso al credito
Descrizione	f376 - Numero seminari svolti relativamente agli strumenti di accesso al credito
Algoritmo	f376 - Numero seminari svolti relativamente agli strumenti di accesso al credito
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	2

<b>MISSIONE</b>	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	01.06 Sviluppare un ruolo di Policy maker nella governance in materia di turismo creando e consolidando alleanze con altri attori del territorio
	<b>Descrizione</b>	Area di priorità strategica: MARKETING TERRITORIALE
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	f007 - numero di presenze turistiche sul territorio Ferrarese nell'anno
<b>Descrizione</b>	f007 - numero di presenze turistiche sul territorio Ferrarese nell'anno
<b>Algoritmo</b>	f007 - numero di presenze turistiche sul territorio Ferrarese nell'anno
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	649.700

<b>Indicatore</b>	f008 - unità locali di imprese con sede in altre province
<b>Descrizione</b>	f008 - unità locali di imprese con sede in altre province
<b>Algoritmo</b>	f008 - unità locali di imprese con sede in altre province
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	147

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	---

Obiettivo	Titolo	01.06.O1 Potenziare le collaborazioni tra le diverse istituzioni dei territori di area vasta per favorire accordi di programma alla luce del futuro accorpamento tra camere
	Descrizione	MISSIONE: 011 Competitività delle imprese PROGRAMMA: 005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale COFOG: Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f445 - numero riunioni con le istituzioni per favorire accordi alla luce degli accorpamenti
Descrizione	f445 - numero riunioni con le istituzioni per favorire accordi alla luce degli accorpamenti
Algoritmo	f445 - numero riunioni con le istituzioni per favorire accordi alla luce degli accorpamenti
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	3

Indicatore	f446 - numero accordi stipulati con le istituzioni per favorire accordi alla luce degli accorpamenti
Descrizione	f446 - numero accordi stipulati con le istituzioni per favorire accordi alla luce degli accorpamenti
Algoritmo	f446 - numero accordi stipulati con le istituzioni per favorire accordi alla luce degli accorpamenti
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	2

Indicatore	f447 - numero istituzioni coinvolte nelle riunioni organizzate per favorire accordi alla luce degli accorpamenti
Descrizione	f447 - numero istituzioni coinvolte nelle riunioni organizzate per favorire accordi alla luce degli accorpamenti
Algoritmo	f447 - numero istituzioni coinvolte nelle riunioni organizzate per favorire accordi alla luce degli accorpamenti
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	5

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	---

Obiettivo	Titolo	01.06.O1.T1 Sviluppo di un percorso che consenta l'omogeneizzazione dei contenuti dei bandi per la concessione di contributi e le procedure relative in vista dell'accorpamento attraverso la determinaz
	Descrizione	MISSIONE: 011 Competitività delle imprese PROGRAMMA: 005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale COFOG: Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f449 - Tempi per l'effettuazione dell'analisi delle procedure in merito all'attività promozionale in vista dell'accorpamento camerale
Descrizione	f449 - Tempi per l'effettuazione dell'analisi delle procedure in merito all'attività promozionale in vista dell'accorpamento camerale
Algoritmo	f449 - Tempi per l'effettuazione dell'analisi delle procedure in merito all'attività promozionale in vista dell'accorpamento camerale
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	30-11-2016

Indicatore	f448 - numero procedure (bandi, regolamenti, modulistica) analizzate in merito all'attività promozionale in vista dell'accorpamento camerale
Descrizione	f448 - numero procedure (bandi, regolamenti, modulistica) analizzate in merito all'attività promozionale in vista dell'accorpamento camerale
Algoritmo	f448 - numero procedure (bandi, regolamenti, modulistica) analizzate in merito all'attività promozionale in vista dell'accorpamento camerale
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	5

Indicatore	f450 - Percentuale di analisi SWOT effettuate dall'ufficio PROMOZIONE relativamente alle proprie procedure
Descrizione	La percentuale di procedure analizzate tramite grafici SWOT dall'ufficio
Algoritmo	La percentuale di procedure analizzate tramite grafici SWOT dall'ufficio
Unità di misura	Numero %
Target 2016: >=	90%



<b>MISSIONE</b>	011 Competitività e sviluppo delle imprese
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	01.07 Proseguire nel rafforzare le conoscenze sul sistema economico locale, ampliando e affinando qualitativamente gli strumenti di osservazione e analisi per disporre di dati sempre aggiornati
	<b>Descrizione</b>	Area di priorità strategica: ANALISI E CONOSCENZA DEL SISTEMA ECONOMICO LOCALE
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	f009 - numero di report realizzati e resi disponibili attraverso il sito camerale relative al sistema economico locale
<b>Descrizione</b>	f009 - numero di report realizzati e resi disponibili attraverso il sito camerale relative al sistema economico locale
<b>Algoritmo</b>	f009 - numero di report realizzati e resi disponibili attraverso il sito camerale relative al sistema economico locale
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	40

<b>Indicatore</b>	f010 - Grado di soddisfazione (CSI) delle istituzioni pubbliche e private coinvolte dell'Osservatorio dell'economia
<b>Descrizione</b>	f010 - Grado di soddisfazione (CSI) delle istituzioni pubbliche e private coinvolte dell'Osservatorio dell'economia
<b>Algoritmo</b>	f010 - Grado di soddisfazione (CSI) delle istituzioni pubbliche e private coinvolte dell'Osservatorio dell'economia
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	5

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	---

Obiettivo	Titolo	01.07.O1.T1 Attivazione e sviluppo di un nuovo canale di comunicazione per la diffusione delle informazioni statistiche agli utenti della Camera di Commercio
	Descrizione	MISSIONE: 011 Competitività delle imprese PROGRAMMA: 005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale COFOG: Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f452 - Tempi di messa a regime del nuovo canale camerale
Descrizione	f452 - Tempi di messa a regime del nuovo canale camerale
Algoritmo	f452 - Tempi di messa a regime del nuovo canale camerale
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	31-10-2016

Indicatore	f451 - Numero di comunicazioni/informative pubblicate sul nuovo canale camerale
Descrizione	f451 - Numero di comunicazioni/informative pubblicate sul nuovo canale camerale
Algoritmo	f451 - Numero di comunicazioni/informative pubblicate sul nuovo canale camerale
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	20

Indicatore	f453 - Numero di contatti raggiunti mediante il nuovo canale camerale
Descrizione	f453 - Numero di contatti raggiunti mediante il nuovo canale camerale
Algoritmo	f453 - Numero di contatti raggiunti mediante il nuovo canale camerale
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	50

MISSIONE	011 Competitività e sviluppo delle imprese
----------	--

PROGRAMMA	05 Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
-----------	---

Obiettivo	Titolo	01.07.O1.T2 Predisposizione di nuove modalità per la rappresentazione e la diffusione delle informazioni statistiche, avvalendosi di nuovi strumenti informatici come gli infogrammi
	Descrizione	MISSIONE: 011 Competitività delle imprese PROGRAMMA: 005 Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale COFOG: Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f454 - Numero di infogrammi realizzati e pubblicati
Descrizione	f454 - Numero di infogrammi realizzati e pubblicati
Algoritmo	f454 - Numero di infogrammi realizzati e pubblicati
Unità di misura	Numero %
Target 2016: >=	10%

Indicatore	f455 - Tempi di realizzo degli infogrammi
Descrizione	f455 - Tempi di realizzo degli infogrammi
Algoritmo	f455 - Tempi di realizzo degli infogrammi
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	30-09-2016

Indicatore	f456 - Numero di tematiche affrontate attraverso l'analisi di infogrammi
Descrizione	f456 - Numero di tematiche affrontate attraverso l'analisi di infogrammi
Algoritmo	f456 - Numero di tematiche affrontate attraverso l'analisi di infogrammi
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	3

<b>MISSIONE</b>	012 Regolazione dei mercati
-----------------	-----------------------------

<b>PROGRAMMA</b>	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	02.05 Consolidare i sistemi alternativi di risoluzione delle controversie
	<b>Descrizione</b>	Area di priorità strategica: TRASPARENZA E TUTELA DEL MERCATO
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	f011 - numero di arbitrati e conciliazioni/mediazioni effettuate dalla camera di commercio nell'anno / media del triennio precedente
<b>Descrizione</b>	f011 - numero di arbitrati e conciliazioni/mediazioni effettuate dalla camera di commercio nell'anno / media del triennio precedente
<b>Algoritmo</b>	f011 - numero di arbitrati e conciliazioni/mediazioni effettuate dalla camera di commercio nell'anno / media del triennio precedente
<b>Unità di misura</b>	Numero %
<b>Target 2016: &gt;=</b>	57,47%

<b>Indicatore</b>	f013 - numero esiti positivi delle mediazioni effettuate dalla Camera di Commercio
<b>Descrizione</b>	fe013 - numero esiti positivi delle mediazioni effettuate dalla Camera di Commercio
<b>Algoritmo</b>	fe013 - numero esiti positivi delle mediazioni effettuate dalla Camera di Commercio
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	93,5

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	--

Obiettivo	Titolo	02.05.12 Armonizzazione della procedura di mediazione alla luce delle recenti disposizioni normative, al fine di migliorare il flusso informatico all'utenza.
	Descrizione	MISSIONE: 012 Regolazione dei mercati PROGRAMMA: 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori COFOG: Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f177 - Grado di soddisfazione (CSI) degli utenti dell'ufficio mediazione
Descrizione	fe177 - Grado di soddisfazione (CSI) degli utenti dell'ufficio mediazione
Algoritmo	fe177 - Grado di soddisfazione (CSI) degli utenti dell'ufficio mediazione
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	4

Indicatore	f462 - numero di accordi conclusi con atto notarile
Descrizione	f462 - numero di accordi conclusi con atto notarile
Algoritmo	f462 - numero di accordi conclusi con atto notarile
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	3

Indicatore	f178 - Tempi di realizzazione dell'armonizzazione delle procedure di mediazione alla luce delle nuove disposizioni
Descrizione	fe178 - Tempi di realizzazione dell'armonizzazione delle procedure di mediazione alla luce delle nuove disposizioni
Algoritmo	fe178 - Tempi di realizzazione dell'armonizzazione delle procedure di mediazione alla luce delle nuove disposizioni
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	30-06-2016

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	--

Obiettivo	Titolo	O2.05.I3 Miglioramento delle azioni volte a favorire la gestione associata, in convenzione con la Camera Arbitrale di Milano, del servizio di arbitrato
	Descrizione	MISSIONE: 012 Regolazione dei mercati PROGRAMMA: 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori COFOG: Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f190 - Grado di soddisfazione (CSI) degli utenti che hanno usufruito del servizio di arbitrato della Camera
Descrizione	fe190 - Grado di soddisfazione (CSI) degli utenti che hanno usufruito del servizio di arbitrato della Camera
Algoritmo	fe190 - Grado di soddisfazione (CSI) degli utenti che hanno usufruito del servizio di arbitrato della Camera
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	4

Indicatore	f469 - tempi di realizzo delle linee guida per migliorare la gestione associata degli arbitrati
Descrizione	f469 - tempi di realizzo delle linee guida per migliorare la gestione associata degli arbitrati
Algoritmo	f469 - tempi di realizzo delle linee guida per migliorare la gestione associata degli arbitrati
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	30-11-2016

Indicatore	f468 - numero linee guida predisposte per migliorare la gestione associata con la Camera di Milano
Descrizione	f468 - numero linee guida predisposte per migliorare la gestione associata con la Camera di Milano
Algoritmo	f468 - numero linee guida predisposte per migliorare la gestione associata con la Camera di Milano
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	1

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	--

Obiettivo	Titolo	02.05.O1 Razionalizzazione delle procedure di notifica, finalizzata a contenere i costi e dematerializzare i flussi documentali
	Descrizione	MISSIONE: 012 Regolazione dei mercati PROGRAMMA: 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori COFOG: Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f384 - Numero di PEC ricercate nelle procedure di notifica dell'ufficio mediazione
Descrizione	f384 - Numero di PEC ricercate nelle procedure di notifica dell'ufficio mediazione
Algoritmo	f384 - Numero di PEC ricercate nelle procedure di notifica dell'ufficio mediazione
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	40

Indicatore	f385 - Tempi di realizzazione relativi alla razionalizzazione delle procedure di notifica dell'ufficio mediazione
Descrizione	f385 - Tempi di realizzazione relativi alla razionalizzazione delle procedure di notifica dell'ufficio mediazione
Algoritmo	f385 - Tempi di realizzazione relativi alla razionalizzazione delle procedure di notifica dell'ufficio mediazione
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	30-06-2016

Indicatore	f386 - Costo del servizio (FTE) relativo alla razionalizzazione delle procedure di notifica
Descrizione	Costo del servizio con FTE in rapporto al numero di mediazioni in cui è invitata almeno una parte
Algoritmo	Costo del servizio con FTE in rapporto al numero di mediazioni in cui è invitata almeno una parte
Unità di misura	Numero
Target 2016: <=	112

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	--

Obiettivo	Titolo	02.05.O1.T1 Consolidamento qualitativo del servizio di mediazione mediante il potenziamento dell'organizzazione di tirocini formativi da proporre ai mediatori accreditati
	Descrizione	MISSIONE: 012 Regolazione dei mercati PROGRAMMA: 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori COFOG: Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f461 - tempo di realizzo dei tirocini per mediatori
Descrizione	f461 - tempo di realizzo dei tirocini per mediatori
Algoritmo	f461 - tempo di realizzo dei tirocini per mediatori
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	30-11-2016

Indicatore	f177 - Grado di soddisfazione (CSI) degli utenti dell'ufficio mediazione
Descrizione	fe177 - Grado di soddisfazione (CSI) degli utenti dell'ufficio mediazione
Algoritmo	fe177 - Grado di soddisfazione (CSI) degli utenti dell'ufficio mediazione
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	4

Indicatore	f460 - percentuale do di mediatori coinvolti nei tirocini
Descrizione	f460 - percentuale do di mediatori coinvolti nei tirocini
Algoritmo	f460 - percentuale do di mediatori coinvolti nei tirocini
Unità di misura	Numero %
Target 2016: >=	70%



MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	--

Obiettivo	Titolo	02.05.O2 Riorganizzazione dell'ufficio finalizzata all'accREDITAMENTO, presso il Ministero della Giustizia, dell'organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento
	Descrizione	MISSIONE: 012 Regolazione dei mercati PROGRAMMA: 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori COFOG: Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f463 - numero di corsi mirati a consentire al personale addetto l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze necessarie
Descrizione	f463 - numero di corsi mirati a consentire al personale addetto l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze necessarie
Algoritmo	f463 - numero di corsi mirati a consentire al personale addetto l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze necessarie
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	1

Indicatore	f464 - numero di professionisti che si prevede di contribuire a formare
Descrizione	f464 - numero di professionisti che si prevede di contribuire a formare
Algoritmo	f464 - numero di professionisti che si prevede di contribuire a formare
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	10

Indicatore	f465 - tempi di realizzo della riorganizzazione dell'ufficio al fine dell'accREDITAMENTO presso il Ministero di Giustizia
Descrizione	f465 - tempi di realizzo della riorganizzazione dell'ufficio al fine dell'accREDITAMENTO presso il Ministero di Giustizia
Algoritmo	f465 - tempi di realizzo della riorganizzazione dell'ufficio al fine dell'accREDITAMENTO presso il Ministero di Giustizia
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	30-11-2016

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	--

Obiettivo	Titolo	02.05.O2.T1 Informatizzazione del registro degli Organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento secondo le disposizioni del Ministero della Giustizia
	Descrizione	MISSIONE: 012 Regolazione dei mercati PROGRAMMA: 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori COFOG: Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f466 - numero di posizioni di gestori della crisi da sovraindebitamento caricate
Descrizione	f466 - numero di posizioni di gestori della crisi da sovraindebitamento caricate
Algoritmo	f466 - numero di posizioni di gestori della crisi da sovraindebitamento caricate
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	1

Indicatore	f467 - Tempi di realizzo dell'informatizzazione del registro degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento
Descrizione	f467 - Tempi di realizzo dell'informatizzazione del registro degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento
Algoritmo	f467 - Tempi di realizzo dell'informatizzazione del registro degli organismi di composizione della crisi da sovraindebitamento
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	30-11-2016

Indicatore	f470 - Costo del personale impiegato nella gestione del sovraindebitamento rispetto alle informazioni caricate
Descrizione	f470 - Costo del personale impiegato nella gestione del sovraindebitamento rispetto alle informazioni caricate
Algoritmo	f470 - Costo del personale impiegato nella gestione del sovraindebitamento rispetto alle informazioni caricate
Unità di misura	Numero
Target 2016: <=	112

<b>MISSIONE</b>	012 Regolazione dei mercati
-----------------	-----------------------------

<b>PROGRAMMA</b>	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	02.06 Rafforzare le iniziative volte a garantire la regolamentazione e la trasparenza del mercato anche attraverso azioni di vigilanza e tutela della fede pubblica
	<b>Descrizione</b>	Area di priorità strategica: TRASPARENZA E TUTELA DEL MERCATO
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	f014 - Sviluppo temporale del numero di visite ispettive e verifiche metriche effettuate dalla Camera di commercio nell'anno
<b>Descrizione</b>	Numero di visite ispettive e verifiche metriche effettuate dalla Camera di commercio nell'anno
<b>Algoritmo</b>	Numero di visite ispettive e verifiche metriche effettuate dalla Camera di commercio nell'anno
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	662,6

<b>Indicatore</b>	f015 - Variazione degli strumenti metrici verificati dalla Camera nell'anno
<b>Unità di misura</b>	Numero %
<b>Target 2016: &gt;=</b>	278,3%

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	--

Obiettivo	Titolo	02.06.O1 Promuovere azioni volte a diffondere le informazioni connesse ai servizi legati all'attività metrologica anche attraverso nuovi strumenti informativi.
	Descrizione	MISSIONE: 012 Regolazione dei mercati PROGRAMMA: 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori COFOG: Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f204 - Attivazione diffusione informazioni connesse all'attività metrologica tramite nuovi strumenti informativi
Descrizione	fe204 - Attivazione diffusione informazioni connesse all'attività metrologica tramite nuovi strumenti informativi
Algoritmo	fe204 - Attivazione diffusione informazioni connesse all'attività metrologica tramite nuovi strumenti informativi
Target 2016:	SI

Indicatore	f205 - Numero di servizi in merito a cui sono state diffuse informazioni tramite nuovi strumenti innovativi
Descrizione	fe205 - Numero di servizi in merito a cui sono state diffuse informazioni tramite nuovi strumenti innovativi
Algoritmo	fe205 - Numero di servizi in merito a cui sono state diffuse informazioni tramite nuovi strumenti innovativi
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	6

Indicatore	f206 - Incidenza percentuale dei costi del servizio di Vigilanza sul mercato rispetto ai ricavi generati
Descrizione	Incidenza percentuale dei costi del servizio di Vigilanza sul mercato rispetto ai ricavi generati
Algoritmo	Incidenza percentuale dei costi del servizio di Vigilanza sul mercato rispetto ai ricavi generati
Unità di misura	Numero %
Target 2016: <=	103,55%

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	--

Obiettivo	Titolo	02.06.O1.T1 Ridefinizione della gestione dell'archivio metrico e predisposizione della modulistica in relazione all'accorpamento camerale
	Descrizione	MISSIONE: 012 Regolazione dei mercati PROGRAMMA: 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori COFOG: Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f472 - Tempi di realizzazione dell'analisi delle procedure dell'ufficio VIGILANZA SUL MERCATO
Descrizione	f472 - Tempi di realizzazione dell'analisi delle procedure dell'ufficio VIGILANZA SUL MERCATO
Algoritmo	f472 - Tempi di realizzazione dell'analisi delle procedure dell'ufficio VIGILANZA SUL MERCATO
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	30-09-2016

Indicatore	f471 - Numero procedure analizzati (regolamenti, modulistica) dall'ufficio VIGILANZA SUL MERCATO
Descrizione	f471 - Numero procedure analizzati (regolamenti, modulistica) dall'ufficio VIGILANZA SUL MERCATO
Algoritmo	f471 - Numero procedure analizzati (regolamenti, modulistica) dall'ufficio VIGILANZA SUL MERCATO
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	5

Indicatore	f473 - Percentuale delle analisi SWOT effettuate dall'ufficio VIGILANZA SUL MERCATO relativamente ai moduli e documenti gestiti
Descrizione	f473 - Percentuale delle analisi SWOT effettuate dall'ufficio VIGILANZA SUL MERCATO relativamente ai moduli e documenti gestiti
Algoritmo	f473 - Percentuale delle analisi SWOT effettuate dall'ufficio VIGILANZA SUL MERCATO relativamente ai moduli e documenti gestiti
Unità di misura	Numero %
Target 2016: >=	90%

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	--

Obiettivo	Titolo	02.06.O2 Armonizzazione e standardizzazione delle procedure attinenti l'attività sanzionatoria al fine di uniformarla a quella della camera interessate all'accorpamento
	Descrizione	MISSIONE: 012 Regolazione dei mercati PROGRAMMA: 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi Generali
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f476 - Numero di direttive relativamente all'attività sanzionatoria in merito all'accorpamento
Descrizione	f476 - Numero di direttive relativamente all'attività sanzionatoria in merito all'accorpamento
Algoritmo	f476 - Numero di direttive relativamente all'attività sanzionatoria in merito all'accorpamento
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	1

Indicatore	f477 - Numero di monitoraggi effettuati relativamente all'attività sanzionatoria
Descrizione	f477 - Numero di monitoraggi effettuati relativamente all'attività sanzionatoria
Algoritmo	f477 - Numero di monitoraggi effettuati relativamente all'attività sanzionatoria
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	2

Indicatore	f478 - Tempi di realizzo relativi all'attività di monitoraggio dell'ufficio MARCHI E BREVETTI
Descrizione	f478 - Tempi di realizzo relativi all'attività di monitoraggio dell'ufficio MARCHI E BREVETTI
Algoritmo	f478 - Tempi di realizzo relativi all'attività di monitoraggio dell'ufficio MARCHI E BREVETTI
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	31-12-2016

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	--

Obiettivo	Titolo	02.06.O2.T1 Favorire la definizione con la Camera dell'accorpamento di criteri uniformi per la determinazione dell'importo delle sanzioni in ordinanza.
	Descrizione	MISSIONE: 012 Regolazione dei mercati PROGRAMMA: 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi Generali
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f479 - Numero contatti con la camera interessata all'accorpamento in merito all'attività sanzionatoria
Descrizione	f479 - Numero contatti con la camera interessata all'accorpamento in merito all'attività sanzionatoria
Algoritmo	f479 - Numero contatti con la camera interessata all'accorpamento in merito all'attività sanzionatoria
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	4

Indicatore	f480 - Tempi di realizzo per la definizione di criteri uniformi nella gestione delle sanzioni
Descrizione	f480 - Tempi di realizzo per la definizione di criteri uniformi nella gestione delle sanzioni
Algoritmo	f480 - Tempi di realizzo per la definizione di criteri uniformi nella gestione delle sanzioni
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	30-11-2016

Indicatore	f481 - Numero di tipologie pratiche interessate all'analisi in vista dell'accorpamento
Descrizione	f481 - Numero di tipologie pratiche interessate all'analisi in vista dell'accorpamento
Algoritmo	f481 - Numero di tipologie pratiche interessate all'analisi in vista dell'accorpamento
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	3

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	--

Obiettivo	Titolo	02.06.O2.T2 Implementazione delle attività finalizzate a informare gli utenti delle scadenze relative alla registrazione e al deposito dei Marchi registrati
	Descrizione	MISSIONE: 012 Regolazione dei mercati PROGRAMMA: 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori COFOG: Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f394 - Numero di utenti informati sulle relative scadenze della registrazione del Marchio
Descrizione	f394 - Numero di utenti informati sulle relative scadenze della registrazione del Marchio
Algoritmo	f394 - Numero di utenti informati sulle relative scadenze della registrazione del Marchio
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	40

Indicatore	f249 - Grado di soddisfazione degli utenti (CSI) relativamente all'ufficio Marchi e Brevetti
Descrizione	fe249 - Grado di soddisfazione degli utenti (CSI) relativamente all'ufficio Marchi e Brevetti
Algoritmo	fe249 - Grado di soddisfazione degli utenti (CSI) relativamente all'ufficio Marchi e Brevetti
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	4

Indicatore	f395 - Tempi di realizzazione per l'implementazione di attività volte ad informare gli utenti delle scadenze relative alla registrazione del Marchio
Descrizione	f395 - Tempi di realizzazione per l'implementazione di attività volte ad informare gli utenti delle scadenze relative alla registrazione del Marchio
Algoritmo	f395 - Tempi di realizzazione per l'implementazione di attività volte ad informare gli utenti delle scadenze relative alla registrazione del Marchio
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	31-10-2016



<b>MISSIONE</b>	012 Regolazione dei mercati
-----------------	-----------------------------

<b>PROGRAMMA</b>	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
------------------	--

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	02.07 Proseguire nella semplificazione a favore delle imprese anche con azioni volte alla tempestività dei servizi camerall anagrafico-certificativi
	<b>Descrizione</b>	Area di priorità strategica: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DELLE IMPRESE
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	f016 - Variazione delle pratiche del registro imprese che vengono evase entro 5 giorni dal ricevimento
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	27,5

<b>Indicatore</b>	f017 - PARETO - Incidenza degli utenti che utilizzano i servizi on-line rispetto agli utenti fisici degli sportelli camerali
<b>Unità di misura</b>	Numero %
<b>Target 2016: &gt;=</b>	22%

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	--

Obiettivo	Titolo	02.07.O1.T1 Promuovere azioni di sensibilizzazione sui comuni non ancora aderenti, per migliorare l'interoperabilità tra il al SUAP e il registro delle imprese
	Descrizione	MISSIONE: 012 Regolazione dei mercati PROGRAMMA: 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi Generali
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f396 - Numero comuni coinvolti nelle operazioni di miglioramento nell'interoperabilità tra il al SUAP e il registro delle imprese
Descrizione	f396 - Numero comuni coinvolti nelle operazioni di miglioramento nell'interoperabilità tra il al SUAP e il registro delle imprese
Algoritmo	f396 - Numero comuni coinvolti nelle operazioni di miglioramento nell'interoperabilità tra il al SUAP e il registro delle imprese
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	8

Indicatore	f398 - Costo del personale (FTE) in rapporto alle azioni per il miglioramento dell'interoperabilità tra il SUAP e il Registro delle Imprese
Descrizione	Costo del personale (FTE) in rapporto alle azioni per il miglioramento dell'interoperabilità tra il SUAP e il Registro delle Imprese
Algoritmo	Costo del personale (FTE) in rapporto alle azioni per il miglioramento dell'interoperabilità tra il SUAP e il Registro delle Imprese
Unità di misura	Numero
Target 2016: <=	42.288

Indicatore	f397 - Tempi di realizzo delle azioni di sensibilizzazione sui comuni per migliorare l'interoperabilità tra il al SUAP e il registro delle imprese
Descrizione	f397 - Tempi di realizzo delle azioni di sensibilizzazione sui comuni per migliorare l'interoperabilità tra il al SUAP e il registro delle imprese
Algoritmo	f397 - Tempi di realizzo delle azioni di sensibilizzazione sui comuni per migliorare l'interoperabilità tra il al SUAP e il registro delle imprese
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	31-10-2016

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	--

Obiettivo	Titolo	02.07.O1.T2 Implementazione delle informazioni relative alla singola impresa all'interno alla banca dati, mediante l'utilizzo dell'applicativo @ttiweb
	Descrizione	MISSIONE: 012 Regolazione dei mercati. PROGRAMMA: 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi Generali
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f485 - N° riunioni interne per rendere operativa la gestione dell'applicativo @ttiweb
Descrizione	f485 - N° riunioni interne per rendere operativa la gestione dell'applicativo @ttiweb
Algoritmo	f485 - N° riunioni interne per rendere operativa la gestione dell'applicativo @ttiweb
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	4

Indicatore	f487 - % di archiviazione ottica delle richieste di rimborso evase pervenute tramite applicativo @ttiweb
Descrizione	f487 - % di archiviazione ottica delle richieste di rimborso evase pervenute tramite applicativo @ttiweb
Algoritmo	f487 - % di archiviazione ottica delle richieste di rimborso evase pervenute tramite applicativo @ttiweb
Unità di misura	Numero %
Target 2016: >=	80%

Indicatore	f486 - Tempi di messa a regime della gestione dell'applicativo @ttiweb da parte di tutto l'ufficio
Descrizione	f486 - Tempi di messa a regime della gestione dell'applicativo @ttiweb da parte di tutto l'ufficio
Algoritmo	f486 - Tempi di messa a regime della gestione dell'applicativo @ttiweb da parte di tutto l'ufficio
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	30-11-2016

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	--

Obiettivo	Titolo	02.07.O1 – Attivare procedure di analisi comparata delle attività e della modulistica utilizzata, alla luce del futuro accorpamento del Registro delle Imprese
	Descrizione	MISSIONE: 012 Regolazione dei mercati PROGRAMMA: 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi Generali
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f482 - Numero procedure attivate relativamente al Registro dell Imprese in vista dell'accorpamento
Descrizione	f482 - Numero procedure attivate relativamente al Registro dell Imprese in vista dell'accorpamento
Algoritmo	f482 - Numero procedure attivate relativamente al Registro dell Imprese in vista dell'accorpamento
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	3

Indicatore	f483 - Numero moduli revisionati relativamente al Registro dell Imprese in vista dell'accorpamento
Descrizione	f483 - Numero moduli revisionati relativamente al Registro dell Imprese in vista dell'accorpamento
Algoritmo	f483 - Numero moduli revisionati relativamente al Registro dell Imprese in vista dell'accorpamento
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	10

Indicatore	f484 - Tempi di realizzo della revisione dell'attività del Registro dell Imprese in vista dell'accorpamento
Descrizione	f484 - Tempi di realizzo della revisione dell'attività del Registro dell Imprese in vista dell'accorpamento
Algoritmo	f484 - Tempi di realizzo della revisione dell'attività del Registro dell Imprese in vista dell'accorpamento
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	31-12-2016

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	--

Obiettivo	Titolo	02.07.O1.T3 – Armonizzazione delle procedure e della modulistica relativa al Registro delle imprese, in funzione del progetto di accorpamento della Camera
	Descrizione	MISSIONE: 012 Regolazione dei mercati. PROGRAMMA: 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi Generali
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f489 - Numero procedure analizzate (regolamenti, modulistica) relativamente all'ufficio VISURE E RICERCHE
Descrizione	f489 - Numero procedure analizzate (regolamenti, modulistica) relativamente all'ufficio VISURE E RICERCHE
Algoritmo	f489 - Numero procedure analizzate (regolamenti, modulistica) relativamente all'ufficio VISURE E RICERCHE
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	5

Indicatore	f490 - Tempi di realizzo dell'analisi delle procedure e dei moduli dell'ufficio VISURE E RICERCHE
Descrizione	f490 - Tempi di realizzo dell'analisi delle procedure e dei moduli dell'ufficio VISURE E RICERCHE
Algoritmo	f490 - Tempi di realizzo dell'analisi delle procedure e dei moduli dell'ufficio VISURE E RICERCHE
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	30-09-2016

Indicatore	f491 - Percentuale di analisi SWOT effettuate relativamente alla modulistica dell'ufficio VISURE E RICERCHE
Descrizione	f491 - Percentuale di analisi SWOT effettuate relativamente alla modulistica dell'ufficio VISURE E RICERCHE
Algoritmo	f491 - Percentuale di analisi SWOT effettuate relativamente alla modulistica dell'ufficio VISURE E RICERCHE
Unità di misura	Numero %
Target 2016: >=	90%

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	--

Obiettivo	Titolo	02.07.O1.T4 – Informatizzazione ed archiviazione dei dati contenuti nell'archivio cartaceo del REC
	Descrizione	MISSIONE: 012 Regolazione dei mercati PROGRAMMA: 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi Generali
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f493 - Realizzazione programma indicizzazione dell'archivio REC
Descrizione	f493 - Realizzazione programma indicizzazione dell'archivio REC
Algoritmo	f493 - Realizzazione programma indicizzazione dell'archivio REC
Target 2016:	SI

Indicatore	f495 - Percentuale di posizioni caricate relativamente all'archivio REC
Descrizione	f495 - Percentuale di posizioni caricate relativamente all'archivio REC
Algoritmo	f495 - Percentuale di posizioni caricate relativamente all'archivio REC
Unità di misura	Numero %
Target 2016: >=	25%

Indicatore	f496 - N° di riunioni per la definizione delle procedure per la gestione dell'archivio REC
Descrizione	f496 - N° di riunioni per la definizione delle procedure per la gestione dell'archivio REC
Algoritmo	f496 - N° di riunioni per la definizione delle procedure per la gestione dell'archivio REC
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	2

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	--

Obiettivo	Titolo	02.07.O1.T5 Armonizzazione delle procedure e della modulistica relativa all'ufficio Servizi Innovativi, in funzione del progetto di accorpamento della Camera
	Descrizione	MISSIONE: 012 Regolazione dei mercati. PROGRAMMA: 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi Generali
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f497 - Numero procedure analizzate (regolamenti, modulistica) relativamente all'ufficio SERVIZI INNOVATIVI
Descrizione	f497 - Numero procedure analizzate (regolamenti, modulistica) relativamente all'ufficio SERVIZI INNOVATIVI
Algoritmo	f497 - Numero procedure analizzate (regolamenti, modulistica) relativamente all'ufficio SERVIZI INNOVATIVI
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	5

Indicatore	f498 - Percentuale di analisi SWOT effettuate dall'ufficio SERVIZI INNOVATIVI
Descrizione	f498 - Percentuale di analisi SWOT effettuate dall'ufficio SERVIZI INNOVATIVI
Algoritmo	f498 - Percentuale di analisi SWOT effettuate dall'ufficio SERVIZI INNOVATIVI
Unità di misura	Numero %
Target 2016: >=	90%

Indicatore	f500 - Tempi di realizzazione dell'analisi SWOT della modulistica dell'ufficio SERVIZI INNOVATIVI
Descrizione	f500 - Tempi di realizzazione dell'analisi SWOT della modulistica dell'ufficio SERVIZI INNOVATIVI
Algoritmo	f500 - Tempi di realizzazione dell'analisi SWOT della modulistica dell'ufficio SERVIZI INNOVATIVI
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	30-09-2016

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	--

Obiettivo	Titolo	02.07.O1.T6 Predisposizione di nuove procedure volte ad aumentare l'autonomia dell'utente e la conseguente semplificazione dell'uso dei dispositivi di firma
	Descrizione	MISSIONE: 012 Regolazione dei mercati PROGRAMMA: 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi Generali
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f501 - Numero assistenze funzionali legate a dispositivi di firma effettuate
Descrizione	f501 - Numero assistenze funzionali legate a dispositivi di firma effettuate
Algoritmo	f501 - Numero assistenze funzionali legate a dispositivi di firma effettuate
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	45

Indicatore	f502 - Percentuale di rilasci TOKEN sul totale dei dispositivi CNS rilasciati
Descrizione	f502 - Percentuale di rilasci TOKEN sul totale dei dispositivi CNS rilasciati
Algoritmo	f502 - Percentuale di rilasci TOKEN sul totale dei dispositivi CNS rilasciati
Unità di misura	Numero %
Target 2016: >=	35%

Indicatore	f290 - Grado di soddisfazione dell'utenza (CSI) relativo all'ufficio SERVIZI INNOVATIVI
Descrizione	fe290 - Grado di soddisfazione dell'utenza (CSI) relativo all'ufficio SERVIZI INNOVATIVI
Algoritmo	fe290 - Grado di soddisfazione dell'utenza (CSI) relativo all'ufficio SERVIZI INNOVATIVI
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	4



MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	--

Obiettivo	Titolo	02.07.O1.T7 Potenziare le attività di retro sportello
	Descrizione	MISSIONE: 012 Regolazione dei mercati
		PROGRAMMA: 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
	Validità	2016-2018
n° Indicatori	3	

Indicatore	f437 - Numero pratiche telematiche caricate relative al registro delle imprese individuali e bollatura libri
Descrizione	f437 - Numero pratiche telematiche caricate relative al registro delle imprese individuali e bollatura libri
Algoritmo	f437 - Numero pratiche telematiche caricate relative al registro delle imprese individuali e bollatura libri
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	80

Indicatore	f311 - Customer Satisf. della sede di Cento
Descrizione	f311 - Customer Satisf. della sede di Cento
Algoritmo	f311 - Customer Satisf. della sede di Cento
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	4

Indicatore	f319 - Grado di utilizzo delle risorse (FTE) impiegate nella gestione delle azioni presidiate dalla sede di Cento
Descrizione	Grado di utilizzo delle risorse (FTE) impiegate nella gestione delle azioni presidiate dalla sede di Cento
Algoritmo	Grado di utilizzo delle risorse (FTE) impiegate nella gestione delle azioni presidiate dalla sede di Cento
Unità di misura	Numero
Target 2016: <=	31,8

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	--

Obiettivo	Titolo	02.07.O1.T8 Miglioramento delle interazioni tra la sede di Cento e la sede di Ferrara
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f311 - Customer Satisf. della sede di Cento
Descrizione	f311 - Customer Satisf. della sede di Cento
Algoritmo	f311 - Customer Satisf. della sede di Cento
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	4

Indicatore	f314 - numero riunioni di aggiornamento del personale per la Standardizzazione delle procedure connesse alle attività dell'ufficio Registro Imprese
Descrizione	f314 - numero riunioni di aggiornamento del personale per la Standardizzazione delle procedure connesse alle attività dell'ufficio Registro Imprese
Algoritmo	f314 - numero riunioni di aggiornamento del personale per la Standardizzazione delle procedure connesse alle attività dell'ufficio Registro Imprese
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	4

Indicatore	f504 - Numero di processi presidiati dal personale della Camera nella sede di Cento
Descrizione	f504 - Numero di processi presidiati dal personale della Camera nella sede di Cento
Algoritmo	f504 - Numero di processi presidiati dal personale della Camera nella sede di Cento
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	9

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	--

Obiettivo	Titolo	02.05.11 - Rafforzamento degli strumenti di giustizia alternativa mediante l'implementazione delle competenze assegnate con riferimento alla composizione della crisi da sovraindebitamento
	Descrizione	MISSIONE: 012 Regolazione dei mercati PROGRAMMA: 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori COFOG: Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f459 - tempi di realizzo del servizio relativo alla crisi da sovraindebitamento
Descrizione	f459 - tempi di realizzo del servizio relativo alla crisi da sovraindebitamento
Algoritmo	f459 - tempi di realizzo del servizio relativo alla crisi da sovraindebitamento
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	30-11-2016

Indicatore	f457 - Numero di Ordini professionali, dei partner istituzionali e associativi disponibili a collaborare relativamente alla crisi da sovraindebitamento
Descrizione	f457 - Numero di Ordini professionali, dei partner istituzionali e associativi disponibili a collaborare relativamente alla crisi da sovraindebitamento
Algoritmo	f457 - Numero di Ordini professionali, dei partner istituzionali e associativi disponibili a collaborare relativamente alla crisi da sovraindebitamento
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	1

Indicatore	f458 - numero di informative e/o eventi realizzati per pubblicizzare il nuovo servizio relativo alla crisi da sovraindebitamento
Descrizione	f458 - numero di informative e/o eventi realizzati per pubblicizzare il nuovo servizio relativo alla crisi da sovraindebitamento
Algoritmo	f458 - numero di informative e/o eventi realizzati per pubblicizzare il nuovo servizio relativo alla crisi da sovraindebitamento
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	2

MISSIONE	012 Regolazione dei mercati
----------	-----------------------------

PROGRAMMA	04 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
-----------	--

Obiettivo	Titolo	02.06.O1.T2 Attuazione convenzione SVIM - piano nazionale in materia di vigilanza sul mercato
	Descrizione	MISSIONE: 012 Regolazione dei mercati PROGRAMMA: 004 Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori COFOG: Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f234 - Costo del personale addetto al controllo del marchio CE rispetto al numero di controlli effettuati
Descrizione	Costo del personale addetto al controllo del marchio CE rispetto al numero di controlli effettuati
Algoritmo	Costo del personale addetto al controllo del marchio CE rispetto al numero di controlli effettuati
Unità di misura	Numero
Target 2016: <=	36,4

Indicatore	f475 - Tempi di effettuazione dei controlli su convenzione SVIM
Descrizione	f475 - Tempi di effettuazione dei controlli su convenzione SVIM
Algoritmo	f475 - Tempi di effettuazione dei controlli su convenzione SVIM
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	30-11-2016

Indicatore	f474 - Numero prodotti verificati su convenzione SVIM
Descrizione	f474 - Numero prodotti verificati su convenzione SVIM
Algoritmo	f474 - Numero prodotti verificati su convenzione SVIM
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	110

MISSIONE	016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
----------	---

PROGRAMMA	05 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
-----------	---

Obiettivo	Titolo	02.04 Sostenere le imprese nel processo di internazionalizzazione anche attraverso la qualificazione e la promo-valorizzazione dei prodotti DOP e Made in Italy del territorio
	Descrizione	Area di priorità strategica: INTERNAZIONALIZZAZIONE
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	2

Indicatore	f019 - Sviluppo temporale del numero di imprese coinvolte nei programmi di internazionalizzazione nell'anno.
Descrizione	fe019 - Numero di imprese coinvolte nei programmi di internazionalizzazione nell'anno.
Algoritmo	fe019 - Numero di imprese coinvolte nei programmi di internazionalizzazione nell'anno.
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	719

Indicatore	f020 - Incremento delle unità locali presenti sul territorio di imprese con sede all'estero
Descrizione	fe020 - Unità locali presenti sul territorio di imprese con sede all'estero
Algoritmo	fe020 - Unità locali presenti sul territorio di imprese con sede all'estero
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	147

MISSIONE	016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
----------	---

PROGRAMMA	05 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
-----------	---

Obiettivo	Titolo	02.04.O1 Potenziare le azioni volte a sensibilizzare le imprese verso il tema dell'internazionalizzazione
	Descrizione	MISSIONE: 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo PROGRAMMA: 005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del MADE in ITALY COFOG: Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f268 - Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative di internazionalizzazione
Descrizione	Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative di internazionalizzazione
Algoritmo	Grado di coinvolgimento delle imprese nelle iniziative di internazionalizzazione
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	16,6

Indicatore	f300 - Customer Satisf. imprese partecipanti alle iniziative realizzate dall'ufficio Marketing internazionale
Descrizione	f300 - Customer Satisf. imprese partecipanti bandi Marketing internazionale
Algoritmo	f300 - Customer Satisf. imprese partecipanti bandi Marketing internazionale
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	4

Indicatore	f301 - Utilizzo del budget per potenziare le azioni volte a sensibilizzare le imprese verso il tema dell'internazionalizzazione
Descrizione	Utilizzo del budget per potenziare le azioni volte a sensibilizzare le imprese verso il tema dell'internazionalizzazione
Algoritmo	Utilizzo del budget per potenziare le azioni volte a sensibilizzare le imprese verso il tema dell'internazionalizzazione
Unità di misura	Numero %
Target 2016: >=	96%

<b>MISSIONE</b>	016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
-----------------	---

<b>PROGRAMMA</b>	05 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	02.04.O1.T2 Miglioramento della gestione del servizio WordPass al fine di agevolare le imprese nell'accesso delle informazioni in materia di internazionalizzazione
	<b>Descrizione</b>	MISSIONE: 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo PROGRAMMA: 005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del MADE in ITALY COFOG: Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	f509 - Numero casi risolti attraverso assistenze consulenziali in relazione al numero di seminari effettuati
<b>Descrizione</b>	f509 - Numero casi risolti attraverso assistenze consulenziali in relazione al numero di seminari effettuati
<b>Algoritmo</b>	f509 - Numero casi risolti attraverso assistenze consulenziali in relazione al numero di seminari effettuati
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	1

<b>Indicatore</b>	f300 - Customer Satisf. imprese partecipanti alle iniziative realizzate dall'ufficio Marketing internazionale
<b>Descrizione</b>	f300 - Customer Satisf. imprese partecipanti bandi Marketing internazionale
<b>Algoritmo</b>	f300 - Customer Satisf. imprese partecipanti bandi Marketing internazionale
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	4

<b>Indicatore</b>	f320 - Grado di utilizzo delle risorse (FTE) impiegate nella gestione delle iniziative in materia di internazionalizzazione
<b>Descrizione</b>	Grado di utilizzo delle risorse (FTE) impiegate nella gestione delle iniziative in materia di internazionalizzazione
<b>Algoritmo</b>	Grado di utilizzo delle risorse (FTE) impiegate nella gestione delle iniziative in materia di internazionalizzazione
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &lt;=</b>	33,76

<b>MISSIONE</b>	016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
-----------------	---

<b>PROGRAMMA</b>	05 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
------------------	---

Obiettivo	Titolo	02.04.O1.T1 Tutelare ed agevolare le imprese nei loro processi di esportazione, garantendo, presso le autorità doganali, operatori o banche estere, l'affidabilità e l'autenticità delle certificazioni
	Descrizione	MISSIONE: 016 Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo PROGRAMMA: 005 Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del MADE in ITALY COFOG: Affari economici / Affari generali, economici, commerciali e del lavoro
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f505 - sottoscrizione della Convenzione con Unioncamere, coordinatore italiano presso ICC/WCF
Descrizione	f505 - sottoscrizione della Convenzione con Unioncamere, coordinatore italiano presso ICC/WCF
Algoritmo	f505 - sottoscrizione della Convenzione con Unioncamere, coordinatore italiano presso ICC/WCF
Target 2016:	SI

Indicatore	f506 - Accredimento della Camera di commercio di Ferrara presso il network internazionale International Chamber of Commerce/World Chambers Federation
Descrizione	f506 - Accredimento della Camera di commercio di Ferrara presso il network internazionale International Chamber of Commerce/World Chambers Federation
Algoritmo	f506 - Accredimento della Camera di commercio di Ferrara presso il network internazionale International Chamber of Commerce/World Chambers Federation
Target 2016:	SI

Indicatore	f507 - Percentuale di certificati per l'export rilasciati con marchio ICC/WCF sul totale
Descrizione	f507 - Percentuale di certificati per l'export rilasciati con marchio ICC/WCF sul totale
Algoritmo	f507 - Percentuale di certificati per l'export rilasciati con marchio ICC/WCF sul totale
Unità di misura	Numero %
Target 2016: >=	80%



<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	03.04.O1.T1 Analisi debiti e crediti dello Stato patrimoniale in vista dell'accorpamento
	<b>Descrizione</b>	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	f525 - Tempi di realizzo dell'analisi dei debiti e crediti dello stato patrimoniale della camera
<b>Descrizione</b>	f525 - Tempi di realizzo dell'analisi dei debiti e crediti dello stato patrimoniale della camera
<b>Algoritmo</b>	f525 - Tempi di realizzo dell'analisi dei debiti e crediti dello stato patrimoniale della camera
<b>Unità di misura</b>	Data
<b>Target 2016: &lt;=</b>	31-12-2016

<b>Indicatore</b>	f524 - Numero di voci analizzate in merito all'analisi debiti e crediti dello Stato patrimoniale
<b>Descrizione</b>	f524 - Numero di voci analizzate in merito all'analisi debiti e crediti dello Stato patrimoniale
<b>Algoritmo</b>	f524 - Numero di voci analizzate in merito all'analisi debiti e crediti dello Stato patrimoniale
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	20

<b>Indicatore</b>	f526 - Costo del processo (processo 3.2.1.1) in relazione all'analisi dei debiti e crediti dello stato patrimoniale della camera
<b>Descrizione</b>	f526 - Costo del processo (processo 3.2.1.1) in relazione all'analisi dei debiti e crediti dello stato patrimoniale della camera
<b>Algoritmo</b>	f526 - Costo del processo (processo 3.2.1.1) in relazione all'analisi dei debiti e crediti dello stato patrimoniale della camera
<b>Unità di misura</b>	Euro
<b>Target 2016: &lt;=</b>	8.000,00 €

<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	03.03 Promuovere azioni volte a migliorare la qualità dei servizi
	<b>Descrizione</b>	Area di priorità strategica: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LE IMPRESE
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	f035 - Incidenza degli oneri di funzionamento del totale degli oneri correnti
<b>Descrizione</b>	Incidenza degli oneri di funzionamento del totale degli oneri correnti
<b>Algoritmo</b>	Incidenza degli oneri di funzionamento del totale degli oneri correnti
<b>Unità di misura</b>	Numero %
<b>Target 2016: &lt;=</b>	20%

<b>Indicatore</b>	f021 - Grado di soddisfazione (CSI) complessivo dei servizi dell'ente
<b>Descrizione</b>	f021 - Grado di soddisfazione (CSI) complessivo dei servizi dell'ente
<b>Algoritmo</b>	f021 - Grado di soddisfazione (CSI) complessivo dei servizi dell'ente
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	4

<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	03.03.11 Potenziare le azioni volte a sostenere la crescita del digitale nel sistema imprese del territorio
	<b>Descrizione</b>	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	f511 - Numero settori coinvolti nel sostegno alla crescita del digitale nel sistema delle imprese del territorio
<b>Descrizione</b>	f511 - Numero settori coinvolti nel sostegno alla crescita del digitale nel sistema delle imprese del territorio
<b>Algoritmo</b>	f511 - Numero settori coinvolti nel sostegno alla crescita del digitale nel sistema delle imprese del territorio
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	1

<b>Indicatore</b>	f512 - Numero imprese coinvolte nel sostegno alla crescita del digitale nel sistema delle imprese del territorio
<b>Descrizione</b>	f512 - Numero imprese coinvolte nel sostegno alla crescita del digitale nel sistema delle imprese del territorio
<b>Algoritmo</b>	f512 - Numero imprese coinvolte nel sostegno alla crescita del digitale nel sistema delle imprese del territorio
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	10

<b>Indicatore</b>	f513 - Numero seminari e/o riunioni organizzate in merito al sostegno alla crescita del digitale nel sistema delle imprese del territorio
<b>Descrizione</b>	f513 - Numero seminari e/o riunioni organizzate in merito al sostegno alla crescita del digitale nel sistema delle imprese del territorio
<b>Algoritmo</b>	f513 - Numero seminari e/o riunioni organizzate in merito al sostegno alla crescita del digitale nel sistema delle imprese del territorio
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	2

<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	03.03.I2 Ampliamento dei sistemi utilizzati per la comunicazione della Camera verso gli utenti esterni
	<b>Descrizione</b>	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	f521 - Numero nuovi canali di comunicazione utilizzati
<b>Descrizione</b>	f521 - Numero nuovi canali di comunicazione utilizzati
<b>Algoritmo</b>	f521 - Numero nuovi canali di comunicazione utilizzati
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	1

<b>Indicatore</b>	f522 - Numero comunicati e/o informative pubblicate sul nuovo canale
<b>Descrizione</b>	f522 - Numero comunicati e/o informative pubblicate sul nuovo canale
<b>Algoritmo</b>	f522 - Numero comunicati e/o informative pubblicate sul nuovo canale
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	30

<b>Indicatore</b>	f523 - Numero riunioni formative organizzate al fine di migliorare la gestione del nuovo canale per l'invio delle informazioni
<b>Descrizione</b>	f523 - Numero riunioni formative organizzate al fine di migliorare la gestione del nuovo canale per l'invio delle informazioni
<b>Algoritmo</b>	f523 - Numero riunioni formative organizzate al fine di migliorare la gestione del nuovo canale per l'invio delle informazioni
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	3

MISSIONE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
----------	--

PROGRAMMA	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
-----------	---

Obiettivo	Titolo	03.03.O1 Studio e analisi per l'aggiornamento del manuale di Gestione del protocollo informatico con l'introduzione di GEDOC e le nuove norme del CAD
	Descrizione	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f516 - Tempi di realizzo del manuale di gestione del protocollo informatico camerale
Descrizione	f516 - Tempi di realizzo del manuale di gestione del protocollo informatico camerale
Algoritmo	f516 - Tempi di realizzo del manuale di gestione del protocollo informatico camerale
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	30-11-2016

Indicatore	f514 - Predisposizione delle linee guida per la gestione del protocollo camerale
Descrizione	f514 - Predisposizione delle linee guida per la gestione del protocollo camerale
Algoritmo	f514 - Predisposizione delle linee guida per la gestione del protocollo camerale
Target 2016:	SI

Indicatore	f515 - Numero incontri plenari con il personale per indicare le nuove modalità del protocollo
Descrizione	f515 - Numero incontri plenari con il personale per indicare le nuove modalità del protocollo
Algoritmo	f515 - Numero incontri plenari con il personale per indicare le nuove modalità del protocollo
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	1

<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	03.03.O1.T1 Dematerializzazione del provvedimento di annullamento dei protocolli
	<b>Descrizione</b>	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	f520 - Tempi di realizzo della procedura informatica di annullamento dei protocolli
<b>Descrizione</b>	f520 - Tempi di realizzo della procedura informatica di annullamento dei protocolli
<b>Algoritmo</b>	f520 - Tempi di realizzo della procedura informatica di annullamento dei protocolli
<b>Unità di misura</b>	Data
<b>Target 2016: &lt;=</b>	30-11-2016

<b>Indicatore</b>	f517 - Percentuale di protocolli annullati tramite procedura informatica
<b>Descrizione</b>	f517 - Percentuale di protocolli annullati tramite procedura informatica
<b>Algoritmo</b>	f517 - Percentuale di protocolli annullati tramite procedura informatica
<b>Unità di misura</b>	Numero %
<b>Target 2016: &gt;=</b>	30%

<b>Indicatore</b>	f519 - Redazione procedure di gestione dell'annullamento dei protocolli e successiva pubblicazione sulla Intranet
<b>Descrizione</b>	f519 - Redazione procedure di gestione dell'annullamento dei protocolli e successiva pubblicazione sulla Intranet
<b>Algoritmo</b>	f519 - Redazione procedure di gestione dell'annullamento dei protocolli e successiva pubblicazione sulla Intranet
<b>Target 2016:</b>	SI

<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

Obiettivo	Titolo	03.03.O2 Potenziare i processi di dematerializzazione attivando procedure che consentano una migliore gestione dei flussi documentali
	Descrizione	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f228 - tempi di realizzazione per potenziare i processi di miglioramento dei flussi documentali
Descrizione	f228 - tempi di realizzazione per potenziare i processi di miglioramento dei flussi documentali
Algoritmo	f228 - tempi di realizzazione per potenziare i processi di miglioramento dei flussi documentali
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	30-06-2016

Indicatore	f250 - predisposizione schede guida con istruzioni per uffici per potenziare i processi di miglioramento dei flussi documentali
Descrizione	f250 - predisposizione schede guida con istruzioni per uffici per potenziare i processi di miglioramento dei flussi documentali
Algoritmo	f250 - predisposizione schede guida con istruzioni per uffici per potenziare i processi di miglioramento dei flussi documentali
Target 2016:	SI

Indicatore	f229 - numero riunioni formative per potenziare i processi di miglioramento dei flussi documentali
Descrizione	f229 - numero riunioni formative per potenziare i processi di miglioramento dei flussi documentali
Algoritmo	f229 - numero riunioni formative per potenziare i processi di miglioramento dei flussi documentali
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	3

## MISSIONE

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

## PROGRAMMA

03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	03.03.O2.T1 Prime analisi per individuazione strumenti di accompagnamento alla creazione di un unico protocollo dopo l'accorpamento camerale
	Descrizione	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f529 - tempi di realizzo al fine di individuare gli strumenti per arrivare ad un unico protocollo dopo l'accorpamento camerale
Descrizione	f529 - tempi di realizzo al fine di individuare gli strumenti per arrivare ad un unico protocollo dopo l'accorpamento camerale
Algoritmo	f529 - tempi di realizzo al fine di individuare gli strumenti per arrivare ad un unico protocollo dopo l'accorpamento camerale
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	30-11-2016

Indicatore	f527 - Numero incontri di staff al fine di individuare gli strumenti per arrivare ad un unico protocollo dopo l'accorpamento camerale
Descrizione	f527 - Numero incontri di staff al fine di individuare gli strumenti per arrivare ad un unico protocollo dopo l'accorpamento camerale
Algoritmo	f527 - Numero incontri di staff al fine di individuare gli strumenti per arrivare ad un unico protocollo dopo l'accorpamento camerale
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	1

Indicatore	f528 Numero contatti e/o incontri effettuati con l'altra camera al fine di individuare gli strumenti per arrivare ad un unico protocollo dopo l'accorpamento camerale
Descrizione	f528 Numero contatti e/o incontri effettuati con l'altra camera al fine di individuare gli strumenti per arrivare ad un unico protocollo dopo l'accorpamento camerale
Algoritmo	f528 Numero contatti e/o incontri effettuati con l'altra camera al fine di individuare gli strumenti per arrivare ad un unico protocollo dopo l'accorpamento camerale
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	3



<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	03.03.03 Sviluppare procedure di gestione degli archivi al fine di digitalizzare il reperimento delle informazioni
	<b>Descrizione</b>	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche  PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche  COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	f530 - Numero direttive effettuate in merito alla digitalizzazione degli archivi camerali
<b>Descrizione</b>	f530 - Numero direttive effettuate in merito alla digitalizzazione degli archivi camerali
<b>Algoritmo</b>	f530 - Numero direttive effettuate in merito alla digitalizzazione degli archivi camerali
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	1

<b>Indicatore</b>	f531 - Numero riunioni finalizzate alla digitalizzazione degli archivi
<b>Descrizione</b>	f531 - Numero riunioni finalizzate alla digitalizzazione degli archivi
<b>Algoritmo</b>	f531 - Numero riunioni finalizzate alla digitalizzazione degli archivi
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	3

<b>Indicatore</b>	f532 - Percentuale di analisi SWOT effettuate in merito alla gestione degli archivi camerali
<b>Descrizione</b>	f532 - Percentuale di analisi SWOT effettuate in merito alla gestione degli archivi camerali
<b>Algoritmo</b>	f532 - Percentuale di analisi SWOT effettuate in merito alla gestione degli archivi camerali
<b>Unità di misura</b>	Numero %
<b>Target 2016: &gt;=</b>	90%

<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	03.03.03.T1 Profilazione utenti camerale per migliorare il flusso delle informazioni
	<b>Descrizione</b>	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche  PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche  COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	f536 - Tempi per arrivare a una completa gestione digitale della profilazione degli utenti
<b>Descrizione</b>	f536 - Tempi per arrivare a una completa gestione digitale della profilazione degli utenti
<b>Algoritmo</b>	f536 - Tempi per arrivare a una completa gestione digitale della profilazione degli utenti
<b>Unità di misura</b>	Data
<b>Target 2016: &lt;=</b>	30-11-2016

<b>Indicatore</b>	f534 - Numero nuovi utenti profilati dall'ufficio URP nell'anno
<b>Descrizione</b>	f534 - Numero nuovi utenti profilati dall'ufficio URP nell'anno
<b>Algoritmo</b>	f534 - Numero nuovi utenti profilati dall'ufficio URP nell'anno
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	100

<b>Indicatore</b>	f535 - Numero di incontri di staff effettuati al fine di migliorare la profilazione degli utenti
<b>Descrizione</b>	f535 - Numero di incontri di staff effettuati al fine di migliorare la profilazione degli utenti
<b>Algoritmo</b>	f535 - Numero di incontri di staff effettuati al fine di migliorare la profilazione degli utenti
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	3

<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	03.04 Consolidare le attività volte a garantire lo stato di salute economico, finanziario e patrimoniale dell'ente
	<b>Descrizione</b>	Area di priorità strategica: GESTIONE STRATEGICA, QUALITA' E INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	f022 - Indice di rigidità dell'anno
<b>Descrizione</b>	Indice di rigidità dell'anno
<b>Algoritmo</b>	Indice di rigidità dell'anno
<b>Unità di misura</b>	Numero %
<b>Target 2016: &lt;=</b>	55,1%

<b>Indicatore</b>	f023 - Indice di liquidità dell'anno
<b>Descrizione</b>	Attivo circolante/debiti di funzionamento
<b>Algoritmo</b>	Attivo circolante/debiti di funzionamento
<b>Unità di misura</b>	Numero %
<b>Target 2016: &lt;=</b>	1,5%

<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

Obiettivo	Titolo	03.04.11 Qualificazione degli interventi di promozione economica sotto il profilo della capacità di utilizzo del budget e delle economie di scala tra i vari progetti
	Descrizione	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f215 - numero di giorni per i pagamenti dei contributi dal provvedimento di liquidazione
Descrizione	f215 - numero di giorni per i pagamenti dei contributi dal provvedimento di liquidazione
Algoritmo	f215 - numero di giorni per i pagamenti dei contributi dal provvedimento di liquidazione
Unità di misura	Numero
Target 2016: <=	20

Indicatore	f216 - Customer Satisf. uffici promozione economica
Descrizione	f216 - Customer Satisf. uffici promozione economica
Algoritmo	f216 - Customer Satisf. uffici promozione economica
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	4

Indicatore	f217 - Grado di utilizzo delle risorse per gli interventi economici della camera di commercio
Descrizione	f217 - Grado di utilizzo delle risorse per gli interventi economici della camera di commercio
Algoritmo	f217 - Grado di utilizzo delle risorse per gli interventi economici della camera di commercio
Unità di misura	Numero %
Target 2016: >=	97,4%

## MISSIONE

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

## PROGRAMMA

03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	03.04.I2 Consolidare i processi di monitoraggio degli indici di rigidità e di liquidità di bilancio, garantendo inoltre il presidio del cash flow con proiezioni a livello trimestrale
	Descrizione	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f146 - numero riunioni formative con il personale per consolidare i processi di monitoraggio degli indici di rigidità e liquidità di bilancio
Descrizione	f146 - numero riunioni formative con il personale per consolidare i processi di monitoraggio degli indici di rigidità e liquidità di bilancio
Algoritmo	f146 - numero riunioni formative con il personale per consolidare i processi di monitoraggio degli indici di rigidità e liquidità di bilancio
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	2

Indicatore	f147 - numero di report per consolidare i processi di monitoraggio degli indici di rigidità e liquidità di bilancio
Descrizione	f147 - numero di report per consolidare i processi di monitoraggio degli indici di rigidità e liquidità di bilancio
Algoritmo	f147 - numero di report per consolidare i processi di monitoraggio degli indici di rigidità e liquidità di bilancio
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	4

Indicatore	f145 - Costi di funzionamento
Descrizione	f145 - Costi di funzionamento
Algoritmo	f145 - Costi di funzionamento
Unità di misura	Euro
Target 2016: <=	1.570.472,23 €

<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

Obiettivo	Titolo	03.04.O1 Analisi della documentazione contabile amministrativa necessaria al fine dell'accorpamento
	Descrizione	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f537 - Numero direttive in merito all'analisi contabile-amministrativa in vista dell'accorpamento
Descrizione	f537 - Numero direttive in merito all'analisi contabile-amministrativa in vista dell'accorpamento
Algoritmo	f537 - Numero direttive in merito all'analisi contabile-amministrativa in vista dell'accorpamento
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	2

Indicatore	f538 - Numero di documenti prodotti in merito all'analisi contabile-amministrativa in vista dell'accorpamento
Descrizione	f538 - Numero di documenti prodotti in merito all'analisi contabile-amministrativa in vista dell'accorpamento
Algoritmo	f538 - Numero di documenti prodotti in merito all'analisi contabile-amministrativa in vista dell'accorpamento
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	3

Indicatore	f539 - Tempi di realizzo in merito all'analisi contabile-amministrativa in vista dell'accorpamento
Descrizione	f539 - Tempi di realizzo in merito all'analisi contabile-amministrativa in vista dell'accorpamento
Algoritmo	f539 - Tempi di realizzo in merito all'analisi contabile-amministrativa in vista dell'accorpamento
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	31-12-2016

<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	03.04.O1.T2 Analisi dei costi di processo in vista dell'accorpamento
	<b>Descrizione</b>	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	f540 - Adozione a regime di nuovi sistemi di analisi dei costi di processo
<b>Descrizione</b>	f540 - Adozione a regime di nuovi sistemi di analisi dei costi di processo
<b>Algoritmo</b>	f540 - Adozione a regime di nuovi sistemi di analisi dei costi di processo
<b>Target 2016:</b>	SI

<b>Indicatore</b>	f541 - tempi di adozione di nuovi sistemi di analisi dei costi di processo
<b>Descrizione</b>	f541 - tempi di adozione di nuovi sistemi di analisi dei costi di processo
<b>Algoritmo</b>	f541 - tempi di adozione di nuovi sistemi di analisi dei costi di processo
<b>Unità di misura</b>	Data
<b>Target 2016: &lt;=</b>	30-11-2016

<b>Indicatore</b>	f542 - Numero documenti predisposti in merito all'analisi di costo di processo
<b>Descrizione</b>	f542 - Numero documenti predisposti in merito all'analisi di costo di processo
<b>Algoritmo</b>	f542 - Numero documenti predisposti in merito all'analisi di costo di processo
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	3

MISSIONE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
----------	--

PROGRAMMA	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
-----------	---

Obiettivo	Titolo	03.04.O1.T3 Mappatura, analisi e revisione contratti da stipulare anno 2016 in funzione dell'accorpamento camerale
	Descrizione	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f559 - Numero contratti revisionati in vista dell'accorpamento
Descrizione	f559 - Numero contratti revisionati in vista dell'accorpamento
Algoritmo	f559 - Numero contratti revisionati in vista dell'accorpamento
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	5

Indicatore	f560 - Persone coinvolte nel procedimento di revisione dei contratti in vista dell'accorpamento
Descrizione	f560 - Persone coinvolte nel procedimento di revisione dei contratti in vista dell'accorpamento
Algoritmo	f560 - Persone coinvolte nel procedimento di revisione dei contratti in vista dell'accorpamento
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	3

Indicatore	f561 - Tempi di realizzo della revisione dei contratti in vista dell'accorpamento
Descrizione	f561 - Tempi di realizzo della revisione dei contratti in vista dell'accorpamento
Algoritmo	f561 - Tempi di realizzo della revisione dei contratti in vista dell'accorpamento
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	30-11-2016



<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	03.04.O2 Razionalizzazione delle procedure finalizzate al recupero crediti, anche attraverso strumenti informatici
	<b>Descrizione</b>	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	f418 - Percentuale dei crediti incassati del diritto annuale degli anni precedenti
<b>Descrizione</b>	f418 - Percentuale dei crediti incassati del diritto annuale degli anni precedenti
<b>Algoritmo</b>	f418 - Percentuale dei crediti incassati del diritto annuale degli anni precedenti
<b>Unità di misura</b>	Numero %
<b>Target 2016: &gt;=</b>	40%

<b>Indicatore</b>	f417 - Numero di riunioni formative e di indirizzo finalizzate alle procedure di recupero crediti
<b>Descrizione</b>	f417 - Numero di riunioni formative e di indirizzo finalizzate alle procedure di recupero crediti
<b>Algoritmo</b>	f417 - Numero di riunioni formative e di indirizzo finalizzate alle procedure di recupero crediti
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	4

<b>Indicatore</b>	f416 - Tempi di realizzo della predisposizione del ruolo degli anni precedenti
<b>Descrizione</b>	f416 - Tempi di realizzo della predisposizione del ruolo degli anni precedenti
<b>Algoritmo</b>	f416 - Tempi di realizzo della predisposizione del ruolo degli anni precedenti
<b>Unità di misura</b>	Data
<b>Target 2016: &lt;=</b>	31-12-2015

<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	03.04.O2.T1 Predisposizione Ruolo per incompleti e tardati D.A. 2011 e 2012
	<b>Descrizione</b>	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	f139 - Customer Satisf. utenti relativo al Diritto Annuale
<b>Descrizione</b>	f139 - Customer Satisf. utenti relativo al Diritto Annuale
<b>Algoritmo</b>	f139 - Customer Satisf. utenti relativo al Diritto Annuale
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	4

<b>Indicatore</b>	f415 - Adozione delle procedure per la predisposizione del ruolo omesso degli anni precedenti
<b>Descrizione</b>	f415 - Adozione delle procedure per la predisposizione del ruolo omesso degli anni precedenti
<b>Algoritmo</b>	f415 - Adozione delle procedure per la predisposizione del ruolo omesso degli anni precedenti
<b>Target 2016:</b>	SI

<b>Indicatore</b>	f416 - Tempi di realizzo della predisposizione del ruolo degli anni precedenti
<b>Descrizione</b>	f416 - Tempi di realizzo della predisposizione del ruolo degli anni precedenti
<b>Algoritmo</b>	f416 - Tempi di realizzo della predisposizione del ruolo degli anni precedenti
<b>Unità di misura</b>	Data
<b>Target 2016: &lt;=</b>	31-12-2016

<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	03.04.O2.T2 Servizio ravvedimento operoso su DA 2015 gestito internamente alla camera
	<b>Descrizione</b>	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche  PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche  COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	f545 - tempi di realizzo in relazione al ravvedimento operoso DA 2015
<b>Descrizione</b>	f545 - tempi di realizzo in relazione al ravvedimento operoso DA 2015
<b>Algoritmo</b>	f545 - tempi di realizzo in relazione al ravvedimento operoso DA 2015
<b>Unità di misura</b>	Data
<b>Target 2016: &lt;=</b>	31-07-2016

<b>Indicatore</b>	f543 - Importo recuperato in relazione al ravvedimento operoso DA 2015
<b>Descrizione</b>	f543 - Importo recuperato in relazione al ravvedimento operoso DA 2015
<b>Algoritmo</b>	f543 - Importo recuperato in relazione al ravvedimento operoso DA 2015
<b>Unità di misura</b>	Euro
<b>Target 2016: &gt;=</b>	40.000,00 €

<b>Indicatore</b>	f544 - numero di PEC inviate in relazione al ravvedimento operoso DA 2015
<b>Descrizione</b>	f544 - numero di PEC inviate in relazione al ravvedimento operoso DA 2015
<b>Algoritmo</b>	f544 - numero di PEC inviate in relazione al ravvedimento operoso DA 2015
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	2.000

<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	03.05 Miglioramento del senso di appartenenza e della qualità del lavoro attraverso la comunicazione interna
	<b>Descrizione</b>	Area di priorità strategica: GESTIONE STRATEGICA, QUALITA' E INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	2

<b>Indicatore</b>	f024 - Grado di partecipazione del personale ai corsi di formazione programmati
<b>Descrizione</b>	Grado di partecipazione del personale ai corsi di formazione programmati
<b>Algoritmo</b>	Grado di partecipazione del personale ai corsi di formazione programmati
<b>Unità di misura</b>	Numero %
<b>Target 2016: &gt;=</b>	87,15%

<b>Indicatore</b>	f026 - People Satisfaction Index
<b>Descrizione</b>	fe026 - People Satisfaction Index (1 - molto insufficiente, 2- insufficiente, 3 - Sufficiente, 4- Buono, 5 - Ottimo)
<b>Algoritmo</b>	fe026 - People Satisfaction Index (1 - molto insufficiente, 2- insufficiente, 3 - Sufficiente, 4- Buono, 5 - Ottimo)
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	4

## MISSIONE

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

## PROGRAMMA

03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	03.05.11 Sostenere le attività che consolidano il benessere organizzativo delle risorse umane dell'Ente anche attraverso l'applicazione di tavoli tecnici con le RSU interne
	Descrizione	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f026 - People Satisfaction Index
Descrizione	fe026 - People Satisfaction Index (1 - molto insufficiente, 2- insufficiente, 3 - Sufficiente, 4- Buono, 5 - Ottimo)
Algoritmo	fe026 - People Satisfaction Index (1 - molto insufficiente, 2- insufficiente, 3 - Sufficiente, 4- Buono, 5 - Ottimo)
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	4

Indicatore	f125 - numero corsi di formazione interni (ufficio personale)
Descrizione	f125 - numero corsi di formazione interni (ufficio personale)
Algoritmo	f125 - numero corsi di formazione interni (ufficio personale)
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	2

Indicatore	f123 - Partecipazione del personale alle sessioni formative interne (ufficio personale)
Descrizione	f123 - Partecipazione del personale alle sessioni formative interne (ufficio personale)
Algoritmo	f123 - Partecipazione del personale alle sessioni formative interne (ufficio personale)
Unità di misura	Numero %
Target 2016: >=	87,15%

<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	03.05.O1 Revisione del patrimonio materiale e immateriale in relazione all'accorpamento
	<b>Descrizione</b>	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	f422 - Numero riunioni formative relative alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio camerale
<b>Descrizione</b>	f422 - Numero riunioni formative relative alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio camerale
<b>Algoritmo</b>	f422 - Numero riunioni formative relative alla ricognizione e alla valorizzazione del patrimonio camerale
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	2

<b>Indicatore</b>	f423 - Tempi di realizzo della ricognizione e valorizzazione del patrimonio camerale
<b>Descrizione</b>	f423 - Tempi di realizzo della ricognizione e valorizzazione del patrimonio camerale
<b>Algoritmo</b>	f423 - Tempi di realizzo della ricognizione e valorizzazione del patrimonio camerale
<b>Unità di misura</b>	Data
<b>Target 2016: &lt;=</b>	31-12-2016

<b>Indicatore</b>	f425 - Risorse impiegate per la gestione e la tenuta dell'inventario rispetto ai beni presenti
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &lt;=</b>	100

MISSIONE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
----------	--

PROGRAMMA	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
-----------	---

Obiettivo	Titolo	03.05.O1.T1 Revisione e definizione inventario camerale in previsione dell'accorpamento camerale
	Descrizione	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f423 - Tempi di realizzo della ricognizione e valorizzazione del patrimonio camerale
Descrizione	f423 - Tempi di realizzo della ricognizione e valorizzazione del patrimonio camerale
Algoritmo	f423 - Tempi di realizzo della ricognizione e valorizzazione del patrimonio camerale
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	31-12-2016

Indicatore	f425 - Risorse impiegate per la gestione e la tenuta dell'inventario rispetto ai beni presenti
Unità di misura	Numero
Target 2016: <=	100

Indicatore	f424 - Numero beni revisionati e inventariati nell'anno
Descrizione	f424 - Numero beni revisionati e inventariati nell'anno
Algoritmo	f424 - Numero beni revisionati e inventariati nell'anno
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	2.700

<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

Obiettivo	Titolo	03.05.O1.T2 Predisposizione dei documenti relativi al DPS e al Disaster Recovery al fine di individuare le procedure per la gestione dei rischi
	Descrizione	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f548 - Tempi di realizzo dei documenti relativi alla sicurezza informatica
Descrizione	f548 - Tempi di realizzo dei documenti relativi alla sicurezza informatica
Algoritmo	f548 - Tempi di realizzo dei documenti relativi alla sicurezza informatica
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	31-10-2016

Indicatore	f546 - Classificazione della sicurezza informatica (tempi di ripristino)
Descrizione	f546 - Classificazione della sicurezza informatica (tempi di ripristino)
Algoritmo	f546 - Classificazione della sicurezza informatica (tempi di ripristino)
Unità di misura	Giorni
Target 2016: <=	1 gg.

Indicatore	f547 - Numero di sessioni informative al personale interessato al processo
Descrizione	f547 - Numero di sessioni informative al personale interessato al processo
Algoritmo	f547 - Numero di sessioni informative al personale interessato al processo
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	2



<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	03.05.O2 Aggiornamento delle conoscenze giuridico – economiche in materia di gestione del personale, attraverso riunioni interne
	<b>Descrizione</b>	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche  PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche  COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	f124 - Tempi di realizzo delle sessioni formative interne (ufficio personale)
<b>Descrizione</b>	f124 - Tempi di realizzo delle sessioni formative interne (ufficio personale)
<b>Algoritmo</b>	f124 - Tempi di realizzo delle sessioni formative interne (ufficio personale)
<b>Unità di misura</b>	Data
<b>Target 2016: &lt;=</b>	31-12-2016

<b>Indicatore</b>	f125 - numero corsi di formazione interni (ufficio personale)
<b>Descrizione</b>	f125 - numero corsi di formazione interni (ufficio personale)
<b>Algoritmo</b>	f125 - numero corsi di formazione interni (ufficio personale)
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	4

<b>Indicatore</b>	f126 - incrementare la formazione del personale tramite l'utilizzo solo di risorse interne
<b>Descrizione</b>	f126 - incrementare la formazione del personale tramite l'utilizzo solo di risorse interne
<b>Algoritmo</b>	f126 - incrementare la formazione del personale tramite l'utilizzo solo di risorse interne
<b>Unità di misura</b>	Numero %
<b>Target 2016: &gt;=</b>	0%

<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	03.05.O2.T1 Prosieguo delle attività di automatizzazione delle schede previdenziali del personale camerale
	<b>Descrizione</b>	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche  PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche  COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	f129 - Tempi di realizzo delle attività di automatizzazione delle schede previdenziali
<b>Descrizione</b>	f129 - Tempi di realizzo delle attività di automatizzazione delle schede previdenziali
<b>Algoritmo</b>	f129 - Tempi di realizzo delle attività di automatizzazione delle schede previdenziali
<b>Unità di misura</b>	Data
<b>Target 2016: &lt;=</b>	31-12-2016

<b>Indicatore</b>	f128 - numero schede previdenziali automatizzate
<b>Descrizione</b>	f128 - numero schede previdenziali automatizzate
<b>Algoritmo</b>	f128 - numero schede previdenziali automatizzate
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	40

<b>Indicatore</b>	f130 - FTE / azioni ufficio personale su schede previdenziali
<b>Descrizione</b>	f130 - FTE / azioni ufficio personale su schede previdenziali
<b>Algoritmo</b>	f130 - FTE / azioni ufficio personale su schede previdenziali
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &lt;=</b>	248,8

<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	03.05.O2.T2 Uniformare gli stati matricolari alla luce di nuove normative e nella prospettiva dell'accorpamento, senza utilizzo di software esterno
	<b>Descrizione</b>	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche  PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche  COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	f549 - Numero stati matricolari uniformati nell'anno
<b>Descrizione</b>	f549 - Numero stati matricolari uniformati nell'anno
<b>Algoritmo</b>	f549 - Numero stati matricolari uniformati nell'anno
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	60

<b>Indicatore</b>	f550 - Costo del personale in relazione alla gestione degli stati matricolari
<b>Descrizione</b>	f550 - Costo del personale in relazione alla gestione degli stati matricolari
<b>Algoritmo</b>	f550 - Costo del personale in relazione alla gestione degli stati matricolari
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &lt;=</b>	250

<b>Indicatore</b>	f551 - Tempi di realizzo per uniformare gli stati matricolari alla luce di nuove normative
<b>Descrizione</b>	f551 - Tempi di realizzo per uniformare gli stati matricolari alla luce di nuove normative
<b>Algoritmo</b>	f551 - Tempi di realizzo per uniformare gli stati matricolari alla luce di nuove normative
<b>Unità di misura</b>	Data
<b>Target 2016: &lt;=</b>	31-12-2016

MISSIONE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
----------	--

PROGRAMMA	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
-----------	---

Obiettivo	Titolo	03.06.11 Promuovere la cultura della legalità attraverso la realizzazione di momenti formativi/informativi rivolti al personale in materia di prevenz. della corruzione, proseguendo inoltre le attività
	Descrizione	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 002 Indirizzo Politico COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie, fiscali e affari esteri
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f104 - numero di eventi di formazione rivolti al personale realizzati in materia di Anticorruzione
Descrizione	f104 - numero di eventi di formazione rivolti al personale realizzati in materia di Anticorruzione
Algoritmo	f104 - numero di eventi di formazione rivolti al personale realizzati in materia di Anticorruzione
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	2

Indicatore	f105 - Tasso di partecipazione dei soggetti interessati (Anticorruzione)
Descrizione	f105 - Tasso di partecipazione dei soggetti interessati (Anticorruzione)
Algoritmo	f105 - Tasso di partecipazione dei soggetti interessati (Anticorruzione)
Unità di misura	Numero %
Target 2016: >=	90%

Indicatore	f106 - Tempi di progettazione degli eventi di formazione in materia di Anticorruzione
Descrizione	f106 - Tempi di progettazione degli eventi di formazione in materia di Anticorruzione
Algoritmo	f106 - Tempi di progettazione degli eventi di formazione in materia di Anticorruzione
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	30-06-2016

<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	03.06.I2 Prosecuzione delle attività di coordinamento del gruppo AUDIT interno in materia di trasparenza
	<b>Descrizione</b>	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche  PROGRAMMA: 002 Indirizzo Politico  COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie, fiscali e affari esteri
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	f103 - Numero di rapporti realizzati rispetto al numero di interventi realizzati
<b>Descrizione</b>	f103 - Numero di rapporti realizzati rispetto al numero di interventi realizzati
<b>Algoritmo</b>	f103 - Numero di rapporti realizzati rispetto al numero di interventi realizzati
<b>Unità di misura</b>	Numero %
<b>Target 2016: &gt;=</b>	100%

<b>Indicatore</b>	f096 - numero di interventi pianificati gruppo audit relativo alla trasparenza
<b>Descrizione</b>	f096 - numero di interventi pianificati gruppo audit relativo alla trasparenza
<b>Algoritmo</b>	f096 - numero di interventi pianificati gruppo audit relativo alla trasparenza
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	4

<b>Indicatore</b>	f097 - Tasso di interventi realizzati in materia di Audit (Trasparenza)
<b>Descrizione</b>	f097 - Tasso di interventi realizzati in materia di Audit (Trasparenza)
<b>Algoritmo</b>	f097 - Tasso di interventi realizzati in materia di Audit (Trasparenza)
<b>Unità di misura</b>	Numero %
<b>Target 2016: &gt;=</b>	50%

<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	03.06.I3 Razionalizzazione delle attività volte alla redazione e alla gestione del Piano Anticorruzione, trasparenza e Performance
	<b>Descrizione</b>	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 002 Indirizzo Politico COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie, fiscali e affari esteri
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	f085 - Redazione del Piano anticorruzione e del programma triennale della trasparenza
<b>Descrizione</b>	fe085 - Redazione del Piano anticorruzione e del programma triennale della trasparenza
<b>Algoritmo</b>	fe085 - Redazione del Piano anticorruzione e del programma triennale della trasparenza
<b>Target 2016:</b>	SI

<b>Indicatore</b>	f084 - Tempi di realizzo delle iniziative previste nel piano anticorruzione e nel programma
<b>Descrizione</b>	fe084 - Tempi di realizzo delle iniziative previste nel piano anticorruzione e nel programma
<b>Algoritmo</b>	fe084 - Tempi di realizzo delle iniziative previste nel piano anticorruzione e nel programma
<b>Unità di misura</b>	Data
<b>Target 2016: &lt;=</b>	31-12-2016

<b>Indicatore</b>	f083 - Numero di monitoraggi dei funzionari di riferimento effettuati nell'anno relativamente al piano anticorruzione e del programma della trasparenza
<b>Descrizione</b>	fe083 - Numero di monitoraggi dei funzionari di riferimento effettuati nell'anno relativamente al piano anticorruzione
<b>Algoritmo</b>	fe083 - Numero di monitoraggi dei funzionari di riferimento effettuati nell'anno relativamente al piano anticorruzione
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	4

MISSIONE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
----------	--

PROGRAMMA	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
-----------	---

Obiettivo	Titolo	03.06.14 Integrazione dei processi di redazione del Piano della Performance con il Piano Trasparenza e Anticorruzione
	Descrizione	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 002 Indirizzo Politico COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie, fiscali e affari esteri
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f083 - Numero di monitoraggi dei funzionari di riferimento effettuati nell'anno relativamente al piano anticorruzione e del programma della trasparenza
Descrizione	fe083 - Numero di monitoraggi dei funzionari di riferimento effettuati nell'anno relativamente al piano anticorruzione
Algoritmo	fe083 - Numero di monitoraggi dei funzionari di riferimento effettuati nell'anno relativamente al piano anticorruzione
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	4

Indicatore	f084 - Tempi di realizzo delle iniziative previste nel piano anticorruzione e nel programma
Descrizione	fe084 - Tempi di realizzo delle iniziative previste nel piano anticorruzione e nel programma
Algoritmo	fe084 - Tempi di realizzo delle iniziative previste nel piano anticorruzione e nel programma
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	31-12-2016

Indicatore	f086 - Analisi e progettazione dell'integrazione del piano anticorruzione con il PdP e il programma della trasparenza
Descrizione	fe086 - Analisi e progettazione dell'integrazione del piano anticorruzione con il PdP e il programma della trasparenza
Algoritmo	fe086 - Analisi e progettazione dell'integrazione del piano anticorruzione con il PdP e il programma della trasparenza
Target 2016:	SI

MISSIONE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
----------	--

PROGRAMMA	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
-----------	---

Obiettivo	Titolo	03.06.O1 Consolidare le azioni volte a garantire la trasparenza dell'azione amministrativa
	Descrizione	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 002 Indirizzo Politico COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie, fiscali e affari esteri
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f100 - numero di eventi di formazione realizzati rivolti al personale (Trasparenza)
Descrizione	f100 - numero di eventi di formazione realizzati rivolti al personale (Trasparenza)
Algoritmo	f100 - numero di eventi di formazione realizzati rivolti al personale (Trasparenza)
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	2

Indicatore	f098 - Tempi di progettazione per la realizzazione di momenti formativi/informativi rivolti al personale (Trasparenza)
Descrizione	f098 - Tempi di progettazione per la realizzazione di momenti formativi/informativi rivolti al personale (Trasparenza)
Algoritmo	f098 - Tempi di progettazione per la realizzazione di momenti formativi/informativi rivolti al personale (Trasparenza)
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	31-12-2016

Indicatore	f097 - Tasso di interventi realizzati in materia di Audit (Trasparenza)
Descrizione	f097 - Tasso di interventi realizzati in materia di Audit (Trasparenza)
Algoritmo	f097 - Tasso di interventi realizzati in materia di Audit (Trasparenza)
Unità di misura	Numero %
Target 2016: >=	50%



MISSIONE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
----------	--

PROGRAMMA	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
-----------	---

Obiettivo	Titolo	03.06.O1.T1 Assicurare la completezza e la qualità delle informazioni pubblicate nel sito al fine di un'azione efficace di trasparenza
	Descrizione	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 002 Indirizzo Politico COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie, fiscali e affari esteri
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f427 - Aggiornamento periodico delle informazioni pubblicate sul sito in materia di trasparenza
Descrizione	f427 - Aggiornamento periodico delle informazioni pubblicate sul sito in materia di trasparenza
Algoritmo	f427 - Aggiornamento periodico delle informazioni pubblicate sul sito in materia di trasparenza
Target 2016:	SI

Indicatore	f429 - Interventi migliorativi pianificati e realizzati relativi all'area trasparenza sul sito
Descrizione	f429 - Interventi migliorativi pianificati e realizzati relativi all'area trasparenza sul sito
Algoritmo	f429 - Interventi migliorativi pianificati e realizzati relativi all'area trasparenza sul sito
Unità di misura	Numero
Target 2016: >=	2

Indicatore	f428 - Tempi di realizzo degli interventi migliorativi in materia di trasparenza sul sito
Descrizione	f428 - Tempi di realizzo degli interventi migliorativi in materia di trasparenza sul sito
Algoritmo	f428 - Tempi di realizzo degli interventi migliorativi in materia di trasparenza sul sito
Unità di misura	Data
Target 2016: <=	31-12-2016

<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	03.06.O1.T2 Avvio delle procedure amministrative per il rinnovo organi / accorpamento camerale
	<b>Descrizione</b>	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 002 Indirizzo Politico COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie, fiscali e affari esteri
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	f552 - Redazione vademecum per le procedure amministrazione di rinnovo organi
<b>Descrizione</b>	f552 - Redazione vademecum per le procedure amministrazione di rinnovo organi
<b>Algoritmo</b>	f552 - Redazione vademecum per le procedure amministrazione di rinnovo organi
<b>Target 2016:</b>	SI

<b>Indicatore</b>	f554 - Tempi di realizzo del vademecum relativo alle procedure amministrative di rinnovo organi
<b>Descrizione</b>	f554 - Tempi di realizzo del vademecum relativo alle procedure amministrative di rinnovo organi
<b>Algoritmo</b>	f554 - Tempi di realizzo del vademecum relativo alle procedure amministrative di rinnovo organi
<b>Unità di misura</b>	Data
<b>Target 2016: &lt;=</b>	30-11-2016

<b>Indicatore</b>	f553 - Numero di incontri con le associazioni per le procedure amministrazione di rinnovo organi
<b>Descrizione</b>	f553 - Numero di incontri con le associazioni per le procedure amministrazione di rinnovo organi
<b>Algoritmo</b>	f553 - Numero di incontri con le associazioni per le procedure amministrazione di rinnovo organi
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &gt;=</b>	2

**MISSIONE**

032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

**PROGRAMMA**

03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza

Obiettivo	Titolo	03.07 Supportare i processi di cambiamento e riorganizzazione della CCIAA in ottica di Benchmarking
	Descrizione	Area di priorità strategica: GESTIONE STRATEGICA, QUALITA' E INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f029 -Variazione della posizione dell'ente nel cluster di riferimento sugli indicatori di benchmarking selezionati: EFFICACIA
Descrizione	fe029 -Variazione della posizione dell'ente nel cluster di riferimento sugli indicatori di benchmarking selezionati: EFFICACIA
Algoritmo	fe029 -Variazione della posizione dell'ente nel cluster di riferimento sugli indicatori di benchmarking selezionati: EFFICACIA
Unità di misura	Numero
Target 2016: <	2,02

Indicatore	f030 - Variazione della posizione dell'ente nel cluster di riferimento sugli indicatori di benchmarking selezionati: EFFICIENZA
Descrizione	fe029 - Variazione della posizione dell'ente nel cluster di riferimento sugli indicatori di benchmarking selezionati: EFFICIENZA
Algoritmo	fe029 - Variazione della posizione dell'ente nel cluster di riferimento sugli indicatori di benchmarking selezionati: EFFICIENZA
Unità di misura	Numero
Target 2016: <	2,02

Indicatore	f031 - Variazione della posizione dell'ente nel cluster di riferimento sugli indicatori di benchmarking selezionati: QUALITA'
Descrizione	fe031 - Variazione della posizione dell'ente nel cluster di riferimento sugli indicatori di benchmarking selezionati: QUALITA'
Algoritmo	fe031 - Variazione della posizione dell'ente nel cluster di riferimento sugli indicatori di benchmarking selezionati: QUALITA'
Unità di misura	Numero
Target 2016: <	2,02

<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

Obiettivo	Titolo	03.07.11 Presidio dei processi del Servizio RISORSE e PATRIMONIO al fine di garantire risultati nell'ambito della media del cluster di benchmark di riferimento
	Descrizione	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f080 - Incidenza percentuale dei costi dei processi del servizio RISORSE e PATRIMONIO
Descrizione	Incidenza percentuale dei costi dei processi del servizio RISORSE e PATRIMONIO
Algoritmo	Incidenza percentuale dei costi dei processi del servizio RISORSE e PATRIMONIO
Unità di misura	Numero %
Target 2016: <=	8,97%

Indicatore	f081 - Costo del servizio RISORSE e PATRIMONIO rispetto alle azioni presidiate
Descrizione	Costo del servizio RISORSE e PATRIMONIO rispetto alle azioni presidiate
Algoritmo	Costo del servizio RISORSE e PATRIMONIO rispetto alle azioni presidiate
Unità di misura	Numero
Target 2016: <=	17.594

Indicatore	f072 - Variazione della posizione dell'ente nel cluster di riferimento sugli indicatori di benchmarking selezionati
Descrizione	fe072 - Variazione della posizione dell'ente nel cluster di riferimento sugli indicatori di benchmarking selezionati
Algoritmo	fe072 - Variazione della posizione dell'ente nel cluster di riferimento sugli indicatori di benchmarking selezionati
Unità di misura	Numero
Target 2016: <=	3

<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	03.07.I2 Presidio dei processi del Servizio SISTEMA QUALITA' E COMUNICAZIONE al fine di garantire risultati nell'ambito della media del cluster di benchmark di riferimento
	<b>Descrizione</b>	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche  PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche  COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	3

<b>Indicatore</b>	f079 - Incidenza percentuale dei costi dei processi del servizio SISTEMA QUALITA' e COMUNICAZIONE
<b>Descrizione</b>	Incidenza percentuale dei costi dei processi del servizio SISTEMA QUALITA' e COMUNICAZIONE
<b>Algoritmo</b>	Incidenza percentuale dei costi dei processi del servizio SISTEMA QUALITA' e COMUNICAZIONE
<b>Unità di misura</b>	Numero %
<b>Target 2016: &lt;=</b>	5,59%

<b>Indicatore</b>	f072 - Variazione della posizione dell'ente nel cluster di riferimento sugli indicatori di benchmarking selezionati
<b>Descrizione</b>	fe072 - Variazione della posizione dell'ente nel cluster di riferimento sugli indicatori di benchmarking selezionati
<b>Algoritmo</b>	fe072 - Variazione della posizione dell'ente nel cluster di riferimento sugli indicatori di benchmarking selezionati
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &lt;=</b>	3

<b>Indicatore</b>	f025 - Costo del servizio SISTEMA QUALITA' e COMUNICAZIONE rispetto alle azioni presidiate
<b>Descrizione</b>	Costo del servizio SISTEMA QUALITA' e COMUNICAZIONE rispetto alle azioni presidiate
<b>Algoritmo</b>	Costo del servizio SISTEMA QUALITA' e COMUNICAZIONE rispetto alle azioni presidiate
<b>Unità di misura</b>	Numero
<b>Target 2016: &lt;=</b>	31.627

MISSIONE	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
----------	--

PROGRAMMA	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
-----------	---

Obiettivo	Titolo	03.07.I3 Presidio dei processi del Servizio REGOLAZIONE DEL MERCATO al fine di garantire risultati nell'ambito della media del cluster di benchmark di riferimento
	Descrizione	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f072 - Variazione della posizione dell'ente nel cluster di riferimento sugli indicatori di benchmarking selezionati
Descrizione	fe072 - Variazione della posizione dell'ente nel cluster di riferimento sugli indicatori di benchmarking selezionati
Algoritmo	fe072 - Variazione della posizione dell'ente nel cluster di riferimento sugli indicatori di benchmarking selezionati
Unità di misura	Numero
Target 2016: <=	3

Indicatore	f075 - Incidenza percentuale dei costi dei processi del servizio REGOLAZIONE DEL MERCATO
Descrizione	Incidenza percentuale dei costi dei processi del servizio REGOLAZIONE DEL MERCATO
Algoritmo	Incidenza percentuale dei costi dei processi del servizio REGOLAZIONE DEL MERCATO
Unità di misura	Numero %
Target 2016: <=	0,73%

Indicatore	f076 - Costo del servizio REGOLAZIONE DEL MERCATO rispetto alle azioni presidiate
Descrizione	Costo del servizio REGOLAZIONE DEL MERCATO rispetto alle azioni presidiate
Algoritmo	Costo del servizio REGOLAZIONE DEL MERCATO rispetto alle azioni presidiate
Unità di misura	Numero
Target 2016: <=	13.968,98

<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

Obiettivo	Titolo	03.07.14 Presidio dei processi aree PROMOZIONE, INFORMAZIONE ECONOMICA, ANAGRAFE DELLE IMPRESE, TUTELA DEL MERCATO per garantire i risultati del benchmark di riferimento
	Descrizione	MISSIONE: 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche PROGRAMMA: 004 Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le amministrazioni pubbliche COFOG: Servizi generali delle pubbliche amministrazioni / Servizi generali
	Validità	2016-2018
	n° Indicatori	3

Indicatore	f072 - Variazione della posizione dell'ente nel cluster di riferimento sugli indicatori di benchmarking selezionati
Descrizione	fe072 - Variazione della posizione dell'ente nel cluster di riferimento sugli indicatori di benchmarking selezionati
Algoritmo	fe072 - Variazione della posizione dell'ente nel cluster di riferimento sugli indicatori di benchmarking selezionati
Unità di misura	Numero
Target 2016: <=	3

Indicatore	f078 - Incidenza percentuale dei costi dei processi dell'area PROMOZIONE, INFORMAZIONE ECONOMICA, RISORSE e PATRIMONIO
Descrizione	Incidenza percentuale dei costi dei processi dell'area PROMOZIONE, INFORMAZIONE ECONOMICA, RISORSE e PATRIMONIO
Algoritmo	Incidenza percentuale dei costi dei processi dell'area PROMOZIONE, INFORMAZIONE ECONOMICA, RISORSE e PATRIMONIO
Unità di misura	Numero %
Target 2016: <=	53,45%

Indicatore	f077 - Costo dell'AREA PROMOZIONE, INFORMAZIONE ECONOMICA, RISORSE E PATRIMONIO rispetto alle azioni presidiate
Descrizione	Costo dell'AREA PROMOZIONE, INFORMAZIONE ECONOMICA, RISORSE E PATRIMONIO rispetto alle azioni presidiate
Algoritmo	Costo dell'AREA PROMOZIONE, INFORMAZIONE ECONOMICA, RISORSE E PATRIMONIO rispetto alle azioni presidiate
Unità di misura	Numero
Target 2016: <=	21.700

<b>MISSIONE</b>	032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
-----------------	--

<b>PROGRAMMA</b>	03 Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
------------------	---

<b>Obiettivo</b>	<b>Titolo</b>	03.06 Sostenere la Pianificazione e lo sviluppo organizzativo delle CCIAA, in Ottica di performance, qualità dei servizi, trasparenza e lotta alla corruzione - PIRA
	<b>Descrizione</b>	Area di priorità strategica: GESTIONE STRATEGICA, QUALITA' E INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA
	<b>Validità</b>	2016-2018
	<b>n° Indicatori</b>	2

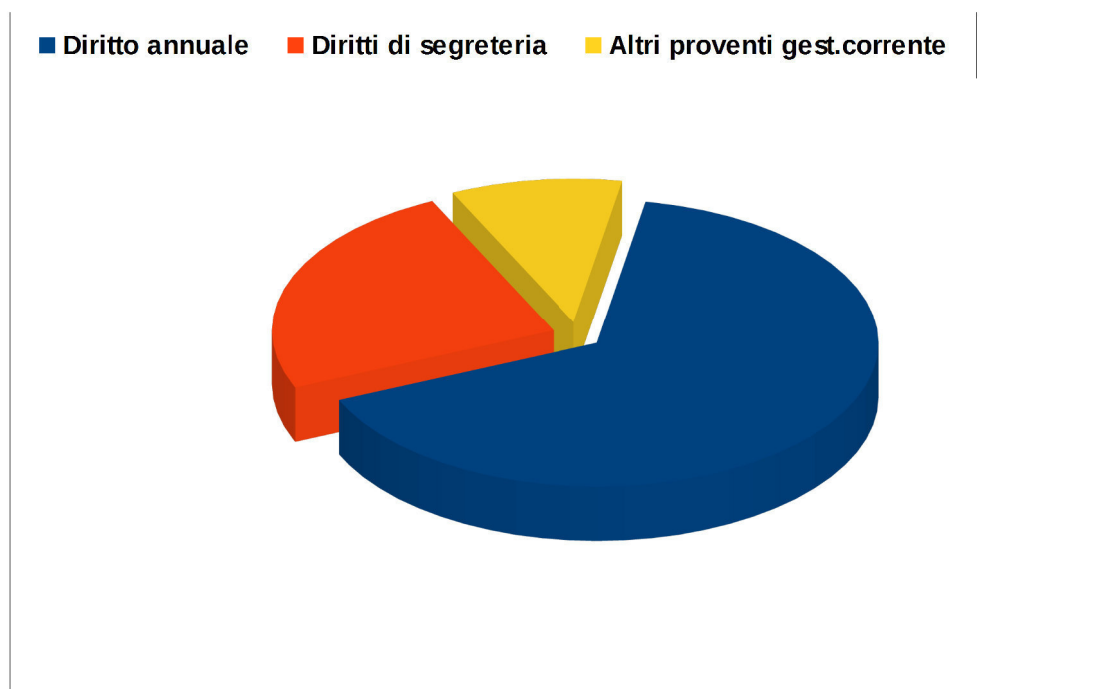
<b>Indicatore</b>	f028 - Realizzazione, nei termini, dei documenti in materia di Performance, Trasparenza e anticorruzione rispetto ai tempi stabiliti (PIRA)
<b>Descrizione</b>	fe028 - Realizzazione, nei termini, dei documenti in materia di Performance, Trasparenza e anticorruzione rispetto ai tempi stabiliti (PIRA)
<b>Algoritmo</b>	fe028 - Realizzazione, nei termini, dei documenti in materia di Performance, Trasparenza e anticorruzione rispetto ai tempi stabiliti (PIRA)
<b>Target 2016:</b>	SI

<b>Indicatore</b>	f027 - Predisposizione di un documento informatico di indicizzazione dei documenti della trasparenza (PIRA)
<b>Descrizione</b>	fe027 - Predisposizione di un documento informatico di indicizzazione dei documenti della trasparenza (PIRA)
<b>Algoritmo</b>	fe027 - Predisposizione di un documento informatico di indicizzazione dei documenti della trasparenza (PIRA)
<b>Target 2016:</b>	SI



**6. INDICATORI****INDICATORI DI COMPOSIZIONE DEI PROVENTI CORRENTI 2016**

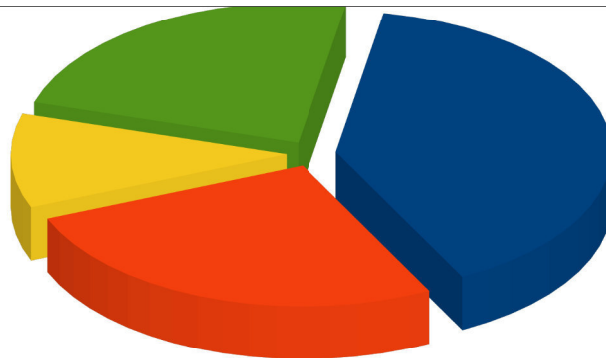
<u>Diritto annuale</u>	=	<u>3.725.000</u>	=	<b>66%</b>
Proventi correnti		5.670.000		
<u>Diritti di segreteria</u>	=	<u>1.385.000</u>	=	<b>24%</b>
Proventi correnti		5.670.000		
<u>Altri proventi gest.corrente</u>	=	<u>560.000</u>	=	<b>10%</b>
Proventi correnti		5.670.000		

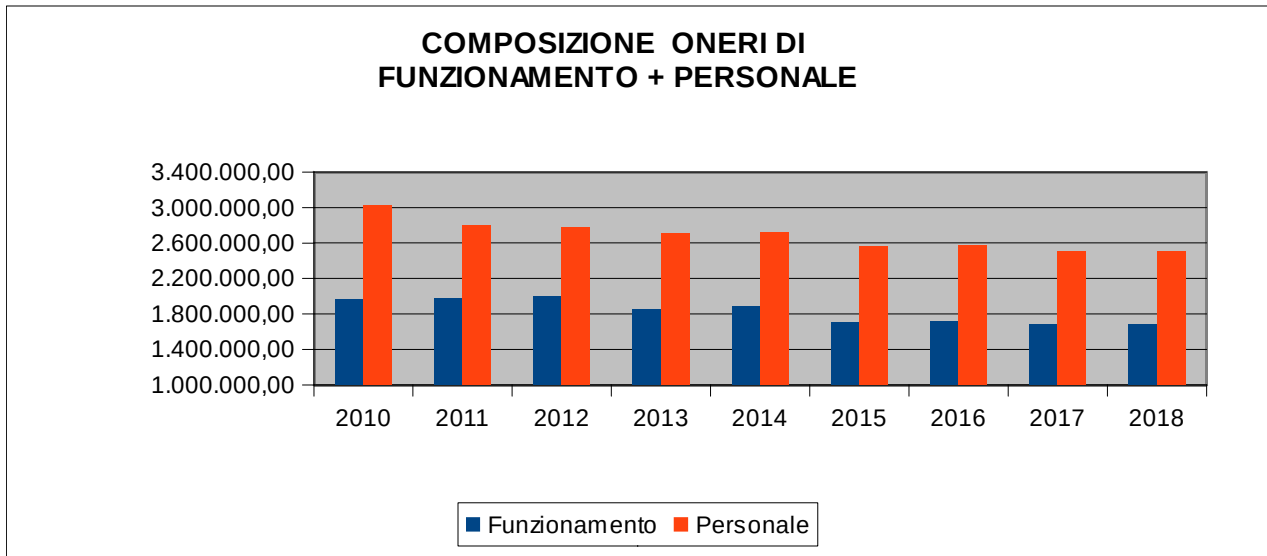
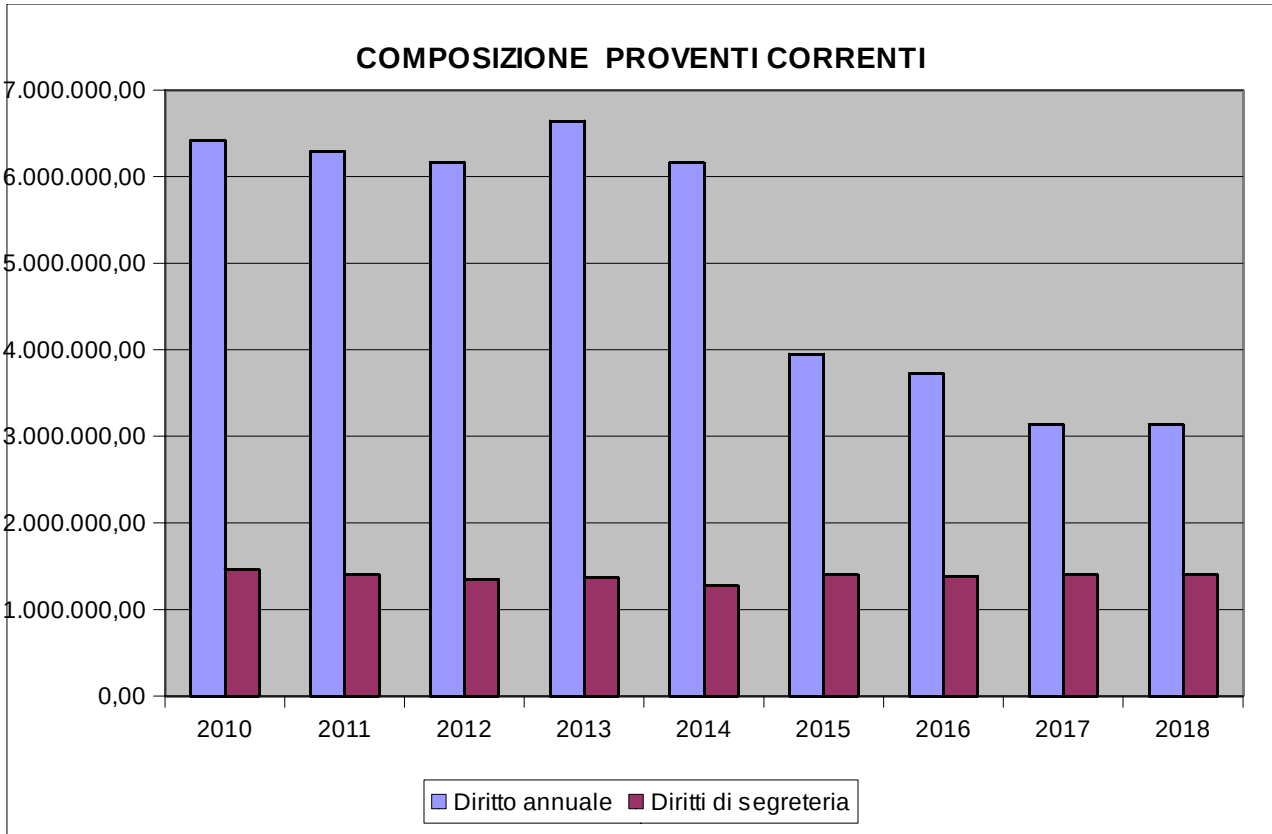


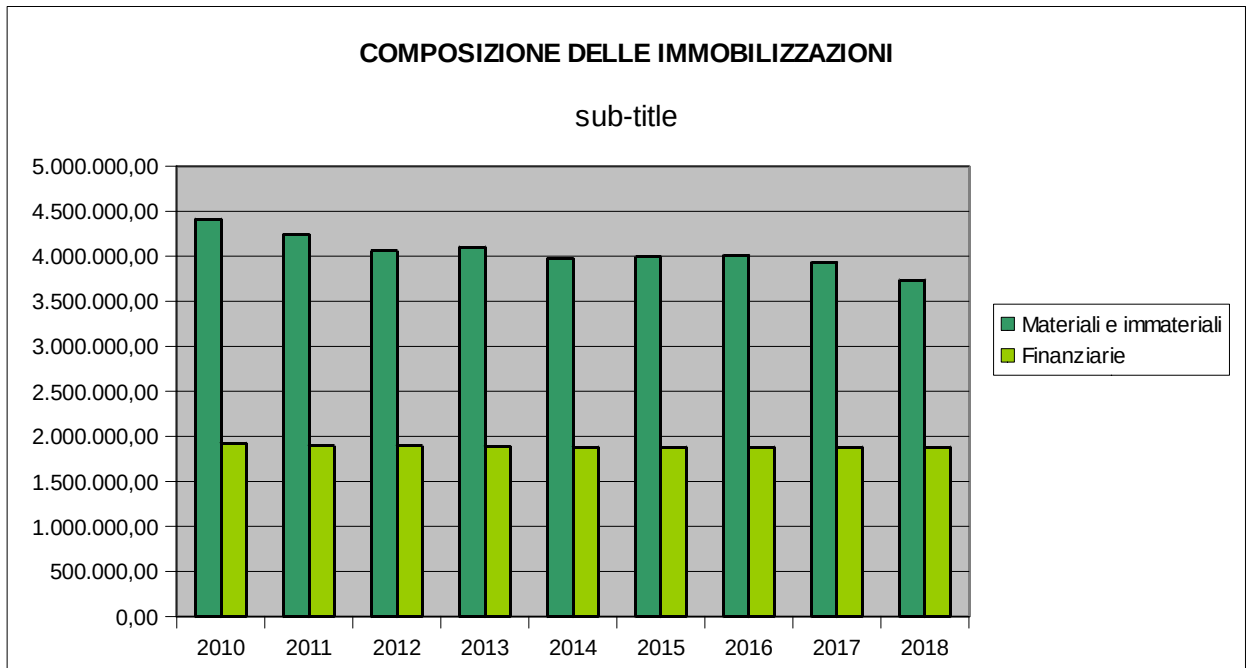
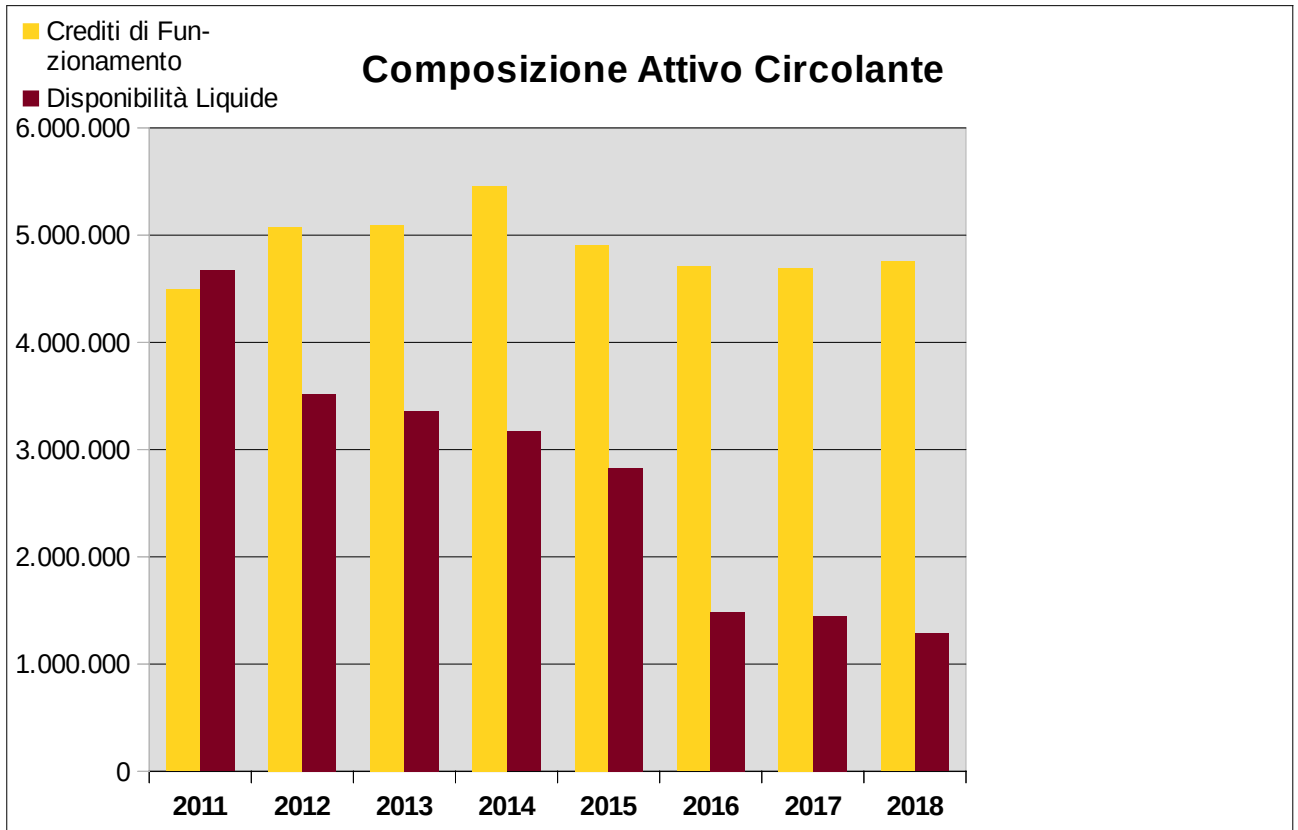
## INDICATORI DI COMPOSIZIONE DEGLI ONERI CORRENTI 2016

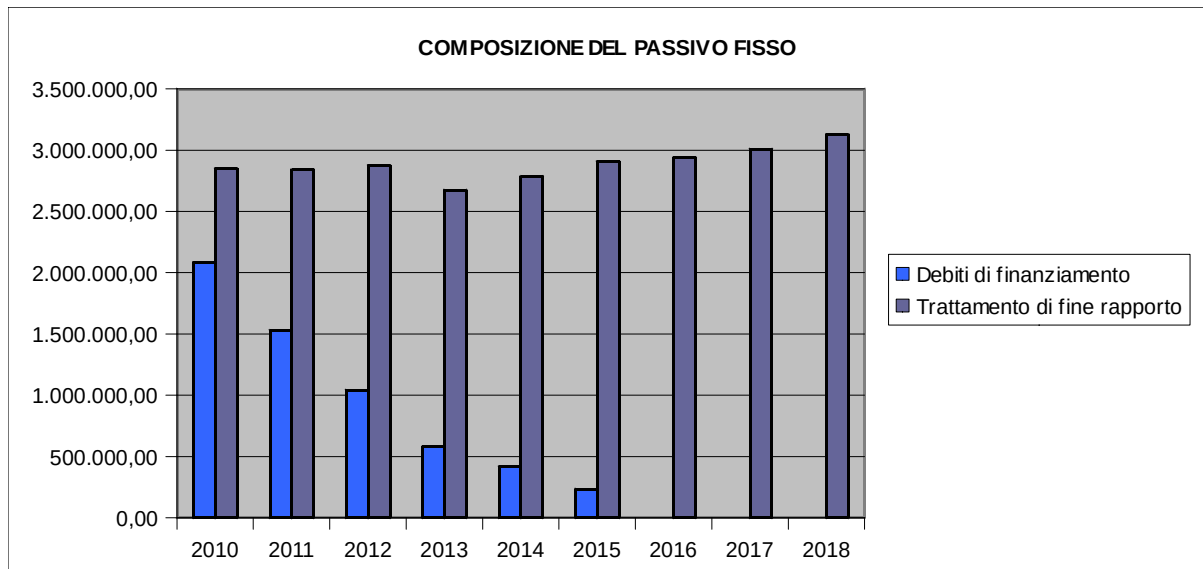
personale	=	2.570.000	=	<b>40%</b>
oneri correnti		6.485.000		
funzionamento	=	1.715.000	=	<b>26%</b>
oneri correnti		6.485.000		
ammortamenti e accantonamenti	=	700.000	=	<b>11%</b>
Oneri correnti		6.485.000		
Interventi economici	=	1.500.000	=	<b>23%</b>
Oneri correnti		6.485.000		

■ personale     
 ■ funzionamento     
 ■ ammortamenti e accantonamenti  
■ Interventi economici









<b>COSTITUZIONE RISORSE DECENTRATE PERSONALE NON DIRIGENTE - ANNO 2016</b>						
(Art.31 e seguenti CCNL 22 gennaio 2004 - CCNL 9 maggio 2006 - CCNL 11 aprile 2008 - CCNL 31 luglio 2009)						
<b>RISORSE STABILI</b>						
CCNL	ART.		Anno 2010	Fondo 2014 Definitivo	FONDO 2015 Definitivo	FONDO 2016 Preventivo
01/04/1999	14 comma 4	Riduzione 3% lavoro straordinario	€ 886,00	€ 886,00	€ 886,00	€ 886,00
	15 c.1 lett.a)	Risorse ex art.31 comma 2 lett.b) c) e d) CCNL 6/7/95 e successive modifiche ed integrazioni	€ 81.890,00	€ 81.890,00	€ 81.890,00	€ 81.890,00
	15 c.1 lett.b)	Risorse aggiuntive 1998	€ 14.077,00	€ 14.077,00	€ 14.077,00	€ 14.077,00
	15 c.1 lett.c)	Risparmi di gestione 1998	€ -	€ -	€ -	€ -
	15 c.1 lett.f)	Risparmi ex art.2 comma 3 Dlgs 29/93	€ -	€ -	€ -	€ -
	15 c.1 lett.g)	Risorse già destinate nel 1998 al led	€ 9.684,00	€ 9.684,00	€ 9.684,00	€ 9.684,00
	15 c.1 lett.h)	Risorse indennità cat. D3 (ex 8ª q.f.)	€ 3.873,00	€ 3.873,00	€ 3.873,00	€ 3.873,00
	15 c.1 lett.i)	Minori oneri da riduzione stabile posti in organico di qualifica dirigenziale	€ -	€ -	€ -	€ -
	15 c.1 lett.j)	Risorse pari allo 0,52% monte salari 1997	€ 6.920,00	€ 6.911,90	€ 6.911,90	€ 6.911,90
		recupero euro 8,10 per 10 anni (dal 2004 al 2013) per utilizzo monte salari conto annuale 1997		-€ 81,00	€ -	€ -
	15 c.1 lett.l)	Risorse del personale trasferito a seguito attuazione dei processi di decentramento e delega funzioni	€ 25.242,00	€ 18.025,45	€ 22.088,90	€ 22.088,90
	15 comma 5	Aumento dotazioni organiche	€ -	€ -	€ -	€ -
05/10/2001	4 comma 1	Incremento 1,1% monte salari 1999 al netto arretrati	€ 14.533,00	€ 14.180,20	€ 14.180,20	€ 14.180,20
		recupero euro 285,80 per 10 anni (dal 2004 al 2013) per utilizzo monte salari conto annuale 1999		-€ 2.858,00	€ -	€ -
	4 comma 2	Recupero RIA e assegni personali	€ 32.369,00	€ 41.989,67	€ 42.954,73	€ 42.954,73
22/01/2004	32 comma 1	Incremento 0,62% monte salari 2001 al netto arretrati	€ 9.144,00	€ 9.086,00	€ 9.086,00	€ 9.086,00
	32 comma 2	Incremento 0,50% monte salari 2001 al netto arretrati	€ 7.374,00	€ 7.327,00	€ 7.327,00	€ 7.327,00
09/05/2006	4 comma 4	Incremento 0,50% monte salari 2003	€ 7.778,00	€ 7.031,00	€ 7.031,00	€ 7.031,00
11/04/2008	8 comma 4	Incremento 0,60% monte salari 2005	€ 9.984,00	€ 9.966,00	€ 9.966,00	€ 9.966,00
		Incremento per riallineamento fondo progressioni orizzontali in applicazione CCNL 5/10/2001 e 22/1/2004	€ 2.484,00	€ 2.484,00	€ 2.484,00	€ 2.484,00
09/05/2006	Dichiaraz. Cong.4	Incremento per riallineamento fondo progressioni orizzontali in applicazione CCNL 9/5/2006	€ 2.536,00	€ 1.926,13	€ 1.926,13	€ 1.926,13
		recupero euro 610,04 per 8 anni (dal 2006 al 2013), dichiarazione congiunta n. 4 del CCNL 9/05/2006		-€ 4.880,32	€ -	€ -
31/07/2009	Dichiaraz. cong.1	Incremento per riallineamento fondo progressioni orizzontali in applicazione CCNL 31/7/2009	€ 781,00	€ 771,34	€ 771,34	€ 771,34
		recupero euro 9,66 per 5 anni (dal 2009 al 2013), dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL 31/07/2009		-€ 48,30	€ -	€ -
		<b>TOTALE</b>	€ 229.555,00	€ 222.241,07	€ 235.137,20	€ 235.137,20
<b>RISORSE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEGLI INCARICHI DI ALTA PROFESSIONALITA' DI CUI ALL'ART.10</b>						
CCNL	ART.					
22/01/2004	32 comma 7	0,20% monte salari 2001 per alte professionalità al netto arretrati	€ 2.950,00	€ 2.931,00	€ 2.931,00	€ 2.931,00
		<b>TOTALE RISORSE STABILI</b>	€ 232.505,00	€ 225.172,07	€ 238.068,20	€ 238.068,20

# Preventivo economico 2016

RISORSE VARIABILI						
CCNL	ART.					
10/04/2008	8	Incremento 0,30% monte salari 2005		€ -	€ -	€ -
01/04/1999	15 c.1 lett.d)	Convenzioni con soggetti pubblici e privati per prestazioni aggiuntive non obbligatorie	€ 10.150,00	€ 21.000,00	€ 12.400,00	€ 12.400,00
		Contributi all'utenza per servizi pubblici non essenziali		€ -	€ -	€ -
		Concorsi a premio	€ 2.800,00	€ 3.020,00	€ 3.520,00	€ 3.520,00
		Sponsorizzazioni		€ 180,00	€ 180,00	€ 180,00
	15 c.1 lett.e)	Economie per trasformazione rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time(DL 112/08 - conv. L.133/08)		€ -	€ -	€ -
	15 c.1 lett.k)	Specifiche disposizioni di legge finalizzate alla incentivazione di prestazioni di risultato		€ -	€ -	€ -
	15 c.1 lett.m)	Risparmi lavoro straordinario	€ 480,00	€ -	€ -	€ -
	15 c.1 lett.n)	Camere di Commercio in particolari condizioni di equilibrio finanziario	€ -	€ -	€ -	€ -
	15 comma 2	Incremento 1,2% monte salari 1997	€ 15.968,00	€ 15.949,00	€ 15.949,00	€ 15.949,00
		recupero euro 18,70 per 10 anni (dal 2004 al 2013) per utilizzo monte salari conto annuale 1997		€ -187,00	€ -	€ -
	15 comma 4	Specifici obiettivi di produttività				
	15 comma 5	Recupero efficienza da riorganizzazione				
		Recupero efficienza per contenimento costi				
		Recupero efficienza per nuove competenze	€ 129.759,00	€ 90.000,00	€ 122.334,65	€ 120.000,00
		recupero				
05/10/2001	4 comma 3	Indennità pubblicazione	€ 4.958,00	€ -	€ -	€ -
	4 comma 6	Indennità ex 1-4 q.f.	€ 259,00	€ 194,00	€ 194,00	€ 194,00
		recupero euro 5.066 per maggior costituzione Fondi parte variabile a causa monte salari erronei: Fondo 2006 monte salari 2003 euro 390 anno 2003 + euro 4667 Fondo anno 2007 da non costituire; Fondo 2008 monte salari 2005 euro 9 costituiti in più		€ -	€ 5.066,00	€ -
DI 98/2011	Art. 16 c.4-5-6	Piano di razionalizzazione delibera Giunta n. del 18 aprile 2012 e 26 giugno 2012				
		<b>TOTALE RISORSE VARIABILI</b>	<b>€ 164.374,00</b>	<b>€ 130.156,00</b>	<b>€ 149.511,65</b>	<b>€ 152.243,00</b>
		<b>TOTALE COMPLESSIVO RISORSE</b>	<b>€ 396.879,00</b>	<b>€ 355.328,07</b>	<b>€ 387.579,85</b>	<b>€ 390.311,20</b>
		riduzione art. 9 comma 1 del Fondo 2016 nei limiti max del 2010		€ -	€ -	€ -
		<b>TOTALE FONDO 2016 PRIMA DELLA RIDUZIONE ART. 9 COMMA 2 BIS</b>		<b>€ 355.328,07</b>	<b>€ 387.579,85</b>	<b>€ 390.311,20</b>
		<b>Articolo 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 - TOTALE RISORSE ANNO 2010</b>	<b>€ 396.879,00</b>			
		Articolo 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 - % riduzione personale in servizio		-5,34%		
		(circolare n. 12 del 15 aprile 2011 M.E.F. RGS: raffrontato con personale all'1.1.2015 e al 31.12.2015) ved. In calce conteggio				
		<b>TOTALE COMPLESSIVO RISORSE</b>		<b>€ 336.353,55</b>	<b>€ 368.605,33</b>	<b>€ 371.336,68</b>
		totale riduzione articolo 1, comma 456, legge stabilità 2014		€ -18.974,52	€ -18.974,52	€ -18.974,52
				€ 355.328,07	€ 387.579,85	€ 390.311,20
		riduzione articolo 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 - % riduzione personale in servizio		€ -18.974,52	€ 18.974,52	€ 18.974,52
				€ 336.353,55	€ 368.605,33	€ 371.336,68
		economie fondo anno precedente		€ -	€ -	€ -
		Articolo 16 commi 4-5 dl 98/2011		€ 8.890,30	€ -	€ -
		<b>TOTALE COMPLESSIVO RISORSE 2016 DISTRIBUIBILI</b>		<b>€ 345.243,85</b>	<b>€ 368.605,33</b>	<b>€ 371.336,68</b>

**FONDO PER LE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO DELLE  
POSIZIONI DIRIGENZIALI ANNO 2016**

CCNL	ART.		Fondo 2010	Fondo 2015	FONDO 2016 PREVENTIVO
1998/2001	26 c.1 lett.a)	Importo complessivamente destinato al finanziamento del trattamento di posizione e di risultato di tutte le funzioni dirigenziali per l'anno 1998, secondo la disciplina del CCNL 10/4/1996 e del CCNL 27/2/1997	€ 68.625,24	<b>€ 68.625,24</b>	<b>€ 68.625,24</b>
	26 c.1 lett.b)	Somme derivanti dall'attuazione dell'art.43 della legge 449/97 (assegnate al personale)	€ -	€ -	€ -
	26 c.1 lett.c)	Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art.2 comma 3 del Dlgs 29/93	€ -	€ -	€ -
	26 c.1 lett. d)	Importo pari al 1,25% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997 a decorrere dal 31/12/1999 ed a valere per l'anno 2000, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, dal trattamento economico della dirigenza, eccedente quello tabellare e l'indennità integrativa speciale	€ 1.098,85	<b>€ 1.098,85</b>	<b>€ 1.098,85</b>
	26 c.1 lett. e)	Risorse di specifiche disposizioni di legge finalizzate all'incentivazione della dirigenza, quali quelle di cui all'art.37 del presente CCNL e all'art.18 della legge 104/94 e successive modificazioni ed integrazioni	€ -	€ -	€ -
	26 c.1 lett. f)	Somme connesse al trattamento incentivante del personale dirigenziale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	€ -	€ -	€ -
	26 c.1 lett. g)	Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità nonché quello del maturato economico di cui all'art.35, comma1, lettera b) del CCNL del 10/4/1996 dei dirigenti comunque cessati dal servizio a far data dall'1/11998	€ 11.428,69	<b>€ 11.428,69</b>	<b>€ 11.428,69</b>
	26 c.1 lett. i)	Risorse derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art.32 (onnicomprensività) (*)	€ -	€ -	€ -
	26 comma 2	1,2% del monte salari della dirigenza per l'anno 1997	€ 1.054,89	<b>€ 1.054,89</b>	<b>€ 1.054,89</b>
	26 comma 3	Risorse destinate al processo di riorganizzazione e all'ampliamento delle competenze e delle responsabilità	€ 89.196,61	<b>€ 36.635,84</b>	<b>€ 36.635,84</b>

(\*) **art. 20, comma 7, CCNL 22/02/2010**



Preventivo economico 2016

1998/2001	26 comma 5	Integrazione risorse di cui al comma 1 con una quota non superiore al 6% del minore importo del finanziamento a carico del pertinente capitolo del bilancio, derivante, a parità di funzioni e fatti salvi gli incrementi contrattuali, dalla riduzione stabile di posti in organico della qualifica dirigenziale: Cocurullo (cess.31/3/2003) € 36,151,98 Nave (cess.31/7/2003) € 36,151,98 totale € 72,303,96 x 6%	€ 4.338,24	€ 4.338,24	€ 4.338,24
12/02/2002	1 c.3 lett. E)	Recupero per miglioramenti economici dalla retribuzione di posizione € 3.356,97 x 2 dirigenti	-€ 6.713,94	-€ 6.713,94	-€ 6.713,94
	1 comma 6	Incremento disponibilità del fondo relativamente ai posti di organico della qualifica dirigenziale stabilmente soppressi successivamente all'1/9/2001 € 3.356,97 x 2	€ 6.713,94	€ 6.713,94	€ 6.713,94
22/02/2006	23 comma 1	Incremento pari a € 520,00 per le funzioni dirigenziali previste in dotazione organica al 1/1/2002 € 520,00 x 4 posti	€ 2.080,00	€ 2.080,00	€ 2.080,00
	23 comma 3	Incremento pari all'1,66% del monte salari 2001 relativo alla dirigenza € 280.400,46 x 1,66%	€ 4.675,01	€ 4.654,65	€ 4.654,65
		Recupero pari all'1,66% del maggior monte salari 2001 relativo alla dirigenza calcolato sulla somma di € 281.627,05 anziché € 280.400,46, per 12 anni (dal 2003 al 2014)		-€ 244,32	
14/05/2007	4 comma 1	Incremento risorse pari al € 1.144,00 per le posizioni dirigenziali ricoperte (n.2)	€ 2.288,00	€ 2.288,00	€ 2.288,00
	4 comma 4	Incremento pari allo 0,89% del monte salari 2003 relativo alla dirigenza € 183.416,26 x 0,89%	€ 1.632,40	€ 1.632,40	€ 1.632,40
22/02/2010	16 comma 4	Incremento pari allo 1,78% del monte salari 2005 relativo alla dirigenza € 206.341 x 1,78%	€ 3.672,87	€ 3.672,87	€ 3.672,87
03/08/2010	5 comma 4	Incremento pari allo 1,78% del monte salari 2007 relativo alla dirigenza € 231.026 x 0,73%	€ 1.686,49	€ 1.686,49	€ 1.686,49
31/05/2010	9 comma 2-bis	Decreto Legge n. 78 - variazione % dei dirigenti (circolare n. 12 del 15 aprile 2011 M.E.F. RGS: media aritmetica personale all'1.1.2010 e al 31.12.2010 raffrontato con personale all'1.1.2011 e al 31.12.2011)	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE			€ 191.777,29	€ 138.951,84	€ 139.196,16
<b>TOTALE COMPLESSIVO RISORSE FONDO</b>				€ 138.951,84	€ 139.196,16

<p>Articolo 9, comma 2-bis, decreto legge n. 78/2010 - TOTALE RISORSE ANNO 2010</p> <p>Articolo 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 - % riduzione personale in servizio (circolare n. 12 del 15 aprile 2011 M.E.F. RGS: media aritmetica personale all'1.1.2010 e al 31.12.2010 raffrontato con personale all'1.1.2015 e al 31.12.2015)</p> <p>totale riduzione pari a quella per l'anno 2014 di cui all'articolo 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 come novellato dopo legge stabilità per l'anno 2014</p> <p>TOTALE COMPLESSIVO RISORSE</p>	<p>€ 191.777,29</p> <p>nessuna variazione</p> <p>nessuna variazione</p> <p>-€ 11.986,09</p> <p>€ -</p> <p>€ 126.965,75</p>	<p>nessuna variazione</p> <p>nessuna variazione</p> <p>-€ 11.986,09</p> <p>€ -</p> <p>€ 127.210,07</p>
---	--	--

<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>6.944.129</b>	<b>6.385.922</b>	<b>6.405.922</b>	<b>6.325.922</b>	<b>6.245.922</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>6.944.129</b>	<b>6.385.922</b>	<b>6.405.922</b>	<b>6.325.922</b>	<b>6.245.922</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>3.977.432</b>	<b>3.992.632</b>	<b>4.012.632</b>	<b>3.932.632</b>	<b>3.852.632</b>
Fabbricati	3.830.945	3.863.672	3.888.672	3.813.672	3.738.672
Attrezzature non informatiche	7.627	0	0	0	0
Attrezzature Informatiche	12.675	7.675	7.675	7.675	7.675
Arredi e Mobili	57.661	56.761	55.761	54.761	53.761
Automezzi	0	0	0	0	0
Biblioteca e opere d'arte	44.377	44.377	44.377	44.377	44.377
Altre immobilizzazioni materiali	24.148	20.148	16.148	12.148	8.148
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>1.882.074</b>	<b>1.882.074</b>	<b>1.882.074</b>	<b>1.882.074</b>	<b>1.882.074</b>
partecipazione in imprese controllate e collegate	0	0	0	0	0
Partecipazioni in altre imprese	1.882.074	1.882.074	1.882.074	1.882.074	1.882.074
<b>ALTRI INVESTIMENTI MOBILIARI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Altri investimenti mobiliari	0	0	0	0	0
<b>PRESTITI ED ANTICIPAZIONI ATTIVE (CREDITI FINANZIAMENTO)</b>	<b>1.084.623</b>	<b>511.216</b>	<b>511.216</b>	<b>511.216</b>	<b>511.216</b>
Prestiti al personale	512.024	511.216	511.216	511.216	511.216
Altri crediti di finanziamento	572.599	0	0	0	0
Crediti da disinvestimento	0	0	0	0	0
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>8.629.996</b>	<b>7.740.310</b>	<b>6.194.825</b>	<b>6.144.825</b>	<b>6.044.825</b>
<b>CREDITI FUNZIONAMENTO (Entro 12 mesi)</b>	<b>12.500.881</b>	<b>12.757.124</b>	<b>13.176.639</b>	<b>13.676.639</b>	<b>14.146.639</b>
Crediti da diritto annuale e sanzioni	11.866.802	12.299.124	12.806.639	13.306.639	13.806.639
Crediti vs organismi e Istituzioni nazionali e comunitarie	92.149	143.000	90.000	90.000	80.000
Crediti vs organismi del sistema camerale	121.377	79.000	80.000	80.000	80.000
Crediti diversi	420.553	236.000	200.000	200.000	180.000
Fondo svalutazione crediti	7.041.814	7.856.814	8.471.814	8.981.814	9.391.814
<b>CREDITI FUNZIONAMENTO (al netto del fondo svalutazione)</b>	<b>5.459.067</b>	<b>4.900.310</b>	<b>4.704.825</b>	<b>4.694.825</b>	<b>4.754.825</b>
<b>Titoli liquidi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Titoli e obbligazioni	0	0	0	0	0
<b>Disponibilita' liquide</b>	<b>3.170.929</b>	<b>2.840.000</b>	<b>1.490.000</b>	<b>1.450.000</b>	<b>1.290.000</b>
Istituto cassiere	3.170.929	2.840.000	1.490.000	1.450.000	1.290.000
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>15.574.125</b>	<b>14.126.233</b>	<b>12.600.748</b>	<b>12.470.748</b>	<b>12.290.748</b>
<b>RATE E RISCOINTI ATTIVI E RIMANENZE INIZIALI</b>	<b>51.561</b>	<b>51.561</b>	<b>51.561</b>	<b>51.561</b>	<b>51.561</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>15.625.685,43</b>	<b>14.177.793,05</b>	<b>12.652.308</b>	<b>12.522.308</b>	<b>12.342.308</b>

**STATO PATRIMONIALE PASSIVO**

	2014	2015	2016	2017	2018
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>9.500.862</b>	<b>8.429.009</b>	<b>7.714.009</b>	<b>7.714.009</b>	<b>7.714.009</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>9.500.862</b>	<b>8.429.009</b>	<b>7.714.009</b>	<b>7.714.009</b>	<b>7.714.009</b>
PN iniziale	8.044.696	9.500.862	8.429.009	7.714.009	7.714.009
Avanzo/Disavanzo esercizio	1.456.166	-1.071.853	-715.000	0	0
<b>Riserve da Partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PASSIVO FISSO</b>	<b>3.202.786</b>	<b>3.143.697</b>	<b>2.938.299</b>	<b>3.008.299</b>	<b>3.128.299</b>
<b>Debiti di finanziamento</b>	<b>42.625</b>	<b>42.625</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
mutui passivi e altri debiti di finanziamento	371.862	192.773	0	0	0
<b>Trattamento di fine rapporto (TFR)</b>	<b>2.788.299</b>	<b>2.908.299</b>	<b>2.938.299</b>	<b>3.008.299</b>	<b>3.128.299</b>
<b>PASSIVO CORRENTE</b>	<b>2.922.037</b>	<b>2.605.087</b>	<b>2.000.000</b>	<b>1.800.000</b>	<b>1.500.000</b>
<b>Totale debiti</b>	<b>2.916.951</b>	<b>2.600.000</b>	<b>2.000.000</b>	<b>1.800.000</b>	<b>1.500.000</b>
Debiti vs fornitori	190.418	200.000	200.000	200.000	200.000
Debiti v/società e organismi del sistema	0	5.000	5.000	5.000	5.000
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	1.222	0	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	12.159	15.000	15.000	15.000	15.000
Debiti v/dipendenti	198.053	200.000	200.000	200.000	200.000
Debiti v/Organi istituzionali	69.820	70.000	70.000	70.000	70.000
Debiti diversi	2.444.552	2.100.000	1.500.000	1.300.000	1.000.000
Clienti c/anticipi	0	0	0	0	0
Debiti di servizi conto terzi	726	10.000	10.000	10.000	10.000
<b>Fondo Rischi e Oneri</b>	<b>5.087</b>	<b>5.087</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.124.824</b>	<b>5.748.784</b>	<b>4.938.299</b>	<b>4.808.299</b>	<b>4.628.299</b>
<b>RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>6.124.824</b>	<b>5.748.784</b>	<b>4.938.299</b>	<b>4.808.299</b>	<b>4.628.299</b>
ATTIVO	15.625.685,43	14.177.793,05	12.652.308,05	12.522.308,23	12.342.308,23
PASSIVO	6.124.823,66	5.748.784,05	4.938.299,05	4.808.299,23	4.628.299,23
PATRIMONIO NETTO	9.500.861,77	8.429.009,00	7.714.009,00	7.714.009,00	7.714.009,00
RISCONTRO	-	-	-	-	-

Ferrara, 27 novembre 2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott. Mauro Giannattasio

**7. APPENDICE** (*"Promozione economica 2016"*) da *Relazione Previsionale e Programmatica 2016, approvata dal Consiglio camerale n. 14 del 27 ottobre 2015.*



Camera di Commercio  
Ferrara

# 2016: i progetti

## POLICY

**Bando** a sostegno di progetti per la ricerca, l'innovazione, l'adozione di sistemi di certificazione e la diffusione di strumenti di marketing digitale

**Bando** per la brevettazione: ricerca esplorativa e valutazione dell'idea

**Bando** per l'adozione di sistemi per la video sorveglianza e tecnologie per la sicurezza

**Bando** creatività: spazi espositivi per l'attrattività territoriale

Condifesa: sostegno alle attività di protezione, attiva e passiva, di produzione intensiva

## NOTE

Con riferimento alla diffusione di strumenti di marketing digitale, l'intervento intende favorire l'individuazione di strategie, strumenti, investimenti e definizione dei ritorni, adeguati e coerenti con il core business dell'impresa.

L'intervento intende sostenere:

servizi di ricerca esplorativa: technology intelligence, analisi del portafoglio brevettuale, benchmarking brevettuale competitor, monitoraggio brevettuale; consulenza sulla valorizzazione economica di un brevetto già depositato o per il deposito di un brevetto: valutazione dell'idea innovativa e valutazione del business plan; accompagnamento nella valutazione dell'opportunità di tutelare l'impresa tramite la brevettazione e consulenza per il deposito del brevetto di tecnologie, prodotti e modelli proprietari sviluppati.

L'intervento intende sostenere progettualità che consentano, attraverso la creatività e l'innovazione, una gestione efficace dell'immagine del negozio/laboratorio e di presentazione dei prodotti come leva competitiva verso il cliente finale.

## POLICY

**Bando** per la nascita e lo sviluppo di reti e/o di aggregazioni tra imprese

**Bando** a sostegno di progetti integrati di filiera

**Bando** per la nascita e lo sviluppo di impresa, anche attraverso lo strumento del Workers buyout

**Bando** per progetti di investimento e sviluppo di beni e servizi di utilità sociale

Sostegno a progetti del Comitato provinciale per l'imprenditoria femminile

**Bando** per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa nel Comune di Ferrara (in corso)

**Bando** per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa nel Comune di Comacchio

## NOTE

## POLICY

## NOTE

Credito agevolato alle imprese per il tramite degli Organismi di garanzia fidi

“Anticipo Contributo”:

Le imprese cui la Camera di commercio assegnerà un contributo nell’ambito dei propri bandi potranno rivolgersi a banche convenzionate per anticipare:

- il contributo camerale (che sarà liquidato a seguito di rendicontazione);
- l’importo dell’intero progetto.

“Riequilibrio finanziario”

L’intervento intende sostenere, per il tramite di contributi, l’abbattimento:

- del tasso di interesse su nuovi finanziamenti garantiti finalizzati al riequilibrio finanziario dell’impresa;
- del costo della garanzia;
- della consulenza in materia creditizia;
- del costo dell’istruttoria della pratica di finanziamento bancario rispetto alle condizioni standard praticate
- del costo dell’istruttoria della pratica di garanzia rispetto alle condizioni standard praticate.



## POLICY

## NOTE

**Bando** per la partecipazione a Missioni e a Fiere internazionali in Italia e all'estero e l'acquisizione di servizi di consulenza e supporto per l'internazionalizzazione

“Passaporto per l'export”, a complemento di analoghe misure nazionali e regionali

L'intervento intende favorire i processi di internazionalizzazione delle imprese con un buon potenziale competitivo attraverso:

**Fase 1:** TEM IN AZIENDA. Un esperto di internazionalizzazione definirà un progetto aziendale, sulla base dei punti di forza e di debolezza dell'azienda in tema di internazionalizzazione, e lo realizzerà tramite un'attività di "coaching" presso l'azienda. Contestualmente all'assistenza del TEM, l'azienda parteciperà ad un corso di formazione, in quattro moduli, sulle principali tematiche legate all'export.

**Fase 2:** DOTE PER L'EXPORT. A conclusione della Fase 1, l'impresa avrà la possibilità di richiedere un contributo a fondo perduto (Dote) per realizzare ulteriori attività di internazionalizzazione, quali: la partecipazione a fiere e missioni in Italia e all'estero; la partecipazione ad attività promozionali all'estero (eventi, workshop, esposizioni temporanee di prodotti e presentazioni alla stampa); marketing rivolto all'export; ulteriore consulenza specialistica in azienda

Progetti di sistema (Desk,...) - Ferrara International Meeting

## POLICY

**Bando** per programmi integrati sullo sviluppo d'impresa presentati dalle associazioni di categoria

**Bando** di sostegno a progetti di informazione e comunicazione realizzati dalle associazioni di tutela dei consumatori

## NOTE

## **POLICY**

Contributi a sostegno delle iniziative promozionali organizzate da terzi

Politiche ed azioni a sostegno della trasmissione d'impresa

Politiche ed azioni a sostegno della Pera

Sostegno a progetti della Consulta provinciale delle professioni

APT Emilia-Romagna

Quote associative

## **IPOTESI DI BUDGET**

## POLICY

## NOTE

**Bando** per la riqualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica e ricettiva

La misura promuove la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento qualitativo delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere, nonché del sistema della ricettività, sia a livello strutturale che dei servizi offerti per la realizzazione di:

- progetti di miglioramento delle strutture;
- potenziamento dell'upgrade;
- investimenti strutturali, in beni materiali e in nuove tecnologie.

Gli interventi di riqualificazione dovranno rappresentare un miglioramento rispetto allo stato attuale ed essere in linea con i più elevati standard qualitativi del settore di riferimento. Dovranno, inoltre, caratterizzarsi per un ridotto impatto ambientale, con preferenza per l'utilizzo di materiali eco-compatibili e di energie rinnovabili.

Azioni di marketing turistico

Bando a sostegno di progetti di animazione del Lidi di Comacchio; bando per la commercializzazione di pacchetti turistici e il soggiorno nelle strutture ricettive della provincia di Ferrara; ecc..

**Bando** per la definizione di progetti territoriali integrati finalizzati a valorizzare e potenziare l'attrattività del territorio ferrarese

Attività di promozione turistica sui mercati di riferimento del territorio ferrarese e del relativo sistema di accoglienza e di offerta di servizi e informazioni al turista/visitatore e di iniziative di valorizzazione della filiera turistico-commerciale locale; iniziative rivolte alla promozione delle eccellenze produttive delle filiere agroalimentari, alla valorizzazione del patrimonio ambientale e paesaggistico dei territori e alla promozione dell'offerta culturale; servizi per l'accoglienza e l'accompagnamento di delegazioni istituzionali e visitatori finalizzati a favorire incontri B2B.

# Più trasparenza del mercato

## **POLICY**

## **NOTE**

Sostegno alla diffusione degli strumenti di giustizia alternativa

Lotta alla contraffazione, all'abusivismo ed alla illegalità nelle relazioni commerciali

## POLICY

## NOTE

Giornata dell'economia

Azioni, progetti e indagini a supporto dell'Osservatorio dell'economia (Listino)

Quote associative (BMT, Isnart)

# Più comunicazione e marketing dei servizi camerali

## POLICY

## NOTE

Eventi

Customer satisfaction - Business Relationship  
Management

## POLICY

## NOTE

Sviluppo di una visione sistemica interfunzionale favorendo l'integrazione di saperi e competenze

Digitalizzazione dei servizi e valorizzazione della PEC

Processi interni



# Collegio dei Revisori dei Conti

## Verbale n. 50 del 26 novembre 2015

Il giorno 26 novembre 2015 alle ore 10,45 si è riunito, presso la sede della Camera di Commercio di Ferrara, via Borgoleoni n.11, a seguito di regolare convocazione per trattare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Preventivo economico 2016 – redazione relazione;
- 2) varie ed eventuali.

Sono presenti la dott.ssa Margherita Patrono (Presidente) e la dott.ssa Enrica Del Casale (Componente).

Assente giustificata la rag.ra Sangiorgi Silvia (Componente).

Assiste alla riunione il Capo Servizio responsabile della amministrazione, Cristina Sandri.

Il Collegio si è riunito per esaminare il Preventivo economico 2016 ed esprimere il proprio parere sulla base dell'esame della documentazione avvenuta in sede di Collegio in data 26 ottobre, come risulta dal verbale n. 48, e dall'invio e-mail, avvenuto il 5 novembre 2015, dei documenti definitivi approvati dalla Giunta camerale con deliberazione n. 102 del 27 ottobre 2015 e all'esame del Consiglio camerale il giorno 27 novembre 2015.

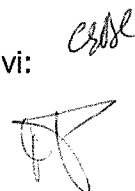
Il Collegio prende atto che il bilancio di previsione delle camere di commercio, come avvenuto per la prima volta nel 2014, è composto oltre che dai documenti stabiliti dal D.P.R. 2/11/05, n. 254, anche da quelli previsti dal Decreto M.E.F. del 27 marzo 2013, come peraltro, chiarito dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 settembre 2013 e più precisamente:

- 1) Preventivo economico - ai sensi del DPR 254/2005;
- 2) budget economico pluriennale 2014/2016 - ai sensi DM 27/3/2013;
- 3) budget economico annuale - ai sensi DM 27/3/2013;
- 4) prospetto, in termini di cassa, redatto secondo la codifica SIOPE e articolato, per la parte spesa, secondo le missioni e i programmi individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze con il D.P.C.M. 12 dicembre 2012 - ai sensi DM 27/3/2013;
- 5) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, redatto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M. 18 settembre 2012 - ai sensi DM 27/3/2013;
- 6) Relazione tecnica per entrambi decreti.

Il Collegio, nell'esaminare la documentazione a corredo del Preventivo economico 2016, prende atto che l'intero progetto di Preventivo 2016, come avvenuto per quello del 2015, risulta fortemente influenzato dalle disposizioni contenute nell'articolo 28 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni nella legge 114/2014, che ha previsto, tra le altre, per l'anno 2016, la riduzione del 40% dell'importo del diritto annuale dovuto dalle imprese iscritte nel Registro Imprese tenuto dalla camere di commercio. Ciò ha comportato una revisione completa dell'intero impianto di bilancio, al fine di poter garantire, agli interventi a sostegno del tessuto economico provinciale, risorse adeguate per affrontare la difficile congiuntura economica.

Il Preventivo Economico è stato redatto in maniera conforme al disposto dell'Allegato A al D.P.R. 254/05 e comprensivo del piano degli investimenti. Inoltre, esso è stato redatto nel rispetto della normativa riguardante i limiti di spesa, nonché nel rispetto delle disposizioni di cui al D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, sui tagli ai consumi intermedi, e all'articolo 50 del D.L. 66/2014 convertito in legge 89/2014 e relative circolari ministeriali. Al riguardo il Collegio rinvia alla relazione tecnica laddove sono indicate dettagliatamente sia le normative sia i conteggi effettuati dall'ufficio sulla determinazione delle riduzioni e dei conseguenti importi da versare nel corso del 2016 all'entrata del bilancio dello Stato.

Il Collegio procede ad esaminare le risultanze della gestione con l'ausilio di schemi riepilogativi:



	Pre consuntivo 2015	Preventivo 2016	scostamento
Proventi correnti	6.177.000,00	5.670.000,00	- 507.000,00
Oneri correnti	7.271.553,00	6.485.000,00	-786.553,00
<b>Risultato gestione corrente</b>	<b>-1.094.553,00</b>	<b>-815.000,00</b>	<b>279.553,00</b>

Gli oneri correnti sono stati stimati in € 6.485.000, comprendono anche interventi economici per € 1.500.000,00 e i fondi del personale dirigente e non dirigente, stimati e soggetti a specifica rideterminazione e approvazione da parte della Giunta camerale, dopo la verifica delle condizioni previste dai CCNL.

Per quanto concerne la gestione finanziaria, riassunta nella seguente tabella:

	Pre consuntivo 2015	Preventivo 2016	scostamento
Proventi finanziari	42.700,00	40.000,00	-2.700,00
Oneri finanziari	20.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Risultato gestione finanziaria</b>	<b>22.700,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>7.300,00</b>

il Collegio rileva un saldo attivo in miglioramento rispetto al pre-consuntivo 2015 determinato, principalmente, da un decremento degli interessi passivi del mutuo, che peraltro si estinguerà al 31 dicembre 2016.

Per quanto attiene la gestione di parte straordinaria, riportata nel seguente prospetto:

	Pre consuntivo 2015	Preventivo 2016	Scostamento
Proventi straordinari	50.000,00	100.000,00	50.000,00
Oneri straordinari	50.000,00	30.000,00	-20.000,00
<b>Risultato della gestione straordinaria</b>	<b>0,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>70.000,00</b>

I proventi straordinari previsti per l'esercizio 2016 comprendono le sopravvenienze attive derivanti da presunti incassi di diritto annuale afferente anni antecedenti il 1997, i cui crediti non risultano iscritti nello stato patrimoniale; dall'eliminazione di debiti iscritti in bilancio e non più esigibili e determinati dalle mancate e/o ridotte rendicontazioni delle spese sui bandi.

Si riportano di seguito i risultati delle gestioni e la determinazione del risultato economico 2016:

	Pre consuntivo 2015	Preventivo 2016
Risultato della gestione corrente	-1.094.553,00	- 815.000,00
Risultato gestione finanziaria	22.700,00	30.000,00
Risultato gestione straordinaria	0,00	70.000,00
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>-1.071.853,00</b>	<b>- 715.000,00</b>
UTILE 2013, patrimonializzato	330.688,00	0,00
UTILE 2014, accertato in 1.456.165,47	741.165,00	715.000,00
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Come si rileva dal prospetto, il preventivo economico 2016 presenta un risultato d'esercizio in disavanzo per complessivi € 715.000,00, che viene però portato a pareggio, come previsto dal comma 2, articolo 2, del DPR 254/2005, con l'utilizzo di parte dell'avanzo patrimonializzato 2014.

La consistenza del patrimonio netto al 31.12.2016 è prevista in euro 7.714.008,05 come di seguito illustrata:

	STATO PATRIM.LE AL 31.12.2011	STATO PATRIM.LE AL 31.12.2012	STATO PATRIM.LE AL 31.12.2013	STATO PATRIM.LE AL 31.12.2014	STATO PATRIM.LE AL 31.12.2015 previsto	STATO PATRIM.LE AL 31.12.2016 previsto
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.883.660,91</b>	<b>8.253.030,72</b>	<b>7.714.007,93</b>	<b>8.044.696,05</b>	<b>9.500.861,52</b>	<b>8.429.008,52</b>
<b>UTILE D'ESERCIZIO</b>	<b>369.369,81</b>		<b>330.688,12</b>	<b>1.456.165,47</b>		
<b>DISAVANZO D'ESERCIZIO</b>		<b>-539.022,79</b>			<b>-1.071.853,00</b>	<b>-715.000,00</b>
<b>CONSISTENZA</b>	<b>8.253.030,72</b>	<b>7.714.007,93</b>	<b>8.044.696,05</b>	<b>9.500.861,52</b>	<b>8.429.008,52</b>	<b>7.714.008,52</b>
<b>UTILIZZO COMPLESSIVO dal 2011 al 2016</b>				<b>€ 169.652,39</b>		

Il piano degli investimenti presenta le seguenti risultanze:

	<b>Pre consuntivo 2015</b>	<b>Preventivo 2016</b>
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	147.192,00	105.000,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	5.000,00
<b>Totale investimenti</b>	<b>147.192,00</b>	<b>110.000,00</b>

E' stimato in € 110.000,00, di cui 5.000,00 per eventuali immobilizzazioni finanziarie, mentre i restanti sono afferenti alle immobilizzazioni materiali relative:

- a interventi straordinari all'immobile di via Borgoleoni quali: ripristino finestre e consolidamento rivestimenti lapidei esterni, a seguito sondaggi effettuati dall'impresa Elletipi srl;
- alla sostituzione programmata di attrezzature, come previsto nel piano triennale di razionalizzazione 2014-2016, aggiornato con la deliberazione della Giunta n. 96 del 20 ottobre 2015.

Si evidenzia, altresì, che nel preventivo, in ossequio all'articolo 6 del D.P.R. 254/05 la suddivisione economica della gestione viene ulteriormente classificata per funzioni istituzionali, con ripartizione tra proventi diretti, costi diretti ed indiretti.

Si prende atto dell'analisi economico, patrimoniale e finanziaria realizzata a supporto della stesura del preventivo economico 2016, composta da:

- indice di rigidità;
- cash flow operativo;
- margine di struttura;
- margine di tesoreria.




Relativamente al margine di tesoreria, il Collegio rileva, tuttavia, la necessità di monitorare con particolare attenzione il cash flow mensile, considerato che l'attivo circolante è composto prevalentemente da crediti di diritto annuale, la cui riscossione potrebbe essere fortemente condizionata dalla crisi congiunturale.

Il Collegio ha, inoltre, provveduto alla verifica degli ulteriori documenti obbligatori a corredo del Preventivo economico, così come da istruzioni impartite dal M.I.S.E. con la circolare del 12 settembre 2013. Al riguardo il Collegio rinvia alla relazione tecnica laddove sono indicate dettagliatamente sia le normative sia le procedure adottate dalla Camera di Commercio per la redazione degli stessi.

Il Collegio, dopo aver esaminato tutti i documenti e verificato che il preventivo economico 2016 risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, e che è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione di proventi

**esprime,**

ai sensi dell'art. 30 c. 1 e 2 D.P.R. 254/05 e del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 **parere favorevole** all'approvazione del bilancio preventivo economico 2016, completo di tutta la documentazione prevista dalla vigente normativa.

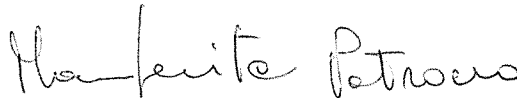
A tale riguardo i Revisori prendono atto del parere favorevole espresso anche dalla rag.ra Silvia Sangiorgi manifestato tramite verbale del 25 novembre 2015, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente verbale

Ferrara, 26 novembre 2015

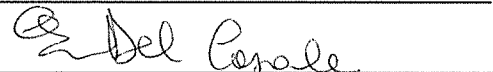
La riunione termina alle ore 13,00.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Presidente dott.ssa Margherita Patrono



Componente dott.ssa Enrica Del Casale



# Collegio dei Revisori dei Conti

## Verbale n. 49 del 25 novembre 2015

Il giorno 25 novembre 2015 alle ore 12,00, presso la sede camerale, la componente del Collegio dei Revisori, nominato con deliberazione della Giunta camerale n.38 del 13 marzo 2012 e n.47 del 3 aprile 2012, rag.ra Silvia Sangiorgi ha effettuato, assistita dal Capo Servizio responsabile della amministrazione, Cristina Sandri, l'esame il Preventivo economico 2016, in quanto, per ragioni connesse al proprio lavoro di libero-professionista, non riuscirà ad essere presente alla riunione del Collegio in programma per domani alle ore 11,00, sullo stesso argomento.

Il Revisore,

- informato il Presidente del Collegio dei Revisori, dott.ssa Margherita Patrono e la componente, dott.ssa Enrica Del Casale, sull'impossibilità sopraggiunta di partecipare alla riunione in programma per domani 26 novembre 2016;
- tenuto conto che in sede di Collegio del 26 ottobre c.a., come risulta dal verbale n. 48, è stata esaminata la documentazione inerente il Preventivo economico 2016;
- esaminati i documenti definitivi approvati dalla Giunta camerale con deliberazione n. 102 del 27 ottobre 2015 e all'esame del Consiglio camerale il giorno 27 novembre 2015, e trasmessi al Collegio con mail del 5 novembre 2015;
- effettuate le ultime verifiche ed esami della documentazione e valutato che il Preventivo economico 2016 risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, e che è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione di proventi

**esprime,**

ai sensi dell'art. 30 c. 1 e 2 D.P.R. 254/05 e del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 **parere favorevole** all'approvazione del bilancio preventivo economico 2016, completo di tutta la documentazione prevista dalla vigente normativa.

Di considerare, come concordato con il Presidente del Collegio dei Revisori, dott.ssa Margherita Patrono, il presente verbale quale parte integrante e sostanziale del verbale che verrà redatto domani 26 novembre 2015, dal Collegio.

Ferrara, 25 novembre 2015

La riunione termina alle ore 13,45.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Rag.ra Silvia Sangiorgi - Componente

